



# Bilancio di Sostenibilità

2023



### Parco Nazionale Arcipelago Toscano

Sede: Loc. Enfola, 57037 Portoferraio (LI)

Tel. 0565 919411

parco@islepark.it

[www.islepark.it](http://www.islepark.it)

[www.sostenibilita.islepark.it](http://www.sostenibilita.islepark.it)



Green List  
Protected | Conserved Areas



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA





# Bilancio di Sostenibilità

## 2023

# Indice

Lettera agli stakeholder	5	<b>CAPITOLO 2</b>	32	Focus: Monitoraggio e tutela della Foca monaca	78
Il Parco Nazionale per l'Agenda 2030: gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile	6	<b>Le relazioni</b>		Focus: Studio della chiroterofauna nelle isole del Giglio e di Giannutri	80
La storia	8	<b>2.1. Il dialogo con gli stakeholder</b>	34	Gestione della fauna selvatica che causa un negativo impatto ambientale nel territorio	82
Le eccellenze	10	<b>2.2. Le collaborazioni</b>	38	Progetto Terra e Mare, in volo tra i Parchi	84
Il Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini "Pelagos"	10	<b>2.3. Il coinvolgimento degli stakeholder</b>	40	Progetto di incremento della popolazione di Falco pescatore	84
Il Diploma Europeo delle Aree Protette	11	MareVivo	40	Progetto LIFE LETSGO GIGLIO	85
La Green List della IUCN	11	Elbana Servizi Ambientali (ESA)	41	Monitoraggio di alcuni habitat presenti sulle Isole di Giannutri, Pianosa, Montecristo e Capraia	85
La Riserva della Biosfera MAB UNESCO "Isole di Toscana"	12	Scuole Outdoor in Rete	42	Percorso botanico a Capraia	85
La Rete Natura 2000	13	Fondazione Villa delle Grotte	43	Progetto LIFE TETIDE	86
La Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS)	14	Aziende agricole Capraia	44	Progetto LIFE SEANET	86
		<b>2.4. Le attività di comunicazione</b>	46	Progetto LIFE A-MAR	86
		<b>CAPITOLO 3</b>	48	AFTER LIFE CONSERVATION PLAN del progetto RESTO CON LIFE	87
		<b>Le principali performance del Parco</b>		Gestione di altri progetti nell'ambito di partenariati transfrontalieri: ISOS PLUS	87
<b>CAPITOLO 1</b>	16	<b>3.1. La gestione economico-finanziaria</b>	50	Gestione di altri progetti nell'ambito di partenariati transfrontalieri: Proposta di candidatura progetti Boe perimetrali area a mare dell'Isola di Capraia	88
<b>L'Ente Parco</b>		<b>3.2. Le ricadute territoriali</b>	58	Attuazione delle misure di conservazione nei siti della Rete Natura 2000	88
<b>1.1. Carta d'identità</b>	18	<b>3.3. L'attrattività turistico culturale</b>	60	Progetto di restocking del Barbagianni presso l'Isola di Pianosa	88
<b>1.2. L'Area Protetta</b>	20	<b>3.4. Il personale</b>	66	Studio delle araneocenosi delle isole dell'Arcipelago Toscano	89
<b>1.3. Lo scopo e le prospettive future</b>	22	<b>CAPITOLO 4</b>	68		
<b>1.4. La governance</b>	24	<b>I progetti per lo Sviluppo Sostenibile</b>			
<b>1.5. Gli strumenti di gestione e pianificazione</b>	27	<b>4.1. Parchi per il Clima</b>	70		
<b>1.6. La struttura organizzativa e i presidi territoriali</b>	28	<b>4.2. Ambito naturalistico e ambientale</b>	74		
<b>1.7. L'attività dell'Ente in sintesi</b>	30	Focus: Progetto Hydro Island	76		

Proposta di candidatura del progetto “Isole Rare” – progetto finanziato PNRR	89	Programmazione e gestione del calendario “Vivere il Parco 2023”	106
<b>4.3. Ambito sociale e culturale</b>	90	Gestione dell’accoglienza turistica all’isola d’Elba e vendita servizi Parco	107
Focus: Piano Antincendio Boschivo	92	Gestione dell’accoglienza turistica all’isola Capraia e vendita servizi Parco	108
Focus: La rete sentieristica del Parco Nazionale	94	Gestione dell’accoglienza turistica all’isola del Giglio e vendita servizi Parco	108
Accordo con il Club Alpino Italiano per la promozione della rete sentieristica del PNAT	96	Gestione dell’accoglienza turistica all’isola di Giannutri e vendita servizi Parco	108
Interventi per la fruizione dell’Isola di Pianosa	96	Gestione dell’accoglienza turistica all’isola di Gorgona e vendita servizi Parco	109
Ampliamento campo ormeggi per la fruizione subacquea dell’isola di Giannutri – progetto finanziato PNRR	96	Gestione dell’accoglienza turistica all’isola di Pianosa e vendita servizi Parco	109
<b>4.4. Ambito economia e sviluppo sostenibile</b>	98	Organizzazione fruizione turistica sostenibile della Riserva Naturale Isola di Montecristo	109
Focus: Stazioni meteo	100		
Focus: Autobus elettrici ai Comuni di Portoferraio, Capoliveri, Porto Azzurro e Rio	102		
Lavori di riqualificazione di strutture funzionali alla promozione del turismo sostenibile nell’Isola di Pianosa	104		
Attività di marketing del territorio per uno sviluppo sostenibile	104		
Fruizione subacquea	104		
Progetto del nuovo centro servizi del Parco Nazionale Arcipelago Toscano nell’Isola di Giannutri	105		
Lavori per realizzazione magazzino ad uso del PNAT in località Albereto a Portoferraio	105		
Studio genetico per il recupero di antiche varietà orticole dell’Isola del Giglio	105		



# Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

è con grande piacere che vi scrivo per presentarvi il Bilancio di Sostenibilità del Parco Nazionale Arcipelago Toscano per l'anno 2023. Questo documento rappresenta non solo un rendiconto delle attività svolte, ma anche un impegno verso un futuro più sostenibile e rispettoso della nostra biodiversità e del nostro territorio.

Durante il 2023, abbiamo raggiunto significativi traguardi grazie a un bilancio complessivo di 18 milioni di euro, investendo in iniziative che promuovono il turismo sostenibile, la conservazione della biodiversità e la lotta contro le specie aliene. La nostra partecipazione ai Bandi Parchi per il Clima ci ha permesso di finanziare progetti a lungo termine, molti dei quali a beneficio delle comunità locali.

Il turismo sostenibile ha visto un notevole incremento, con oltre 28.000 servizi guidati e un significativo aumento delle entrate da ticket di accesso alle isole, che ammontano a 274.512 euro. Inoltre, nuove strutture sono state aggiunte per migliorare l'accoglienza dei visitatori, come le due nuove strutture a Capraia e le cinque all'Elba, amplificando le opzioni per i turisti.

In particolare, il Percorso Botanico di Capraia, realizzato in collaborazione con aziende agricole locali, è diventato un'eccellente manifestazione di turismo sostenibile, offrendo un'esperienza immersiva nella flora dell'isola. Le nuove carte dei sentieri AVENZA per Capraia e Giglio hanno reso il turismo escursionistico più accessibile e informato.

In ambito educativo, sono stati approvati 21 progetti di educazione ambientale, con un finanziamento di 157.000 euro per le scuole dell'Elba e del Giglio, contribuendo a sensibilizzare le nuove generazioni sulla tutela dell'ambiente. Il Bando nazionale del Ministero dell'Ambiente ha supportato queste iniziative, e attendiamo con interesse l'esito del bando 2023-24.

La conservazione della biodiversità è stata potenziata attraverso il progetto "Isole rare – Monitorare per conservare la biodiversità di specie e habitat delle Isole Toscane", che ha ottenuto il primo posto in un bando del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Inoltre, il progetto LIFE LET'S GO Giglio ha concluso positivamente la fase di eradicazione del muflone, mentre il progetto LIFE TETIDE si concentrerà sulle misure di biosicurezza per le specie esotiche invasive.

Abbiamo inoltre avviato un'importante collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la riqualificazione dei fondali dell'Isola di Giannutri, con un budget di 524.951 euro, volto a preservare gli habitat marini.

Guardando al futuro, il 2024 si preannuncia ricco di opportunità. Siamo pronti a lanciare nuovi progetti volti alla tutela ambientale e alla promozione del patrimonio culturale e naturalistico delle nostre isole, come la realizzazione di nuovi percorsi tematici e il rafforzamento della rete Natura 2000.



Dunque, un caloroso invito a leggere questa pubblicazione in dettaglio per comprendere tutto l'impegno e il lavoro che questo Ente esprime e anche, se lo vorrete, a suggerire migliorie o proposte a cui questo Ente è sempre aperto. Concludo con sentito ringraziamento alle Amministrazioni locali che compongono la Comunità del Parco e alle Forze dell'Ordine che collaborano e supportano il PNAT nella sua mission a cominciare dal Reparto Carabinieri Parco, per proseguire con la Guardia Costiera, il Reparto Aeronavale della Guardia di Finanza, oltre al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Ringraziamo tutti per il supporto e la collaborazione che continuate a offrirci. Siamo convinti che, insieme, possiamo raggiungere obiettivi ancora più ambiziosi per la nostra comunità e per il nostro ambiente.

**Giampiero Sammuri**

Presidente Parco Nazionale Arcipelago Toscano

# Il Parco Nazionale per l'Agenda 2030: gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato l'Agenda 2030 individuando 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, cruciali per la sopravvivenza dell'umanità: educazione, salute, protezione sociale, lavoro, cambiamento climatico, protezione ambientale.

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano - impegnato nella quotidiana azione di tutela di ciò che è fragile, prezioso e minacciato - concentra la propria attenzione su **8 Obiettivi**, individuati come quelli che ricadono nella propria sfera di azione e al raggiungimento dei quali può dare un contributo concreto.

**4** ISTRUZIONE  
DI QUALITÀ



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

## TARGET 4.7

Il Parco propone attività didattiche e formative affinché tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale

**6** ACQUA PULITA  
E SERVIZI  
IGIENICO-SANITARI



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

## TARGET 6.6

Il Parco promuove azioni per proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua

**7** ENERGIA PULITA  
E ACCESSIBILE



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

## TARGET 7.2

Il Parco contribuisce in termini di ricerca e di progettazione nel tentativo di aumentare la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

**12** CONSUMO E  
PRODUZIONE  
RESPONSABILI



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

## TARGET 12.2

Il Parco è impegnato per raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

## TARGET 12B

Il Parco opera per l'implementazione del turismo sostenibile, monitorandone gli impatti, creando nuovi posti di lavoro e promuovendo la cultura e i prodotti locali. Nel 2016 il PNAT ha ottenuto la certificazione della CETS - Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette

### 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

#### TARGET 13.1

Il Parco è impegnato a realizzare azioni e progetti a livello locale finalizzate a rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali

#### TARGET 13.3

Il Parco si adopera nell'ambito delle proprie iniziative per migliorare l'istruzione e la sensibilizzazione nei confronti dei temi legati ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce

### 14 VITA SOTT'ACQUA



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

#### TARGET 14.2

Il Parco agisce per gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero e agendo per il loro ripristino

#### TARGET 14 A

Il Parco contribuisce con le proprie attività ad aumentare le conoscenze scientifiche, a sviluppare la capacità di ricerca e di trasferimento di tecnologia marina al fine di migliorare la salute del mare e migliorare il contributo della biodiversità marina, anche nell'ambito delle azioni per la tutela del Santuario Internazionale dei Mammiferi Marini "Pelagos"

### 15 VITA SULLA TERRA



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

#### TARGET 15.1

Il Parco garantisce la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi eco sistemici, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

#### TARGET 15.5

Il Parco adotta misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat, arrestare la perdita di biodiversità attraverso monitoraggi ed azioni di conservazione rivolte in particolare alle specie più minacciate

#### TARGET 15.8

Il Parco adotta misure per prevenire l'introduzione e ridurre significativamente l'impatto delle specie alloctone (aliene) invasive e problematiche attraverso interventi di controllo o eradicazione

#### TARGET 15A

Il Parco si attiva per aumentare le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi

### 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

#### TARGET 17.14

Il Parco agisce per migliorare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile

#### TARGET 17.16

Il Parco contribuisce, per quanto di competenza, a migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie

#### TARGET 17.17

Il Parco incoraggia e promuove efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati



# La storia

## ISTITUZIONE

Il 22 luglio viene istituito il Parco Nazionale Arcipelago Toscano

# 1996

## PRIMI CENTRI VISITA

A Rio dell'Elba e a Marciana si aprono i primi Centri Visita

# 2000

## NUOVA SEDE DEL PARCO

Con l'entrata in vigore del Piano del Parco, approvato dalla Regione Toscana in tempi da record, la sede istituzionale si trasferisce in località Enfola - Portoferraio all'interno di una ex tonnara

# 2010

## FRUIZIONE DELL'AREA A MARE DI PIANOSA

Una porzione delle acque intorno all'isola vengono aperte alla fruizione subacquea

# 2013

# 1997 1998

## L'AREA PROTETTA A MARE DI PIANOSA

Nel territorio del Parco viene inclusa l'area marina intorno all'isola; dismesso il carcere, si apre per la prima volta alla fruizione pubblica

# 2003

## RISERVA DELLA BIOSFERA MAB UNESCO

L'Arcipelago Toscano viene riconosciuto Riserva della Biosfera entrando nella rete mondiale MAB UNESCO

# 2012

## ORTO DEI SEMPLICI ELBANO ALL'EREMO DI S. CATERINA

Si avviano le attività per conservare e valorizzare le specie di interesse naturalistico, farmaceutico, agrario e forestale dell'Arcipelago Toscano

# 2014

## DUNE DI LACONA E AVVIO LAVORI AL CASTELLO DEL VOLTERRAIO

Il Parco acquista l'ultimo biotopo di spiaggia naturale dell'arcipelago e avvia i lavori di restauro della celebre fortezza



Green List  
Protected | Conserved Areas

### ARCHEOLOGIA A GIANNUTRI E INFOPARK

La Villa Romana viene inaugurata come sito archeologico il 25 giugno e aperta al pubblico; il Parco potenzia i servizi di accoglienza, prenotazione e bookshop

## 2015

### INAUGURAZIONE DEL CASTELLO DI VOLTERRAIO

Completati i lavori, la fortezza è aperta alla piena fruizione

## 2017

### NAT-LAB AL FORTE INGLESE

Inaugurato e aperto al pubblico il Nat-Lab museo naturalistico dell'Arcipelago Toscano all'interno del Forte Inglese di Portoferraio

## 2019

### I 25 ANNI DEL PARCO

Il Parco viene inserito nella Green List IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) tra le aree protette nel mondo eccellenti per la gestione

### INFO PARK GIGLIO

Viene inaugurato il nuovo punto informativo a Giglio Porto

## 2021

## 2016

### CETS – CARTA EUROPEA TURISMO SOSTENIBILE

In concomitanza con il ventennale dell'Ente, si conclude il percorso di certificazione

## 2018

### CEA DUNE DI LACONA E CENTRO VISITE MONTECRISTO

Vengono inaugurati nello stesso anno il nuovo Centro di Educazione Ambientale delle Dune di Lacona e il nuovo Centro Visite presso la Riserva Naturale Statale Isola di Montecristo, all'interno del "Casotto dei Pescatori"

## 2020

### CEA DI CAPRAIA

Viene inaugurato il Centro di Educazione Ambientale e Punto Informativo alla Salata nell'isola di Capraia

## 2022

### CASA DELL'AGRONOMO A PIANOSA

Completati i lavori, l'edificio che versava in grave stato di abbandono viene aperto al pubblico come Centro Visite

### CASA DEL PARCO AL GIGLIO

Viene inaugurato il nuovo spazio espositivo a Giglio Porto, ad integrazione dell'infoPark già presente

# Le eccellenze



## Il Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini “Pelagos”

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano è totalmente inserito nel Santuario Internazionale per la protezione dei Mammiferi Marini Pelagos che è un'area marina di circa 87.500 kmq tra Italia, Francia e Principato di Monaco. Si estende nel bacino corso-ligure-provenzale da Punta Escampobariou (nei pressi di Tolone) a Capo Falcone e Capo Ferro (Sardegna), fino al confine tra Toscana e Lazio.

È un'area caratterizzata da un'elevata biodiversità che comprende, oltre a balenottere, capodogli e delfini, circa 8.500 specie di animali marini. Grazie alla sua considerevole ricchezza di plancton e di vita pelagica, l'area del Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini è interessata, durante i mesi estivi, da una straordinaria presenza di cetacei di tutte le specie frequentatrici del Mar Mediterraneo.

In questa zona sono presenti, infatti, Balenottere comuni (*Balaenoptera physalus*), Capodogli (*Physeter catodon*), Globicefali (*Globicephala melas*), Grampi (*Grampus griseus*), Zifi (*Ziphius cavirostris*), Tursiopi (*Tursiops truncatus*), Stenelle (*Stenella coeruleoalba*) e Delfini comuni (*Delphinus delphy*). Di grande valore conservazionistico la presenza della Foca monaca (*Monachus monachus*), segnalata anche di recente nell'Arcipelago Toscano.





## Il Diploma Europeo delle Aree Protette

Nel 2018 il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha rinnovato per l'Isola di Montecristo il Diploma Europeo delle Aree Protette che era stato assegnato a questa straordinaria isola per la prima volta nel 1988 grazie alla candidatura avanzata dall'ex Corpo Forestale dello Stato. Si tratta di un riconoscimento internazionale, nato nel 1965, che viene assegnato ad aree protette naturali o semi-naturali che siano di interesse europeo dal punto di vista della conservazione della diversità biologica, geologica o paesaggistica e che devono, inoltre, essere oggetto di un adeguato regime di tutela associato ad un programma di sviluppo sostenibile.

Classificata come Riserva Naturale Statale fin dal 1971 e Riserva Naturale Biogenetica dal 1977, l'Isola di Montecristo è gestita dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Follonica, in collaborazione con l'Ente Parco.

In Italia 8 siti hanno ricevuto tale riconoscimento: oltre a Montecristo (1.039 Ha), il Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise (49.680 Ha), la Riserva Naturale di Sasso Fratino (764 Ha), il Parco della Maremma (9.000 Ha), il Parco Naturale delle Alpi marittime (28.455 Ha), il Parco Regionale di Migliarino San Rossore (23.115 Ha), il Parco del Gran Paradiso (71.043 Ha) e il Parco Regionale Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane (27.027 Ha).



Green List  
Protected | Conserved Areas

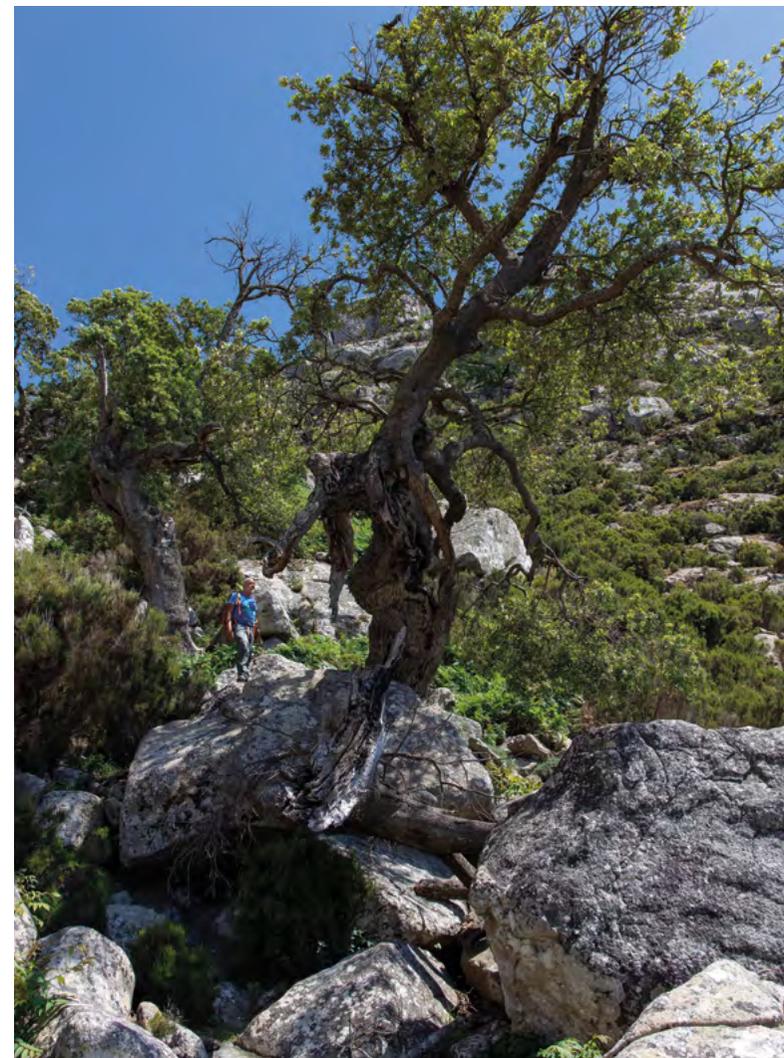
## La Green List della IUCN

Nel corso del 2021 l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) ha inserito il Parco Nazionale Arcipelago Toscano nella prestigiosa Green List, la lista che premia le eccellenze mondiali delle aree protette e che rappresenta un programma di certificazione per quelle che effettivamente risultano le migliori in termini di conservazione naturalistica e gestione sostenibile.

Si tratta di un riconoscimento oggettivamente di grande valore internazionale che rendiconta gli impegni quotidiani nei quattro piloni strategici definiti dalla governance, dalla programmazione, dal management e dai risultati di conservazione.

Il valore della Green List promossa dalla IUCN non risiede unicamente in una gratificazione per le competenze e per le capacità di un Parco di gestire il proprio territorio, ma ha risvolti molto importanti per le politiche di sostenibilità a livello globale.

Riuscire a dimostrare l'efficacia e i risultati delle proprie azioni per il territorio e gli abitanti significa affermare con forza il proprio ruolo. I Parchi, in particolare quelli riconosciuti nella Green List (solamente tre in Italia, allo stato attuale), rappresentano un fondamentale riferimento tecnico e di governance per il mantenimento delle risorse naturali fondamentali per la salute e l'economia di tutti i cittadini.





## La Riserva della Biosfera MAB UNESCO “Isole di Toscana”

Le “Isole di Toscana” sono state riconosciute dall’UNESCO Riserva della Biosfera nell’ambito del programma Man and Biosphere (MAB). Avviato nel 1971, il Programma “Man and Biosphere” (MAB) dell’UNESCO è un programma scientifico intergovernativo che integra le scienze naturali e sociali, l’economia e l’educazione per proteggere gli ecosistemi, sia naturali che antropici, con l’obiettivo di favorire uno sviluppo sostenibile dei territori dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Le “Isole di Toscana” hanno ottenuto il riconoscimento MAB UNESCO nel 2003, quindi nel 2015 è stato ampliato significativamente il perimetro della Riserva della Biosfera, che ora riguarda oltre alle sette isole principali, anche un complesso l’ampio tratto di mare che le collega ed un sistema di isolotti e scogli qui distribuiti, tra la costa toscana e la Corsica. L’attuale dimensione complessiva, tra terra e mare, è di 1.079.540 ha, che la rende la più grande Riserva della Biosfera italiana, capace di racchiudere una grande diversità geologica, biologica e culturale rappresentativa della regione mediterranea.

Il 2023 è stato un anno molto importante per la Riserva della Biosfera Isole di Toscana, nel corso del quale si sono registrati alcuni eventi molto importanti. Il 27 marzo vi è stata l’istituzione e la prima riunione dell’As-

semblea Consultiva Permanente, un organismo partecipativo aperto alla comunità locale e agli stakeholder dell’Arcipelago Toscano, attraverso cui condividere obiettivi e strategie della Riserva della Biosfera ed aggiornare in modo trasparente le progettualità che essa sostiene e promuove.

Si è inoltre concluso il progetto “Hydro Island”, finanziato dall’UNESCO, che ha realizzato un programma scientifico ed educativo volto ad aumentare la conoscenza dei processi idrologici che regolano il ciclo dell’acqua sull’Isola di Pianosa, nonché ad approfondire gli aspetti di vulnerabilità e resilienza di questo sistema in relazione ai vincoli climatici e geologici.

Il progetto Young Reporter si è strutturato nel corso del 2023 attivando una collaborazione con tre ragazzi della prima edizione, facendoli diventare tutor dei nuovi reporter e dando loro supporto nel continuare il racconto dei valori naturali e culturali e del rapporto uomo-ambiente dell’Arcipelago Toscano, con un linguaggio giovane, tramite i canali social media della Riserva della Biosfera. In quest’anno sono inoltre stati avviati i progetti finanziati dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica nell’ambito del bando “Siti naturali UNESCO per il Clima” che prevedono interventi di adattamento ai cambiamenti climatici attraverso approcci basati sulle nature-based solutions in alcuni Comuni dell’Arcipelago Toscano.





## La Rete Natura 2000

La Rete Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della **Direttiva 92/43/CEE "Habitat"** per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

La Rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della **Direttiva 79/409/CEE "Uccelli"** concernente la conservazione degli uccelli selvatici, successivamente abrogata e sostituita integralmente dalla versione codificata della **Direttiva 2009/147/CE**. Le aree che compongono la Rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette dove le attività umane sono escluse; la Direttiva Habitat intende, infatti, garantire la protezione della natura tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" (Art. 2). Soggetti privati possono essere proprietari dei siti Natura 2000, assicurandone una gestione sostenibile sia dal punto di vista ecologico che economico.

La Direttiva riconosce il valore di tutte quelle aree nelle quali la secolare presenza dell'uomo e delle sue attività tradizionali ha permesso il mantenimento di un equilibrio tra attività antropiche e natura. Alle aree agricole, per esempio, sono legate numerose specie animali e vegetali ormai rare e minacciate per la cui sopravvivenza è necessaria la prosecuzione e la valorizzazione delle attività tradizionali, come il pascolo o l'agricoltura non intensiva. Nello stesso titolo della Direttiva viene specificato l'obiettivo di conservare

non solo gli habitat naturali ma anche quelli semi-naturali (come le aree ad agricoltura tradizionale, i boschi utilizzati, i pascoli, ecc.).

Nel comprensorio del Parco Nazionale Arcipelago Toscano sono comprese ben **18 siti** riconosciuti nell'ambito della Rete Natura 2000. Nel corso del 2023 sono state organizzate diverse iniziative di promozione, tra le quali eventi ed incontri, allo scopo di valorizzarli.

Denominazione	Tipo
Monte Capanne e promontorio dell'Enfola	ZSC IT5160012
Monte Capanne e promontorio dell'Enfola	ZPS IT5160012
Elba Orientale	ZPS IT5160102
Isole di Cerboli e Palmaiola	ZSC IT5160011
Isole di Cerboli e Palmaiola	ZPS IT5160011
Isola di Gorgona	ZSC IT5160002
Isola di Gorgona - area terrestre e marina	ZPS IT5160015
Isola di Capraia	ZSC IT5160006
Isola di Capraia - area terrestre e marina	ZPS IT5160007
Isola di Pianosa	ZSC IT5160013
Isola di Pianosa - area terrestre e marina	ZPS IT5160016
Isola di Montecristo	ZSC IT5160014
Isola di Montecristo e Formica di Montecristo area terrestre e marina	ZPS IT5160017
Isola del Giglio	ZPS IT51A0023
Isola del Giglio	ZSC IT51A0023
Isola di Giannutri	ZSC IT51A0024
Isola di Giannutri - area terrestre e marina	ZPS IT51A0037
Area per la tutela del <i>Tursiops truncatus</i>	ZSC IT5160021

## La Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS)

Dal 2016 l’Ente Parco aderisce alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) promossa da Europarc Federation, uno strumento metodologico ed una certificazione che permette di migliorare la gestione del turismo nelle aree protette. L’elemento centrale della Carta è la collaborazione tra tutte le parti interessate a sviluppare una strategia comune ed un piano d’azione per lo sviluppo turistico, nel comune obiettivo della tutela del patrimonio naturale e culturale e il continuo miglioramento della gestione del turismo a favore dell’ambiente, della popolazione locale, delle imprese e dei visitatori.

Il 27 marzo 2023 si è riunito il Forum annuale della Carta Europea per il Turismo Sostenibile, iniziativa che coinvolge numerosi soggetti pubblici e privati e che si pone come occasione di aggiornamento delle attività riguardanti le

buone pratiche realizzate nel corso dell’ultimo anno. Durante l’incontro è stato presentato lo stato d’avanzamento delle azioni, suddivise nei quattro assi strategici (“Un territorio da gestire”, “Un’impronta da ridurre”, “Un’offerta da differenziare” e “Una comunità da far crescere”): nel 2023 le azioni completate e in stato di avanzamento hanno riguardato la maggior parte dei progetti in ciascuna strategia. Sono stati inoltre presentati i risultati relativi al monitoraggio relativo al 2022: su 72 azioni attive il 56% sono state completate, il 26% sono in stato di avanzamento, mentre il 18% sono risultate in ritardo rispetto ai tempi preventivati.

Nel 2023 il processo di certificazione delle strutture ricettive è proseguito, e ne sono state poste al centro delle attività di Fase 2 ulteriori sette: 5 all’isola d’Elba e 2 all’isola

di Capraia. Ad ogni struttura è stata consegnata una targa identificativa da muro e sono stati somministrati questionari sia al personale che lavora nelle strutture che agli ospiti, al fine di reperire dati statistici; nel periodo estivo è stata inviata settimanalmente una newsletter che riassumeva gli eventi organizzati dall’Ente nel calendario “Vivere il Parco”, è stata fornita una locandina con QR code dal quale scaricare le mappe di Avenza Maps relative al territorio delle isole toscane, è stata consegnata la cartina dell’Elba formato 100x70 per quelle strutture che avevano spazi esterni/bacheche pubbliche, è stato distribuito un espositore in cartone con il quale divulgare il materiale illustrativo fornito dal Parco; è stato inoltre consegnato ad ogni struttura la collana composta dai 7 volumi Taccuini dell’Arcipelago Toscano, editi dal Parco, per la libera consultazione degli ospiti.

Piano d’azione 2021-2025	Costo monetario	Valorizzazione lavoro	Totale
Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano	€ 4.610.800	€ 97.820	€ 4.708.620
Altri Enti, associazioni e operatori del territorio	€ 2.847.970	€ 598.880	€ 3.446.850
<b>Totale</b>	<b>€ 7.458.770</b>	<b>€ 696.700</b>	<b>€ 8.155.470</b>

# 10

## PRINCIPI CETS DA SEGUIRE

1. Proteggere il paesaggio, la biodiversità e il patrimonio culturale
2. Supportare la conservazione attraverso il turismo
3. Ridurre l'impronta ecologica, l'inquinamento e lo spreco
4. Offrire ai visitatori accessi sicuri per tutte le abilità
5. Comunicare efficacemente l'unicità dell'area
6. Garantire la coesione sociale
7. Rafforzare l'economia locale
8. Offrire formazione per le competenze agli operatori
9. Controllare le performance ed i risultati del turismo
10. Comunicare le azioni e coinvolgere nella Carta

# 4

## ASSI STRATEGICI INDIVIDUATI PER IL TERRITORIO DEL PNAT

### Un territorio da gestire

- Sostenere le attività di tutela e monitoraggio del capitale naturale, della geodiversità, del patrimonio storico-culturale e del territorio più in generale, anche attraverso azioni di controllo delle specie aliene e la gestione ottimale delle spiagge e della fascia costiera, compresa l'eventuale individuazione di aree di protezione a mare.
- Garantire la manutenzione della rete sentieristica e il recupero delle strutture funzionali alla fruizione sostenibile dell'Arcipelago Toscano.

### Un'impronta da ridurre

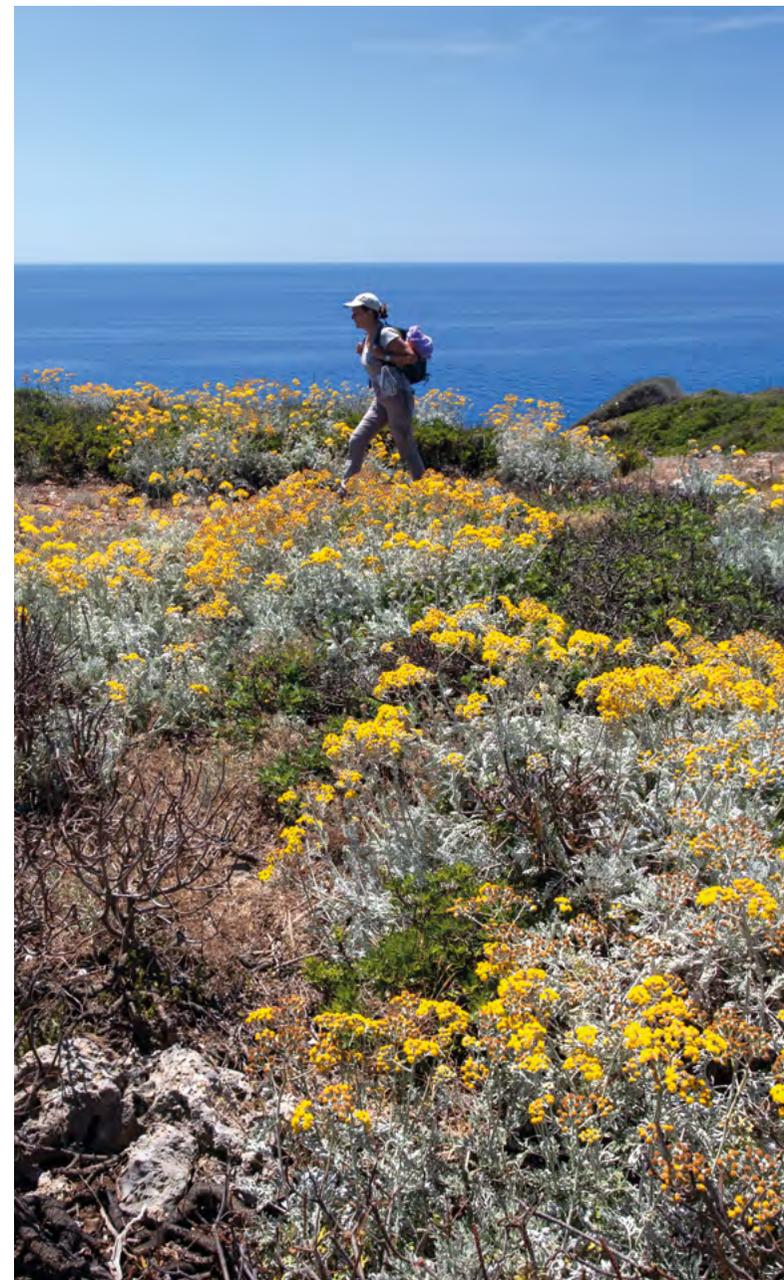
- Ridurre gli impatti ambientali operando nella direzione di un territorio "carbon free" e "plastic free" (energie alternative, ciclo delle acque, sprechi alimentari, economia circolare, gestione dei rifiuti, ...) e agire contro gli effetti dei cambiamenti climatici.
- Ripensare la mobilità interna e le connessioni nell'ambito dell'Arcipelago Toscano per far crescere le realtà locali e migliorare l'offerta turistica delle isole.

### Un'offerta da differenziare

- Destagionalizzare il turismo attraverso la varietà delle esperienze (turismo naturalistico, geoturismo, turismo culturale ed eno-gastronomico, outdoor, ecc.) e delle attività educative proposte dal territorio nei confronti del turista consapevole.
- Immaginare un brand per l'Arcipelago Toscano da veicolare attraverso una comunicazione coordinata e finalizzata a promuovere una destinazione sostenibile "non solo a mare".

### Una comunità da fare crescere

- Consolidare il ruolo e la "presenza" del Parco sul territorio, attraverso l'ascolto, la collaborazione e la condivisione degli obiettivi gestionali con gli attori locali per renderli sempre più consapevoli delle potenzialità del turismo sostenibile.
- Favorire l'imprenditorialità giovanile ed una economia complementare al turismo estivo (agricoltura di qualità, pesca sostenibile, filiera corta, servizi innovativi e per l'outdoor).



# CAP. 1

## **L'Ente Parco**

L'esercizio 2023 ha registrato diversi nuovi successi nel campo della conservazione della natura e dello sviluppo compatibile locale attraverso numerose azioni fortemente partecipate.



# 1.1 Carta d'identità

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano comprende sette isole, uniche per il clima, la geologia, la flora, la fauna, la storia e le leggende. Esse sono caratterizzate dalla diversità degli ambienti naturali, creati da una evoluzione geodinamica piuttosto complessa.

La vegetazione è prevalentemente mediterranea e la flora è ricca di endemismi, ovvero di specie che sono presenti esclusivamente in questi luoghi in seguito alla loro caratteristica insulare.

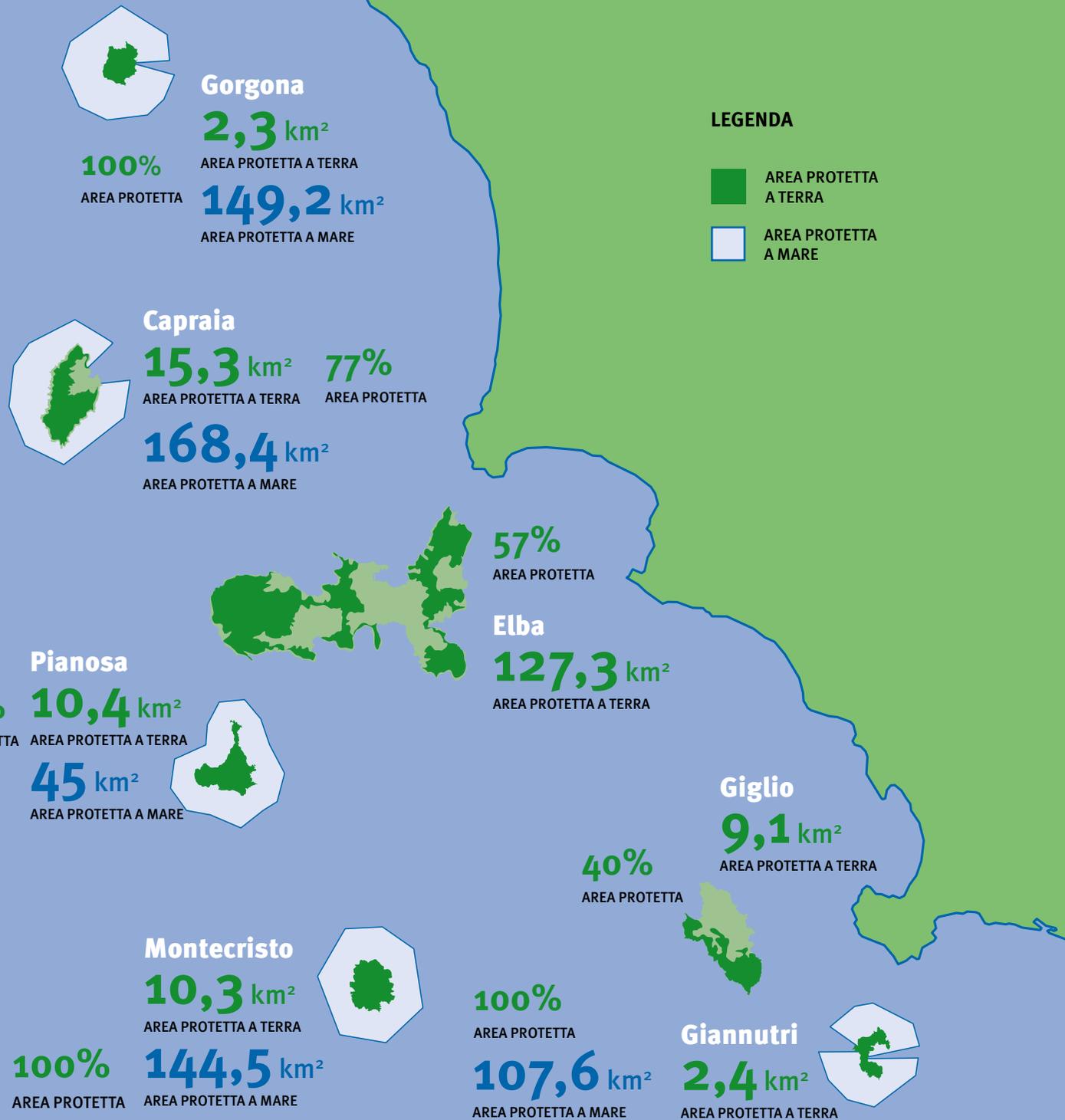
## SUPERFICIE A MARE PROTETTA IN ITALIA

Un quinto dell'intera superficie protetta a mare in Italia è protetta dal PNAT

**20,2%**  
**615,9 km<sup>2</sup>**



### LEGENDA



SUPERFICIE TOTALE

**792,8** km<sup>2</sup> di cui:  
a terra **176,9** km<sup>2</sup>  
a mare **615,9** km<sup>2</sup>

PROVINCE

**2**



Livorno



Grosseto

HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

**22**

SPECIE ANIMALI DI INTERESSE COMUNITARIO



**37**

ISOLE



COMUNI

**10**

*Portoferraio, Porto Azzurro,  
Capoliveri, Campo nell'Elba,  
Marciana, Marciana Marina,  
Rio, Capraia Isola,  
Isola del Giglio, Livorno*

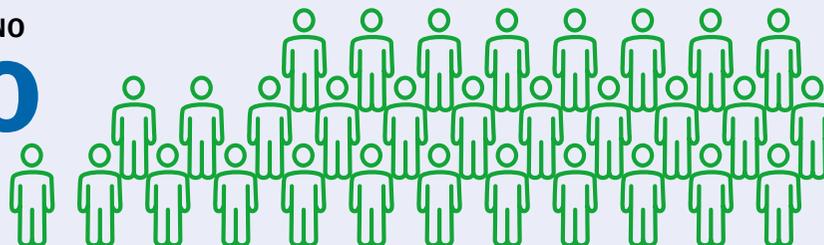
**18**



SITI INCLUSI NELLA RETE NATURA 2000  
TRA ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE (ZSC)  
ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS)

ABITANTI ARCIPELAGO TOSCANO

**33.500**



FLORA



**2000** specie

tra le quali

**54**

specie  
di orchidee

**10**

specie  
endemiche

## 1.2 L'Area Protetta

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano è stato istituito secondo quanto previsto dalla **Legge 394/91** sulla base dell'intesa Stato-Regione Toscana che prevedeva interventi significativi di tutela e di valorizzazione del paesaggio e del patrimonio naturale.

La nascita del Parco è stata travagliata e osteggiata sia dalle amministrazioni locali che dalle popolazioni isolane; all'epoca la sua istituzione è stata vissuta come un atto di forza da parte dello Stato e questo ha generato rapporti tesi e difficili tra l'Ente gestore ed il territorio per diverso tempo. Sono dovuti passare anni prima di assistere ad una normalizzazione della situazione e nel corso degli anni la situazione si è addirittura ribaltata. Oggi, tranne alcune circoscritte situazioni, il Parco è visto come alleato per le amministrazioni locali e le popolazioni residenti, capace di valorizzare il territorio, le produzioni locali, la storia e la cultura e difendere la biodiversità; è diventato un soggetto cui moltissimi cittadini e soggetti pubblici e privati fanno riferimento come istituzione dalla quale si aspettano la soluzione di problematiche, a volte neanche di stretta competenza dell'Ente, ma pure come partner affidabile nella realizzazione di progetti internazionali e nazionali e/o di ricerca in genere.

L'Ente gestore del Parco e le relative norme di salvaguardia sono stati emanati con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1996, integrato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 19 dicembre 1997 che istituisce un'area naturale marina intorno all'Isola

di Pianosa. A seguito dell'entrata in vigore del Piano per il Parco, nel gennaio 2010, sono state introdotte alcune modifiche relative alla zonazione interna al perimetro rispetto al provvedimento istitutivo.

Nel luglio 2017 è stata approvata la variante al **Piano del Parco Nazionale Arcipelago Toscano** per nuova zonazione a mare dell'isola di Capraia, a diversi gradi di protezione, frutto di un lungo processo, condiviso con l'amministrazione del Comune di Capraia Isola, avviato nel 2014 che, modificando la zonazione esistente attorno all'isola medesima, l'ha resa più adeguata alla effettiva condizione di naturalità.

Nel 2023 sono state completate le fasi di elaborazione della nuova proposta di revisione del Piano del Parco, finalizzata ad aggiornare le Norme Tecniche di Attuazione e la zonizzazione dell'area naturale protetta, in coerenza con le conoscenze naturalistiche e le esperienze gestionali acquisite negli ultimi anni. La **nuova variante al Piano del Parco** è stata adottata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 51 del 31/10/2023. Attualmente l'iter procedurale di approvazione definitiva è in capo alla Regione Toscana, competente ai sensi della legge 394/1991.

Al 2023 il territorio incluso nel perimetro dell'Area Protetta include circa il 57% dell'isola d'Elba, il 40% dell'isola del Giglio, il 77% dell'Isola di Capraia e il 100% delle isole di Giannutri, Gorgona, Montecristo e Pianosa.

Rientrano in questo ampio complesso territoriale circa una dozzina di isolotti minori e scogli, dislocati nel mare Tirreno: Palmaiola e Cerboli, situati entrambi nel Canale di Piombino a est dell'estremità nord-orientale dell'Isola d'Elba, lo Scoglietto a poche centinaia di metri dalla costa orientale di Portoferraio, le Formiche di Grosseto a nord dell'Isola del Giglio, lo Scoglio d'Africa o Formiche di Montecristo a ovest dell'Isola di Montecristo, le Formiche di Capraia, di Palmaiola, della Zanca.





## 1.3 Lo scopo e le prospettive future

### Mission

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, istituito nel 1996, si estende su un'area di 79.160 ettari tra le province di Livorno, Grosseto e l'area a mare.

È uno dei Parchi Nazionali italiani con la più forte integrazione tra terra (22%) e mare (78%) e il maggior numero di isole, significativamente distanti e diverse tra loro, ricche di specie endemiche da salvaguardare.

Il Parco Nazionale tutela il patrimonio naturale, salvaguarda il patrimonio geologico e geominerario e garantisce la conservazione della biodiversità in un territorio riconosciuto per il 99,8% come area importante per la diversità vegetale e caratterizzato dalla presenza di uccelli marini protetti di rilevante importanza, come il Gabbiano corso – simbolo del Parco – la Berta maggiore e la Berta minore.

Custodisce e valorizza il patrimonio storico, artistico e culturale delle isole, favorisce la diffusione della consapevolezza ambientale e del rispetto della natura, soprattutto tra le giovani generazioni, e contrasta gli illeciti ambientali.

Sostiene, insieme ai soggetti del territorio, il turismo e lo sviluppo economico sostenibile dell'Arcipelago Toscano, accrescendo la sua notorietà e promuovendo i prodotti tipici e le tradizioni agroalimentari locali.

### Vision

**Il Parco è una risorsa di valore nazionale ed internazionale che opera per la conservazione delle risorse naturali, la salvaguardia del patrimonio storico-culturale e la promozione dello sviluppo sostenibile del territorio di competenza favorendo progetti ed azioni condivise e partecipate con i diversi stakeholder, pubblici e privati, anche attraverso puntuali attività didattiche, divulgative, di ricerca scientifica, formative, con l'obiettivo di integrare le finalità istitutive nelle aspettative della comunità locale.**

Il Parco è parte integrante della Comunità locale e realizza le sue attività anche grazie alla collaborazione di diversi soggetti Istituzionali di livello territoriale e nazionale, operatori economici, Università ed Enti di ricerca, associazioni, turisti e visitatori.

Il Parco è socio di Federparchi, di Europarc Federation e partner di progetti di sistema con diversi altri Parchi Nazionali Italiani.



Il Parco è inoltre il soggetto coordinatore della Riserva di Biosfera Isole di Toscana MAB UNESCO.

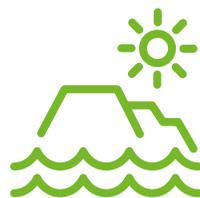




**biodiversità**



**geodiversità**



**paesaggio**



**boschi  
e macchia mediterranea**



**mare**

---

**NATURALISTICO AMBIENTALE**



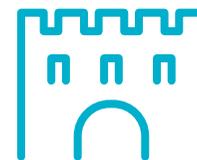
**educazione ambientale**



**divulgazione  
e comunicazione**



**fruizione**



**patrimonio  
storico culturale**



**legalità**

---

**SOCIALE E CULTURALE**



**tipicità locali e  
sistema produttivo**



**energie rinnovabili  
ed economia verde**



**green & blue  
economy**



**turismo sostenibile**

**Ambiti  
di intervento**

---

**ECONOMIA E SVILUPPO SOSTENIBILE**

## 1.4 La governance

Gli Organi dell'Ente Parco sono cinque.

1. Presidente
2. Vice Presidente
3. Consiglio Direttivo
4. Comunità del Parco
5. Collegio dei Revisori dei Conti

### L'attività degli organi di governo

2023

Sedute Consiglio Direttivo (n.)	11
Sedute Comunità del Parco (n.)	3
Delibere del Consiglio Direttivo (n.)	71
Provvedimenti di Urgenza del Presidente (n.)	11
Sedute del Collegio dei Revisori dei Conti (n.)	6

### Presidente

Il Presidente del Parco è il legale rappresentante dell'Ente ed è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente (ora Ministero della Transizione Ecologica), d'intesa con il Presidente della Regione Toscana.

Attualmente il ruolo di Presidente del PNAT è ricoperto da **Giampiero Sammuri**.

Il Presidente ha le seguenti funzioni:

- ... presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta coordinandone l'attività ed emana atti espressamente demandati dalle leggi, dai regolamenti e dallo Statuto dell'Ente;
- ... esercita il potere di indirizzo nell'ambito delle direttive generali varate dal Consiglio Direttivo;
- ... identifica le priorità degli interventi;
- ... esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo;
- ... adotta i provvedimenti d'urgenza ed indifferibili sottoponendoli quindi alla ratifica del Consiglio nella seduta successiva;
- ... promuove azioni ed interventi opportuni e necessari per la tutela degli interessi del Parco.

Il Presidente assegna al Direttore – nella misura deliberata dal Consiglio Direttivo – le risorse finanziarie iscritte al Bilancio annuale di previsione dell'Ente per raggiungere gli obiettivi fissati e programmati.

### Il Vice Presidente

L'Ente Parco ha anche la figura del Vice Presidente scelto tra i membri designati dalla Comunità del Parco, è eletto dal Consiglio Direttivo nel corso della prima adunanza a maggioranza assoluta ed a votazione segreta.

Il Vice Presidente fa parte di diritto della Giunta Esecutiva e sostituisce il Presidente in ogni caso di assenza o impedimento. L'attuale Vice Presidente è **Stefano Feri**.

### Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da 8 componenti nominati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che acquisisce i 4 componenti nominati dalla Comunità del Parco, ai quali si aggiungono i 2 componenti di indicazione ministeriale, 1 di ISPRA e 1 dalle associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale.

È l'organo di indirizzo programmatico che definisce gli obiettivi da conseguire.

Le sue funzioni sono:

- ❖ verificare – attraverso il Presidente – la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite;
- ❖ deliberare l'attività generale di indirizzo e di programmazione, la relazione programmatica, il bilancio pluriennale, i bilanci annuali preventivi e consuntivi.

## La Comunità del Parco

La Comunità del Parco è un organo consultivo che rappresenta l'interfaccia con le comunità locali ed è costituito dal presidente della Regione Toscana, dai presidenti delle due Province di Livorno e Grosseto, dai sindaci dei 10 Comuni coinvolti dal Parco Nazionale. Si riunisce regolarmente e rilascia il proprio parere sugli atti fondamentali del Piano del Parco, del Regolamento e sui Bilanci. Avrebbe il compito di realizzare il Piano Pluriennale Socio-Economico, ma tale strumento oggi sembra non avere effettiva rilevanza nella vita dell'Ente e non vi è al momento alcuna istruttoria al riguardo.

## Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllo dell'azione amministrativa e contabile dell'Ente ed è costituito da 3 membri, dei quali due di nomina ministeriale e uno di nomina regionale.

### Componenti del Consiglio Direttivo 2023

<b>Feri Stefano</b>	Consigliere nominato dalla Comunità del Parco - Vice Presidente
<b>Banfi Angelo</b>	Consigliere nominato dalla Comunità del Parco
<b>Barbetti Ruggero</b>	Consigliere nominato dalla Comunità del Parco
<b>Berti Susanna</b>	Consigliere nominato dalla Comunità del Parco
<b>Damiani Alessandro</b>	Consigliere nominato da ISPRA
<b>Foresi Luca Maria</b>	Consigliere nominato dall'ex Ministero dell'Ambiente
<b>Mazzantini Umberto</b>	Consigliere nominato dalle Associazioni Ambientaliste
<b>Niccolai Alberto</b>	Consigliere nominato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

### Componenti del collegio dei revisori dei conti

**Giorgi Carla/ Presidente\*\***  
nominata in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**Fiorini Daniele\*\***  
nominato in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**Scarpa Andrea**  
nominato in rappresentanza della Regione Toscana

\*\* Rimasti in carica fino a luglio 2023, poi sostituiti rispettivamente da Gasbarrone Marco, in qualità di Presidente, e da Pitardi Fabiola.

### Componenti della Comunità del parco 2023

<b>Zini Angelo/ Presidente</b>	Sindaco di Portoferraio
<b>Allori Gabriella / Vice Presidente</b>	Sindaco di Marciana Marina
<b>Montauti Davide</b>	Sindaco di Campo nell'Elba
<b>Montagna Walter</b>	Sindaco di Capoliveri
<b>Barbi Simone</b>	Sindaco di Marciana
<b>Papi Maurizio</b>	Sindaco di Porto Azzurro
<b>Corsini Marco</b>	Sindaco di Rio
<b>Bessi Marida*</b>	Sindaco di Capraia Isola
<b>Ortelli Sergio</b>	Sindaco dell'Isola del Giglio
<b>Salvetti Luca</b>	Sindaco di Livorno
<b>Giani Eugenio</b>	Presidente della Regione Toscana
<b>Scarpellini Sandra</b>	Presidente della Provincia di Livorno
<b>Limatola Francesco</b>	Presidente della Provincia di Grosseto

\* Rimasta in carica fino a maggio 2023, poi sostituita dal nuovo Sindaco di Capraia Isola, Renzi Lorenzo.



## Il Direttore

L'Ente affida al proprio Direttore i compiti e le responsabilità gestionali per dare piena esecuzione alle deliberazioni degli organi. Attualmente l'incarico è affidato a **Maurizio Burlando**, nominato nel 2018 e confermato nel 2023 a seguito di un articolato iter procedurale, avviato a gennaio 2023 con l'apertura del bando e concluso nel mese di luglio con il decreto di nomina del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 244 del 28.07.2023. Il Direttore è l'unico dirigente della struttura operativa ed è il responsabile della gestione dell'Ente Parco. Ha autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane e degli strumenti affidategli. In particolare, il Direttore:

- ❖ collabora all'attività di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare;
- ❖ adotta tutti gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- ❖ assume i poteri del privato datore di lavoro nei confronti del personale.

Nel 2023 sono stati emessi, ad opera del Direttore, n. 1.283 Provvedimenti.



## Trasparenza

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività relative alla gestione degli impegni e degli obblighi per garantire la trasparenza degli atti e delle azioni dell'Ente Parco. Tutti i documenti prescritti per dare conto dell'Amministrazione Trasparente, così come previsto dalle norme, sono stati pubblicati sul sito web del Parco [www.islepark.it](http://www.islepark.it) per facilitare la libera consultazione da parte dei cittadini delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'Ente. Lo scopo, in linea con la normativa in materia (D.Lgs 33/2013), è quello di favorire l'accesso ai documenti e ai materiali che permettono, in un'ottica di "democrazia aperta", di verificare il buon funzionamento della "macchina ente". Il Servizio Albo Pretorio online è il mezzo con cui l'Ente comunica con i cittadini e le imprese, in quanto permette di rendere pubblici i bandi e al tempo stesso consente di ottemperare agli obblighi normativi di pubblicazione, interagendo con la collettività.

Nell'Albo Pretorio si trovano pubblicati i provvedimenti del Presidente e del Direttore, le deliberazioni del

2023	Accessi (n.)	Accessi unici (n.)
Albo Pretorio	72.392	4.946
Amministrazione Trasparente	19.389	8.089
Consultazione delibere	4.530	632
<b>Totale</b>	<b>96.311</b>	<b>13.667</b>

Consiglio Direttivo, le convocazioni del Consiglio e altri documenti relativi alla gestione dell'Ente Parco. Come previsto dalla normativa vigente l'Ente Parco organizza ogni anno almeno una Giornata della Trasparenza ai fini di rendicontare il proprio operato nei confronti dei diversi stakeholder che interagiscono direttamente o indirettamente con l'area naturale protetta.

Inoltre l'Ente, insieme al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e al Parco Nazionale delle Cinque Terre, partecipa ad una forma di gestione associata di servizi in materia di valutazione della performance, anticorruzione, trasparenza, privacy. I rispettivi Direttori sono impegnati reciprocamente nel ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1 comma 7 legge 190/2012) e del soggetto titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nell'adozione dei provvedimenti (art. 2 legge n. 241/1990 comma 9-bis).

Dal 2015 è stato istituito un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), che svolge le proprie funzioni in parallelo al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e dal 2018 anche al Parco Nazionale delle Cinque Terre.

L'OIV ha avviato il proprio operato in coincidenza con la rendicontazione richiesta da ANAC per le attestazioni relative all'adozione delle misure per anticorruzione e trasparenza.

## 1.5 Gli strumenti di gestione e di pianificazione

La disciplina normativa vigente in Italia in materia di aree protette (legge quadro 394/1991) prevede che ogni Parco Nazionale debba dotarsi di tre strumenti di gestione e di pianificazione necessari per la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio: il Piano del Parco, il Piano Pluriennale Economico Sociale e il Regolamento.

Nel corso del 2023 sono state completate le fasi di elaborazione della nuova proposta di revisione del Piano del Parco, finalizzata ad aggiornare le Norme Tecniche di Attuazione e la zonizzazione dell'area naturale protetta, in coerenza con le conoscenze naturalistiche e le esperienze gestionali acquisite negli ultimi anni. Dopo il parere favorevole della Comunità del Parco e l'adozione da parte del Consiglio del Parco formalizzata il 30 ottobre 2023, l'articolato iter per arrivare all'approvazione definitiva è proseguito con l'apertura dei termini per le osservazioni da parte degli Enti locali, associazioni e cittadini tutti, da presentare tra il 9 novembre 2023 e l'8 gennaio 2024.

Il Piano costituisce uno strumento per la tutela del Parco, delle sue risorse e dei suoi beni naturali ed ambientali, disciplinandone, in termini programmatici e dinamici, la difesa, la valorizzazione ed il potenziamento nonché l'uso ed il godimento, prevedendo le azioni e gli interventi a tal fine necessari ed opportuni ed individuando le azioni e gli interventi che, invece, debbono essere interdetti.

Ai sensi dell'art.12, comma 2, della L. 394/1991, il territorio del Parco Nazionale è suddiviso, in funzione del

diverso grado di tutela e di protezione necessarie, nelle seguenti zone:

- zone A, di riserva integrale;
- zone B di riserva generale orientata;
- zone C, di protezione;
- zone D, di promozione economica e sociale.

In merito al Piano Pluriennale Economico Sociale, la Comunità del Parco, competente in materia ai sensi della legge quadro 394/1991, pur avendo avviato il dibattito su una prima bozza redatta dall'Ente già agli inizi del 2002, aggiornata e ridiscussa e riaggiornata fino ad alcuni anni fa, non ne ha poi completato l'iter di approvazione.

In questi ultimi anni, peraltro, è emerso a livello nazionale, anche con proposte di modifica della citata legge quadro tuttora oggetto di discussione, l'intendimento di sostituire tale strumento, ritenuto poco funzionale in termini programmatici, con l'elaborazione e l'adozione di strategie ed azioni nell'ambito del Bilancio di Previsione e del Piano della Performance di ciascun anno, attraverso i quali è possibile articolare con maggiore efficacia progetti ed attività finalizzate alla conservazione della natura, nonché allo sviluppo di iniziative socio-economiche a vantaggio delle comunità che vivono e operano nel comprensorio dell'Area Protetta.

I piani di gestione dei siti Rete Natura 2000	anno di adozione	anno di approvazione	tipologia sito Natura 2000
<b>Isola di Pianosa – area terrestre e marina</b>	2018	2019	ZSC IT5160013 – ZPS IT5160016
<b>Isola di Giannutri – area terrestre e marina</b>	2019	2020	ZSC IT51A0024 – ZPS IT51A0037
<b>Isola di Capraia – area terrestre e marina</b>	2019	2021	ZSC IT5160006 – ZPS IT5160007
<b>Isola del Giglio</b>	2020	2021	ZSC IT51A0023
<b>Monte Capanne e Promontorio</b>	2022	2023	ZSC IT5160012 – ZPS IT5160012
<b>Elba orientale</b>	2022	2023	ZPS IT5160102
<b>Isole di Cerboli e Palmaiola</b>	2022	2023	ZSC IT5160011 – ZPS IT5160011
<b>Isole di Gorgona – area terrestre e marina</b>	2022	2023	ZSC IT5160002 – ZPS IT5160015

## 1.6 La struttura organizzativa e i presidi territoriali

La struttura organizzativa è composta da **2 servizi** articolati in **4 uffici**: 2 per il **Servizio Territorio** (Ufficio Tecnico; Ufficio Conservazione, Educazione e Promozione) e 2 per il **Servizio Amministrazione** (Ufficio Finanziario e Gestione del personale; Ufficio Affari Istituzionali, Legali e Comunicazione).





## I presidi territoriali del Parco

I presidi territoriali attivati dal Parco sono 16 tra “Case del Parco”, Centri di Educazione Ambientale, InfoPark e altre strutture per la fruizione dell’area protetta.

presidio	isola	luogo
InfoPark/CEA	Elba	Portoferraio
	Elba	Lacona (Capoliveri)
	Elba	Marciana
	Elba	Rio
	Pianosa	Paese
	Capraia	La Salata c/o Porto
	Giglio	Giglio Porto
Aula Verde Blu	Elba	Loc. Mola (Capoliveri)
Nat-Lab	Elba	Forte Inglese (Portoferraio)
Fortezza del Volterraio	Elba	Strada Portoferraio-Rio SP32
Casotto dei Pescatori	Montecristo	Spiaggia di Cala Maestra
Museo Naturalistico	Montecristo	Villa Reale
Casa dell’Agronomo	Pianosa	Paese
Sito catacombale	Pianosa	Paese
Museo Scienze	Pianosa	Paese
Villa Romana Giannutri	Giannutri	Giannutri



## 1.7 L'attività dell'Ente in sintesi

Anche nel corso del 2023 l'Ente Parco ha dimostrato un notevole impegno dal punto di vista gestionale con un numero consistente (oltre 1.200) di provvedimenti adottati dal Direttore e una quantità costante di istanze ricevute dagli uffici (al 100% delle quali è stata fornita risposta). Anche per quanto riguarda le altre tipologie di procedimenti (per la riduzione in pristino e ordinanze emesse) l'azione amministrativa dell'Ente si rivela proattiva ed efficiente.



Attività	2022	2023
<b>PROVVEDIMENTI DIRETTORE</b>	<b>1.412</b>	<b>1.283</b>
<b>PROCEDIMENTI UFFICIO TECNICO</b>		
<b>ISTANZE (n.)*</b>	<b>273</b>	<b>281</b>
Nulla osta/autorizzazioni (con esito positivo)	204	222
Diniegghi (con esito negativo)	21	13
Pareri	25	25
Sospese	3	1
Non ricevibili	14	5
Annullate	1	1
Archivate	4	2
In attesa di documentazione integrativa	6	12
<b>NUOVI PROCEDIMENTI PER LA RIDUZIONE IN PRISTINO (N.)</b>	<b>7</b>	<b>4</b>
<b>PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VIncA)</b>	<b>14</b>	<b>35</b>
<b>ORDINANZE EMESSE (N.) di cui</b>	<b>25</b>	<b>19</b>
Chiusura del procedimento	2	15
Ordinanze di ripristino	23	4
<b>PROCEDIMENTI UFFICIO CONSERVAZIONE, EDUCAZIONE E PROMOZIONE</b>		
Autorizzazioni ricerca scientifica	8	8
Autorizzazioni pesca (sportiva, professionale)	108	101
Autorizzazioni pesca sportiva archiviate	-	1
Istanze indennizzi danni fauna selvatica	21	5

\* ciascuna istanza può generare anche più di un provvedimento (nulla osta e/o diniego)



CAP. 2

## **Le relazioni**

Il Parco Nazionale si conferma un punto di riferimento per enti locali, associazioni, operatori economici e comunità locali, come dimostrano le numerose sinergie e partnership per obiettivi attivate nel 2023.



## 2.1 Il dialogo con gli stakeholder

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano dialoga e opera in relazione a oltre 200 stakeholder, senza contare 145 Guide Parco (di cui 75 terrestri e 70 subacquee) e 12 diving.

Gli stakeholder sono articolati in 13 differenti macro-gruppi:

••••• enti locali, provinciali e regionali;

••••• scuole;

••••• enti nazionali e sovranazionali;

••••• forze dell'ordine;

••••• università e ricerca;

••••• organi di stampa;

••••• enti, organizzazioni o operatori turistici e di categoria;

••••• guide parco;

••••• associazioni culturali, religiose e di volontariato;

••••• associazioni per la tutela dell'ambiente;

••••• organizzazioni escursionistiche o impegnate nella fruizione del territorio;

••••• compagnie di navigazione;

••••• organizzazioni di agricoltori, pescatori o produttori locali.

La trasparenza del proprio operato, nonché la rilevazione delle aspettative degli stakeholder e dei servizi forniti in relazione ad esse, sono obiettivi già in essere con la realizzazione del Piano delle Performance che l'Ente predispose in ottemperanza al D. Lgs.150/2009 per rendicontare le attività svolte e risultati ottenuti.

### ENTI LOCALI, PROVINCIALI E REGIONALI

••••• Regione Toscana

••••• Regione Toscana - Organizzazione Regionale Antincendi Boschivi

••••• Provincia di Grosseto

••••• Provincia di Livorno

••••• Unione di Comuni Montana - Colline Metallifere

••••• Comune di Portoferraio

••••• Comune di Marciana Marina

••••• Comune di Campo nell'Elba

••••• Comune di Capoliveri

••••• Comune di Marciana

••••• Comune di Porto Azzurro

••••• Comune di Rio

••••• Comune di Capraia Isola

••••• Comune dell'Isola del Giglio

••••• Comune di Livorno

••••• Federparchi - Coordinamento Toscana

••••• Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Pisa e Livorno

••••• Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Arezzo Siena e Grosseto

••••• GAL Etruria

••••• GAL Maremma

••••• Società Caput Liberum Capoliveri

••••• Parco Minerario dell'Isola d'Elba S.r.l.

••••• Amministrazione Penitenziaria Casa di Reclusione Livorno e Gorgona

••••• Amministrazione Penitenziaria Casa di Reclusione Porto Azzurro Pianosa

••••• ANCI Toscana

••••• ESA SpA multiutility

••••• ASA SpA multiutility

••••• AIT (Autorità Idrica Toscana)

••••• CVT Coordinamento Volontari Toscana AIB

••••• Ordine degli Architetti di Livorno

••••• Parco Regionale della Maremma

••••• Parco Regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli

••••• Parco Regionale di Porto Conte

### SCUOLE

••••• Istituto Comprensivo Statale G. Giusti di Campo nell'Elba

••••• Istituto Comprensivo Statale G. Carducci di Porto Azzurro

••••• Istituto Comprensivo Statale G. Micali di Livorno - Plesso C. Nolli di Capraia Isola

••••• Istituto Comprensivo Statale Monte Argentario - Giglio - Plesso C. Pisacane - Isola del Giglio

••••• Istituto Comprensivo Statale S. Pertini di Portoferraio Istituto Statale d'Istruzione Superiore R. Foresi di Portoferraio

••••• Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri G. Cerboni di Portoferraio

••••• Scuole Outdoor In Rete

••••• Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore N. Miraglia di Lauria (PZ)

••••• Istituto di Istruzione Secondaria "Vespucci - Colombo"

## ENTI NAZIONALI E SOVRANAZIONALI

- Ministero della Transizione Ecologica
- Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
- Dipartimento Funzione Pubblica
- Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
- Federparchi\_EUROPARC Italia
- Pontificia Commissione di Archeologia Sacra
- Unione Europea
- Consiglio d'Europa
- UNESCO
- IUCN - Unione Mondiale per la conservazione della Natura
- EUROPARC Federation
- Protezione Civile
- Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano
- Parco Nazionale delle Cinque Terre
- Parco Nazionale Asinara
- Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze
- Avvocatura Generale dello Stato

## FORZE DELL'ORDINE

- Reparto Carabinieri PNAT
- Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Follonica

- Guardia Costiera - Direzione Marittima di Livorno
- Guardia Costiera - Capitaneria di Porto Santo Stefano
- Guardia Costiera - Capitaneria di Portoferraio
- Guardia di Finanza Reparto Operativo Aeronavale (ROAN) di Livorno
- Guardia di Finanza Reparto Operativo Aeronavale (ROAN) – Sezione di Portoferraio
- Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Grosseto
- Vigili del Fuoco Comando Provinciale Livorno
- Vigili del Fuoco Direzione Regionale Firenze

## UNIVERSITÀ E MONDO DELLA RICERCA

- ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
- Università degli Studi di Firenze - Sistema Museale di Ateneo
- Università degli Studi di Firenze - DAGRI
- Università degli Studi di Firenze - GESAAF
- Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Biologia
- Università di Bologna - BIGEA
- Università degli Studi di Parma
- Università degli Studi di Pisa - Dipartimento Veterinaria

- Università degli Studi di Pisa – Dipartimento Scienze della Terra
- Università degli Studi di Pisa - DISAAA-A (agraria)
- Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Biologia - Unità di ricerca Botanica
- Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Farmacia
- Università degli Studi di Siena - Dipartimento Scienze della Vita
- Università degli Studi di Siena - Dipartimento Scienze fisiche, della Terra e dell'ambiente
- Università La Sapienza di Roma - DSDRA
- Università degli Studi di Genova - DISTAV
- Università degli studi della Toscana - Dipartimento Scienze Ecologiche e Biologiche
- Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- CNR IGAG Milano
- CNR IGG Pisa
- Osservatorio Toscano per la Biodiversità (OTB)
- Società Geologica Italiana
- CREA Tavazzano (LO)

## MEDIA

- ANSA Firenze
- La Repubblica- Firenze
- Corriere fiorentino
- La Nazione Grosseto

- La Nazione Elba Livorno
- Il Tirreno Elba
- Il Tirreno Grosseto
- Elbareport
- TEnews
- Elbapress
- QuinewsElba
- Greenreport
- Il Giunco
- Maremma News
- Grosseto Notizie
- MaremmaOggi
- Giglio Info
- Giglionews
- Portale Toscana Notizie
- Portale "InToscana"
- Portale InfoElba
- Vetrina Toscana ufficio stampa
- Gestione Associata Turismo (GAT) portale Visitelba
- Ufficio Stampa - DAG Communication per Visitelba
- Ufficio stampa nazionale, Toscana Promozione Turistica
- Rivista Elba per 2
- Rivista Enjoy Elba
- Rivista In Blu

## ENTI, ORGANIZZAZIONI E OPERATORI TURISTICI E DI CATEGORIA

- Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica
- Associazione Albergatori Elbani
- Associazione Albergatori Isola del Giglio
- Confesercenti Toscana
- Confesercenti Toscana - sezione turismo
- Confesercenti Livorno - sezione Portoferraio
- Confesercenti Grosseto
- Confcommercio
- Hospitality Elba
- Turismo sostenibile SRL
- Gestione Associata Turismo Comuni Elbani
- Associazione Opificio - I tesori dell'arcipelago
- Agenzia Parco Isola di Capraia
- Consorzio Imprese isola del Giglio
- Circolo Festambiente Rispecchia
- Strutture ricettive

## GUIDE PARCO

- 75 Guide terrestri
- 70 Guide subacquee

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Associazione culturale Italia Nostra Arcipelago Toscano
- Associazione Elbabook festival
- Associazione Elba isola musicale d'Europa
- Ars Musica Capraia
- Associazione circolo culturale Le Macinelle
- Coop Laudato Sii
- Associazione LINC
- Associazione S. Rocco all'isola del Giglio
- Fondazione Villa Romana le Grotte
- Associazione astrofili elbani
- Associazione Pro Loco Isola del Giglio e Giannutri
- Pro Loco Rio
- Pro Loco Lacona
- Pro Loco Marciana Marina
- Pro Loco Procchio
- Pro Loco Porto Azzurro
- Pro Loco Campo nell'Elba
- Pro Loco Capoliveri
- Pro Loco Capraia Isola
- Ass.ne Amici di Patresi e Colle d'Orano
- Associazione Pedalta
- Centro Culturale ricreativo Sportivo Sant'Ilario
- Associazione Misericordia Stella Maris
- FIN - Federazione Italiana Nuoto
- Fondazione Acqua dell'Elba

## ASSOCIAZIONI DI TUTELA DELL'AMBIENTE

- Legambiente Nazionale
- Legambiente Toscana
- Legambiente Livorno
- Legambiente Arcipelago Toscano
- LIPU
- CRUMA Livorno
- WWF Italia
- Greenpeace
- Associazione Tartamare
- Associazione Marevivo - Delegazione Livorno
- Associazione Marevivo - Delegazione Isola d'Elba
- Associazione Marevivo - Delegazione Talamone
- WBA (World Biodiversity Association)
- Ass.ne Chimica Verde Bionet - Capraia Smart Island
- Accademia del Leviatano Onlus
- Lega Navale Italiana - Sez. Isola del Giglio
- Fondazione Sea Shepherd

## ORGANIZZAZIONI ESCURSIONISTICHE ED IMPEGNATE NELLA FRUIZIONE DEL TERRITORIO

- CAI - Gruppo Regionale Toscana
- CAI Livorno
- CAI sezione Elba

- Ad Soc Sportiva Giglio Trail
- ElbaCED Consorzio Elbano Diving
- Associazione Centri Elbani Diving (CED)
- Associazione Elbamare Onlus
- DIVING (circa 12 operatori)

## COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE

- Moby
- Toremar
- Compagnia Toscana Trasporti (CTT Nord)
- Nord
- Maregiglio
- Aquavision
- Toscana Minicrociere
- Rais Dragut
- Liber Navigazione Maremma

## AGRICOLTURA E OPERATORI ECONOMICI DI SETTORE

- Coldiretti Toscana
- Coldiretti Grosseto
- Coldiretti Livorno
- Coldiretti Elba
- Coordinamento toscano produttori biologici
- Aziende agricole/Cooperative



## 2.2 Le collaborazioni

Gli Enti locali sono attivamente coinvolti nella vita del Parco Nazionale Arcipelago Toscano (PNAT) attraverso la Comunità del Parco, composta dai sindaci dei 10 Comuni del Parco, dai rappresentanti delle Province di Livorno e Grosseto e dalla Regione Toscana. Questo organismo favorisce il dialogo su temi cruciali come la programmazione finanziaria annuale, la promozione turistica, la gestione della fauna problematica e l'implementazione di progetti di sostenibilità ambientale. A livello tecnico, la struttura collabora con diverse amministrazioni pubbliche e enti pubblici per realizzare politiche di sviluppo locale.

Il PNAT vanta una rete di convenzioni con partner istituzionali per perseguire azioni di comune interesse. La collaborazione con gli stakeholder consente al Parco Nazionale di avviare molteplici progetti, attraverso vari strumenti: accordi, convenzioni, protocolli di intesa e gestioni associate di servizi. Nel 2023, sono attivi 66 atti di durata pluriennale che formalizzano diverse forme di collaborazione. Nello specifico, nel 2023 sono stati stipulati 29 accordi di cui 22 convenzioni, 4 protocolli d'intesa e 3 protocolli operativi. Di questi, 11 sono del tutto nuovi, mentre il resto rappresenta il rinnovo e il consolidamento di collaborazioni esistenti.

Degli accordi approvati nel 2023 il 27,6% è dedicato a progetti per la conservazione della biodiversità, mentre il 48,3% riguarda ambiti sociali e culturali.

### Progettualità attivate

Convenzioni	Protocolli di intesa	Piani Operativi Forze dell'Ordine
22*	4	3

*\* 19 sono state approvate con deliberazione del Consiglio Direttivo, 3 con Provvedimenti del Direttore*



## Le collaborazioni con le Forze dell'Ordine

Un aspetto significativo è la consolidata collaborazione con le Forze dell'Ordine, fondamentale per la sorveglianza del territorio sia terrestre che marittimo. Nel 2023, il 17,2% degli accordi e protocolli operativi è stato stipulato con le Forze dell'Ordine. Tra i principali accordi si evidenziano:

- ❖ Il Piano Operativo con il Reparto Carabinieri del Parco Nazionale Arcipelago Toscano, che funge da organismo di vigilanza ai sensi della Legge quadro 394/1991.
- ❖ Il Protocollo con il Reparto Operativo Aero Navale della Guardia di Finanza di Livorno, che supporta le attività di presidio e di vigilanza delle aree a mare del Parco Nazionale.
- ❖ La Convenzione con la Guardia Costiera – Capitanerie di Porto, tramite la Direzione Marittima di Livorno, per garantire la sorveglianza delle aree a mare del Parco Nazionale.
- ❖ La Convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che offre supporto nelle attività di presidio, antincendio boschivo e gestione delle calamità naturali, oltre ad assistere nelle operazioni del Parco.



## 2.3 Il coinvolgimento degli stakeholder

### MareVivo

#### PROGETTO DELFINI GUARDIANI

Nel corso del 2023 il Parco Nazionale Arcipelago Toscano ha consolidato la collaborazione con l'Associazione Marevivo attraverso il progetto "Delfini Guardiani dell'Isola" cofinanziando le azioni che hanno coinvolto gli alunni delle scuole primarie degli Istituti Comprensivi di Portoferraio e Porto Azzurro in un percorso di educazione ambientale. Complessivamente hanno partecipato 14 classi, per un totale di 255 alunni e 32 docenti. L'associazione ha fornito materiali didattici mirati a sensibilizzare i ragazzi sui delicati equilibri ambientali, la conservazione della

biodiversità e la tutela delle risorse marine, con particolare attenzione ai cetacei. Attraverso laboratori ed esperienze sul campo, gli studenti hanno maturato una maggiore consapevolezza ambientale, comprendendo l'importanza di adottare comportamenti responsabili per la salvaguardia del proprio territorio. Il percorso si è concluso con un evento che ha coinvolto non solo gli alunni e gli insegnanti, ma anche le loro famiglie, amplificando il messaggio educativo all'intera comunità.



INTERVISTA

#### JOLANDA RIZZI

**DOMANDA** *“Quali cambiamenti avete riscontrato nei bambini e nelle loro famiglie dopo la partecipazione al progetto “Delfini Guardiani dell’Isola?”*

**RISPOSTA** *“Abbiamo rilevato negli alunni una maggiore conoscenza del territorio e degli habitat naturali, ciò li ha resi più consapevoli di quanto sia complesso vivere in modo sostenibile su un’isola piccola come la nostra. Hanno interiorizzato la necessità di adottare buone pratiche di comportamento, facendosi mediatori anche con gli adulti a loro più prossimi, in famiglia e non (Raccolta differenziata - Riduzione dei rifiuti - Risparmio delle risorse - Riutilizzo dei materiali).*

*L’apprendere sul campo gli elementi riguardanti la fragilità del nostro territorio li ha resi consapevoli che per preservare il precario equilibrio del rapporto uomo-natura occorre l’impegno costante e duraturo di tutti, grandi e piccini.”*

## Elbana Servizi Ambientali (ESA)

### OLIMPIADI DEL RICICLAGGIO

Le “Olimpiadi del Riciclaggio”, realizzate nel 2023 e supportate dall’Ente Parco sulla base di una specifica convenzione con ESA (Elbana Servizi Ambientali SpA), hanno promosso tra gli studenti una cultura del riciclo e della corretta gestione dei rifiuti. Il tema dell’edizione è stato il riciclo e la doppia vita degli oggetti, con l’obiettivo di sensibilizzare i giovani sull’importanza del riuso e sull’impatto negativo dell’abbandono indiscriminato dei rifiuti, in particolare in ambienti marini.

L’iniziativa ha coinvolto tre Istituti Comprensivi dell’Isola d’Elba, con 38 classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, per un totale di 650 studenti. Le attività hanno incluso momenti formativi in classe, guidati dalle Guide del Parco, e incontri di verifica, con alcune classi che hanno partecipato anche a uscite sul territorio. Ogni classe ha prodotto un elaborato grafico, artistico o audio, valutato da una commissione esaminatrice composta anche dal PNAT. I migliori elaborati sono stati premiati, incentivando la creatività e il coinvolgimento attivo degli studenti.



INTERVISTA

### BRUNELLA BRIGHETTI

**DOMANDA** “Quali aspetti delle Olimpiadi del Riciclaggio hanno avuto il maggiore impatto sulla consapevolezza ambientale degli studenti?”

**RISPOSTA** “Gli aspetti delle Olimpiadi del Riciclaggio che hanno avuto il maggiore impatto sulla consapevolezza ambientale degli studenti sono stati l’approccio ludico-educativo e la partecipazione attiva. L’uso di schede didattiche, il coinvolgimento delle guide ambientali del PNAT e la mascotte “Polpo Clemente” hanno stimolato curiosità e attenzione, rendendo il percorso di apprendimento coinvolgente. Inoltre, le attività pratiche, come la realizzazione di elaborati artistici con materiali di riciclo, hanno rafforzato i concetti di economia circolare e sostenibilità. La collaborazione tra ESA, scuole e Parco ha reso il progetto efficace, favorendo un apprendimento multidisciplinare e una maggiore sensibilizzazione ambientale tra i giovani.”





## Scuole Outdoor in Rete

### COLLABORAZIONE CON LE “SCUOLE OUTDOOR IN RETE”

Nell’ambito della convenzione pluriennale sostenuta dall’Ente Parco anche nel 2023 il progetto “Scuole Outdoor in Rete” ha realizzato importanti interventi nel territorio elbano e sull’Isola di Pianosa.

Le attività hanno incluso la pulizia e la manutenzione della rete sentieristica a Marciana, realizzate in collaborazione con la comunità locale, e interventi di tutela ambientale a Pianosa, con la pulizia delle spiagge e la mappatura della linea di costa. Questo approccio di “service learning” ha permesso di coinvolgere attivamente gli studenti in esperienze pratiche di conservazione ambientale, rafforzando il senso di responsabilità verso il territorio.



INTERVISTA

### PIER PAOLO TRAVERSARI

**DOMANDA** *“Come l’esperienza diretta nel territorio ha influenzato la percezione degli studenti riguardo alla tutela ambientale?”*

**RISPOSTA** “Con questi progetti, noti come campus di lavoro, la Scuola entra nel territorio per conoscerlo e capirlo, sviluppando interventi in favore dell’ambiente. Da questo agire “pensato e dotato di senso”, gli adolescenti si adoperano nel valorizzare ciò che è stato loro chiesto: azioni concrete attraverso le quali recuperare o ridare “bellezza” ad un sentiero, un muretto, o piccoli siti, eccetera. Azioni che ridanno luce ad una storia passata e di cui i giovani si sentono artefici.

Si tratta di un prendersi cura di un ambiente, lasciando nella memoria di ciascuno una importante traccia educativa quale “Buona Pratica”: gli adolescenti sentono proprio l’ambiente naturale che hanno valorizzato e che diventa, così, a loro più vicino. Un ambiente non più estraneo, ma “amico”. È il passo per sviluppare quel senso di responsabilità per una fruizione consapevole dell’ambiente in qualsiasi zona del mondo.”

## Fondazione Villa delle Grotte

### COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE VILLA DELLE GROTTE

La partnership tra la Fondazione Villa Romana delle Grotte e il PNAT, avviata nel 2016, si è rafforzata nel 2023 attraverso iniziative volte alla valorizzazione del sito archeologico. Il programma del Parco Nazionale ha incluso escursioni guidate alla Villa Romana, offrendo ai visitatori l'opportunità di esplorare il complesso e scoprire le teorie sulla sua possibile funzione originaria, che potrebbe essere stata un impianto termale o un santuario legato al culto dell'acqua.

Oltre alle visite guidate, sono stati organizzati laboratori e conferenze con esperti archeologi per approfondire le ricerche e coinvolgere il pubblico nella scoperta del patrimonio storico del territorio.

<https://www.villaromanalegrotte.it>



CECILIA PACINI

**DOMANDA** *“Quali sono le principali scoperte o ipotesi emerse dagli studi più recenti sulla Villa Romana delle Grotte?”*

**RISPOSTA** *“L’edificio, ritenuto una lussuosa villa marittima, racconta oggi una storia diversa. La prima fase (40-30 a.C.) era connessa alla distribuzione dell’acqua per coltivazioni e per le navi, probabilmente un acquedotto.*

Alla fine del I secolo a.C. gli ambienti connessi con l’acqua furono trasformati in impianto termale e cisterna per le acque piovane. La raffinatezza delle nuove decorazioni indicano un complesso monumentale privato collegato alla casa imperiale, con giardini, vasche, scenografici giochi d’acqua e la grande piscina, circondata da un giardino con portico colonnato decorato per dare l’impressione di uno spazio verde ancora più grande.”

INTERVISTA



## Aziende agricole Capraia

### PERCORSO BOTANICO

Il 7 maggio 2023 è stato inaugurato il Percorso Botanico di Capraia, un progetto sviluppato dalle aziende agricole Arura e San Rocco nell'ambito delle attività della CETS (Carta Europea Turismo Sostenibile) e finanziato dall'Ente Parco. L'iniziativa è nata con l'obiettivo di valorizzare la flora locale e promuovere un turismo sostenibile, attraverso un percorso immersivo che permette ai visitatori di esplorare la ricchezza botanica dell'isola. Il percorso, lungo circa 300 metri, si snoda lungo l'antica Strada Romana che collega il Porto al centro abitato, offrendo un'esperienza sensoriale unica tra profumi e colori della macchia mediterranea. La realizzazione del progetto è stata resa possibile grazie alla collaborazione tra il PNAT, le aziende agricole e altri attori locali, in linea con lo spirito della Riserva della Biosfera MAB UNESCO delle Isole Toscane.



### ROBERTA BONOMO

**DOMANDA** *“In che modo il Percorso Botanico di Capraia contribuisce alla sensibilizzazione e alla valorizzazione del patrimonio naturale dell'isola?”*

**RISPOSTA** “Il Percorso Botanico di Capraia Isola ha valorizzato un sentiero naturale esistente, un antico tracciato sempre percorribile in tutte le stagioni, collocato in una zona facilmente raggiungibile sia dal Porto che dal Paese, le due sole aree abitate dell'isola. Queste caratteristiche lo rendono di facile fruibilità e questo è importante poiché è un luogo che si può visitare ripetutamente poiché l'aspetto delle piante non è mai uguale, le fioriture sono sempre diverse, la luce dà sensazioni visive differenti al mattino e alla sera, il colore della vegetazione cambia a seconda delle stagioni e della disponibilità idrica. Ciò vale per le persone residenti, per i turisti che soggiornano più giorni ma anche per chi fa una fugace vacanza attraccando al porto o arrivando con un gruppo. L'accesso al Percorso è gratuito.

Accanto alle sensazioni positive che regala la percorrenza di un bel sentiero, il Percorso Botanico permette di conoscere le principali essenze della macchia mediterranea poiché alcune piante sono “cartelli-

### INTERVISTA

nate” con indicati il nome botanico, comune e tutte le principali caratteristiche leggibili tramite QRcode e smartphone dato che sul sito del PNAT sono state inserite le schede botaniche di una cinquantina di piante.

CONOSCERE PER RICONOSCERE è stato lo slogan che ci ha motivato alla realizzazione del Percorso: prima di incamminarsi all'interno del territorio isolano si può osservare l'aspetto, la fase fenologica in cui si presentano in quel momento le essenze della Macchia mediterranea che caratterizzano il nostro patrimonio vegetale”.





## 2.4 Le attività di comunicazione

La gestione dei canali di comunicazione del Parco Nazionale Arcipelago Toscano è fondamentale per costruire e mantenere relazioni durature con i molteplici stakeholder. La strategia comunicativa si avvale di strumenti tradizionali come pannelli informativi, bacheche, pubblicazioni tematiche, dépliant aggiornati e materiali promozionali, oltre a partnership con editori specializzati in turismo sostenibile e ambiente.

Un ufficio stampa interno si occupa di redigere comunicati, organizzare conferenze stampa, gestire interviste e mantenere un archivio fotografico, curando le relazioni con la stampa a livello locale, regionale e nazionale e supportando la produzione di documentari e reportage televisivi.

Nel 2023, l'Ente ha registrato un notevole impegno comunicativo, con 113 comunicati stampa inviati, di cui 84 a nome del Parco Nazionale Arcipelago Toscano e 29 per la Riserva della Biosfera MAB UNESCO. Il Parco gestisce il proprio sito ufficiale [www.islepark.it](http://www.islepark.it) e, in qualità di coordinatore della Riserva della Biosfera MAB UNESCO, il sito [www.isoleditoscana.mabunesco.it](http://www.isoleditoscana.mabunesco.it). La gestione del portale turistico [www.parcocarpelago.info](http://www.parcocarpelago.info), che permette la prenotazione e il pagamento online di servizi turistici, è affidata a un partner esterno. L'Ente utilizza anche mailing list settoriali e organizza incontri tematici con la cittadinanza, come le giornate della trasparenza e convegni specializzati. La presenza online si intensifica attraverso i principali social network, utilizzati come mezzi di amplificazione dei messaggi e strumenti di ascolto e interazione.

La promozione turistico-naturalistica è ulteriormente sostenuta attraverso la collaborazione con gli uffici di Info

Park. Nel 2023 sono state stampate 50.000 copie di “Vivere il Parco”, il programma annuale delle attività sociali e culturali, distribuito anche in versione digitale e tradotto in lingue straniere, e rilanciato sul portale di promozione turistica [Elbaeventi.it](http://Elbaeventi.it), supportato economicamente dal Parco. È stato confermato il sostegno a due progetti di comunicazione mirati a sensibilizzare le giovani generazioni sui valori del rispetto ambientale e del turismo sostenibile: il Progetto Redazione Natura, in collaborazione con le scuole secondarie locali, e il Progetto Young Reporter, una comunità redazionale diffusa con l'obiettivo di diffondere i valori e le azioni della Riserva della Biosfera Isole di Toscana. Questo progetto, conclusosi a dicembre 2023, ha avuto riscontri positivi e ha attivato alcuni appassionati giovani reporter ancora in contatto con il Parco per future collaborazioni.

Nel 2023 l'impegno nella comunicazione istituzionale ha incluso anche la promozione di contenuti approfonditi attraverso testate giornalistiche locali e regionali, riviste di marketing territoriale e portali di promozione turistica. Confermata anche la collaborazione con l'Agenzia Toscana Promozione Turistica, Anci Toscana e la Gestione Associata Turismo (GAT) dell'Elba, supportando giornalisti, fotografi, scrittori e videomaker interessati all'Arcipelago Toscano. Nel dettaglio il Parco Nazionale ha:

- sostenuto e collaborato all'edizione 2023 della rivista cartacea “Enjoy Elba & The Tuscan Archipelago” bilingue ita/eng.;

- sostenuto e collaborato al progetto editoriale “Elbaperz” bilingue ita/eng.

- sostenuto e collaborato alla rivista del vettore aereo Silver Air bilingue ita/eng, distribuita su tutti i voli per un anno.

- acquistato uno spazio illimitato sulla testata online Greenreport, specializzata in contenuti ambientali, per pubblicare comunicati stampa e promuovere il calendario eventi del Parco per il 2023.

Le campagne di comunicazione sono proseguite nel 2023, focalizzandosi sulla promozione delle azioni per la conservazione della biodiversità.

L'ente ha costantemente sensibilizzato l'opinione pubblica sui temi della conservazione e della lotta alle specie aliene, comunicando i risultati positivi delle azioni di gestione tese a mantenere la qualità ambientale, inclusi i progetti finanziati “Letsgo Giglio” e “Neptune”.

Infine, l'Ente Parco ha fornito supporto in termini di autorizzazioni e organizzazione logistica per produzioni cine-fotografiche e giornalisti, spesso in collaborazione con l'Agenzia Toscana Promozione Turistica.

Tra le produzioni più significative del 2023 figurano “Linea Blu” RAI1 a Giannutri, Greenpeace per varie isole, CNR Base Pianosa, TGR Toscana, e il servizio del Corriere della Sera su Pianosa.

## I canali di comunicazione (dati 2023)

### ufficio stampa

Comunicati stampa (n.)

**113**

### siti web

Utenti sito islepark.it (n.)

**45.546**

Visualizzazioni sito islepark.it (n.)

**161.308**

Utenti sito

isoleditoscanamabunesco.it (n.)

**2.141**

Visualizzazioni

sito isoleditoscanamabunesco.it (n.)

**4.988**

### social network



@parcoarcipelagotoscano

**17.633** like

@isoleditoscanamab

**1.348** like

@InfoParkArcipelagoToscano

**5.447** like

@redazione natura

**1.384** like



@isoleditoscanamabunesco

**1.126** follower

@parcoarcipelagotoscano

**4.463** follower



Visualizzazioni

Parco Arcipelago Toscano (n.)

**34.919**

Visualizzazioni

Mabunescoisoleditoscana (n.)

**1.966**



@isoletoscane

**1.586** follower

CAP. 3

## **Le principali performance del Parco**

Il Parco Nazionale investe le proprie risorse nella conservazione della natura oltre che nella promozione del turismo sostenibile e nella valorizzazione del territorio nelle sue diverse forme compatibili.

Una particolare attenzione è rivolta da una parte ad attrarre importanti contributi pubblici, dall'altra ad incrementare le entrate proprie e quindi la quota di autofinanziamento.



## 3.1 La gestione economico-finanziaria

Nel 2023 l'Ente Parco ha proseguito l'attuazione delle proprie politiche di tutela e di sviluppo previste dal Piano del Parco, registrando un leggero incremento delle entrate correnti (+2,8% rispetto al 2022) e un considerevole aumento delle entrate per partite di giro e gestione di progetti speciali (+540,9%, per un valore assoluto superiore ai cinque milioni di euro).

Di seguito vengono analizzate, nel dettaglio, le risorse economiche in entrata e in uscita gestite nel corso dell'anno.

### Le entrate

Le entrate dell'Ente Parco, secondo quanto previsto dal competente DPR 97/2003, si articolano in tre tipologie:

❖ **entrate correnti**, derivanti dalle attività di ordinaria amministrazione dell'Ente (tributarie, extra tributarie e trasferimenti da altri enti);

❖ **entrate in conto capitale**, provenienti dall'accensione di mutui o prestiti e da alienazioni di beni immobili; investimenti e interventi strutturali anche di durata pluriennale; acquisti di beni di utilità;

❖ **entrate per gestioni speciali e partite di giro**, ovvero entrate speciali e/o interamente bilanciate da corrispondenti titoli di spesa (come nel caso, ad esempio, dei progetti europei in cui il Parco è capofila e in cui vi sono altri partner che beneficiano delle risorse economiche di progetto).

Entrate (€)	2022	2023	variazione %
Entrate correnti	6.304.526	6.479.529	+2,8%
Entrate in conto capitale	-	366.944	-
Entrate per partite di giro	939.035	6.018.148	+540,9%
<b>totale</b>	<b>7.243.562</b>	<b>12.864.621</b>	<b>+77,6%</b>

Entrate - dettaglio per tipologia (€)	2022	2023	variazione %
Contributo ordinario MASE	3.510.792	3.694.289	+5,2%
Contributo del MASE e di altri Enti Pubblici per la realizzazione di progetti	1.653.499	1.612.013	-2,5%
Ricavi dalla prestazione di servizi e dalla vendita di pubblicazioni e materiale promozionale	853.248	890.884	+4,4%
Ricavi per sanzioni amministrative	37.628	32.679	-13,2%
Altre entrate	249.359	249.664	+0,1%
Partite di giro	939.035	6.018.148	+540,9%
Entrate per alienazioni di beni immobili e contributi MASE in conto capitale	-	366.944	-
<b>Totale</b>	<b>7.243.562</b>	<b>12.864.621</b>	<b>+77,6%</b>

Le entrate di cui dispone il Parco Nazionale sono in prevalenza risorse pubbliche.

Tali risorse derivano in parte dal trasferimento ordinario del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per il funzionamento stesso dell'Ente (nel 2023 il contributo ministeriale ha rappresentato il 57% delle entrate correnti ed il 28,7% delle entrate complessive).

Da segnalare, inoltre, altri contributi, finalizzati alla realizzazione di specifici progetti e quindi anche in-

dicatori della capacità dell'Ente di realizzare i progetti stessi. Si tratta di risorse (nel 2023 pari al 12,5% delle entrate complessive) che provengono sia dalla Comunità Europea, dalla Regione Toscana o da altri Enti Pubblici territoriali, sia dal già citato Ministero; nel caso del Ministero riguardano nello specifico la realizzazione di progetti e investimenti finalizzati alla conoscenza ed alla conservazione della biodiversità, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla riqualificazione dei muretti a secco e alla manutenzione della rete sentieristica.

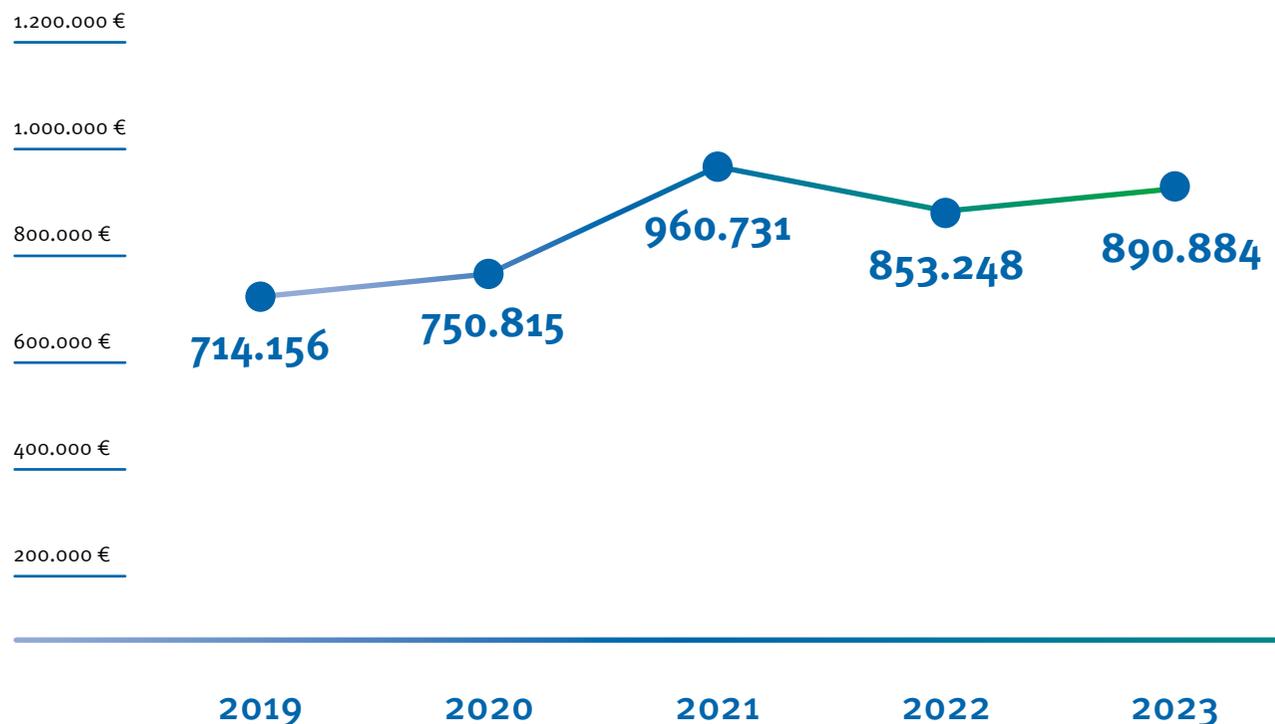
L'Ente Parco, inoltre, si adopera anche per ottenere entrate proprie, attraverso l'offerta e la promozione di servizi e la vendita di pubblicazioni e di materiale promozionale: tali voci nel 2023 ammontano a oltre 890 mila euro (in crescita del 4,4% rispetto al 2022) e rappresentano il 6,9% delle entrate complessive.

Le entrate proprie comprendono la vendita di diritti di accesso alle aree protette (Giannutri, Pianosa, Gorgona), la vendita di servizi presso le sette isole (Montecristo, Giannutri, Giglio, Gorgona, Capraia, Elba e Pianosa), l'utilizzo delle boe di ormeggio site nelle isole (Pianosa e Capraia), le immersioni sub presso l'Isola di Giannutri, le prestazioni di servizi e l'utilizzo di attrezzature e strutture dell'Ente Parco, la vendita di pubblicazioni e materiale promozionale.

Nelle tre isole in cui sono venduti i diritti d'accesso all'area protetta (Giannutri, Pianosa e Gorgona) nel 2023 il Parco ha incassato un totale di 274.513 euro; di questi 22.404 euro sono stati versati, come da accordi, al Comune di Campo nell'Elba relativamente all'Isola di Pianosa, mentre i restanti 252.109 euro sono stati utilizzati come quota parte degli investimenti realizzati dal Parco Nazionale nelle medesime tre isole.

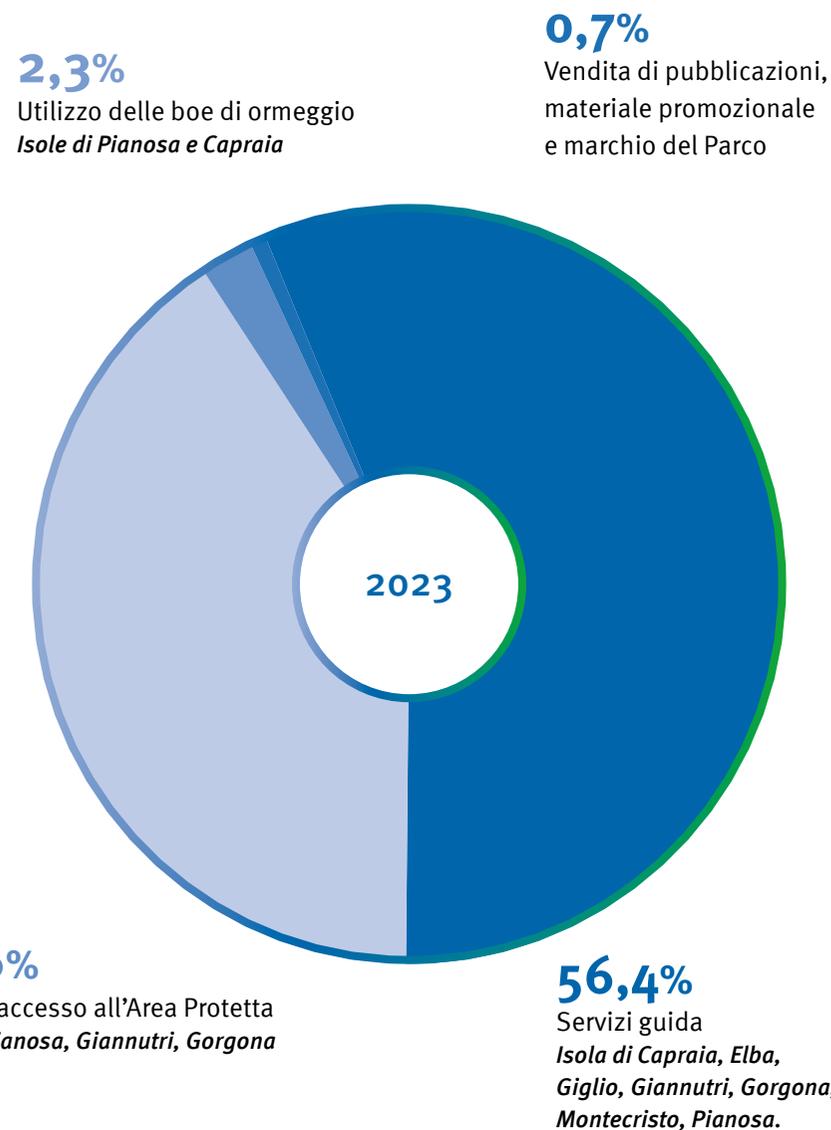
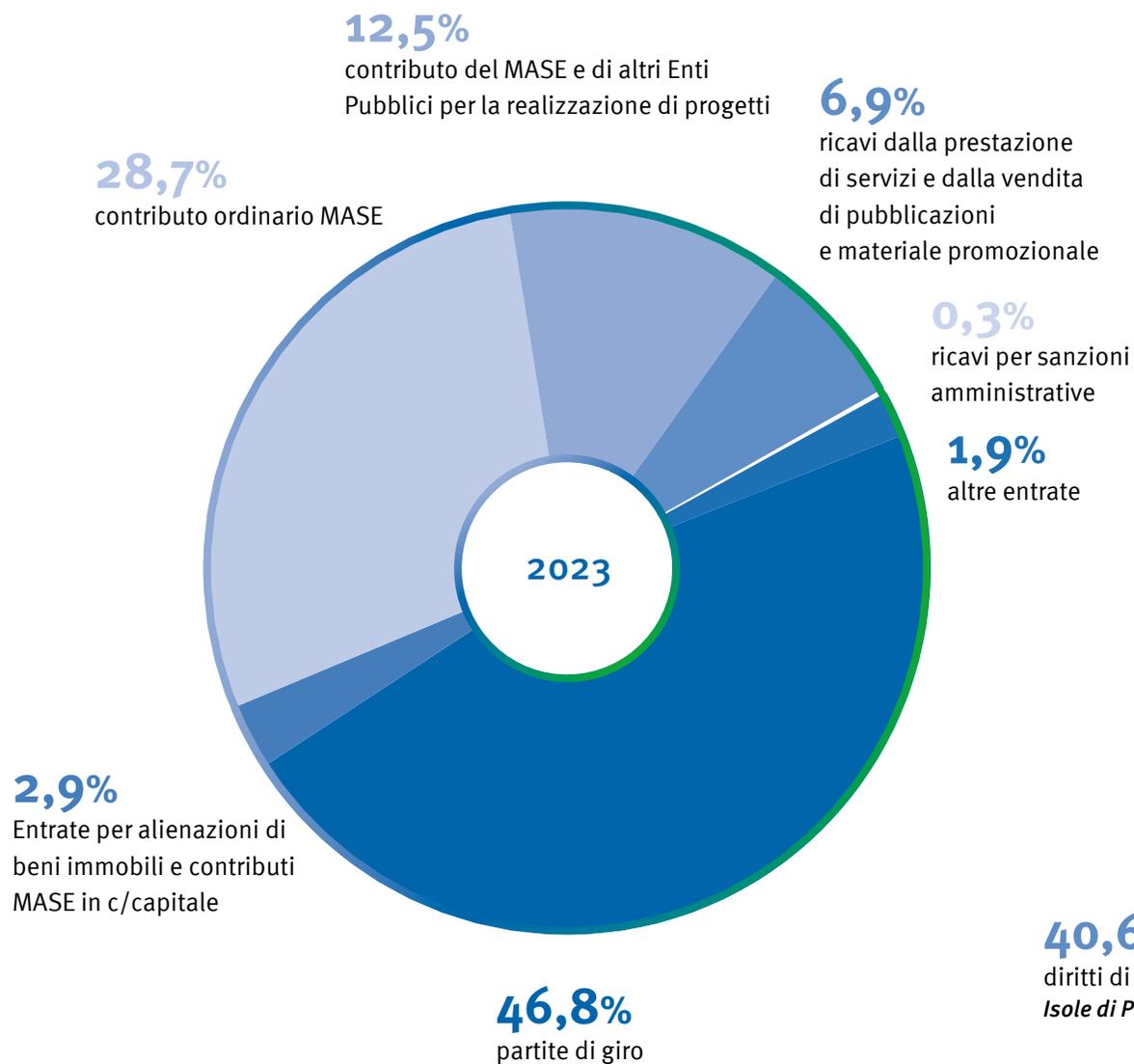
Inoltre, per Montecristo, per la quale non vi è un ticket di accesso all'area protetta bensì viene offerto un pacchetto che comprende trasporto e visita guidata in esclusiva all'interno dell'isola, sono stati incassati 208.910 euro, poi utilizzati per garantire i costi degli stessi servizi di visita e per coprire le spese di gestione e di manutenzione assicurati dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Follonica.

### Ricavi dalla prestazione di servizi e dalla vendita di pubblicazioni e materiale promozionale €



## Dettaglio per tipologia entrate

## Ricavi dalla prestazione di servizi e dalla vendita di ticket di accesso



**Investimenti ed entrate dalla vendita di diritti di accesso all'Area Protetta delle Isole di Pianosa, Giannutri, Gorgona e dalla vendita del servizio di visita a Montecristo**



**PIANOSA**  
2000-2023

**INVESTIMENTI PIÙ IMPORTANTI**

- › Casa del Parco Villa Literno
- › Bagni di Agrippa
- › Scavi archeologici
- › Scavi paleontologici
- › Museo delle Scienze
- › Casa dell'Agronomo
- › Catacombe
- › Muro perimetrale
- › Efficientamenti strutturali



**GIANNUTRI**  
2009-2023

**INVESTIMENTI PIÙ IMPORTANTI**

- › Riqualificazione Villa Domizia
- › Ristrutturazione cisterna Monte Mario
- › Centro Servizi del Parco



**GORGONA**  
2014-2023

**INVESTIMENTI PIÙ IMPORTANTI**

- › Sistemazione idrogeologica



**MONTECRISTO**  
2019-2023

**INVESTIMENTI PIÙ IMPORTANTI**

- › Impianto fotovoltaico
- › Progetto lecci
- › Progetto LIFE Montecristo 2010 (ratti)
- › Progetto RestoConLife (Casotto Pescatori)
- › Progetto RestoConLife (Capra di Montecristo)
- › Studio Vipera di Montecristo
- › Allestimento Museo Villa Reale



## Le uscite

Analogamente alle entrate, anche le uscite si articolano in tre tipologie: uscite correnti, uscite in conto capitale, uscite per partite di giro.

L'analisi di dettaglio delle uscite dell'Ente Parco approfondisce le stesse per i 4 ambiti di attività dell'Ente, definiti nel Piano della Performance:

### ❖❖❖ **l'area naturalistico-ambientale**

comprende tutto ciò che ha a che fare con la conservazione della natura, la conoscenza della biodiversità e della geodiversità che caratterizzano il territorio e la tutela dell'ambiente;

### ❖❖❖ **l'area sociale e culturale**

comprende tutto ciò che ha a che fare con la fruizione, educazione, valorizzazione di beni pubblici e di interesse pubblico e la sorveglianza;

### ❖❖❖ **l'area economia e sviluppo sostenibile**

comprende tutto ciò che ha a che fare con la valorizzazione economica e la sostenibilità di iniziative proprie dell'Ente o svolte in collaborazione con diversi stakeholder;

### ❖❖❖ **l'area funzionamento generale**

comprende tutto ciò che ha a che fare con l'organizzazione della struttura per garantire il buon funzionamento e la capacità di erogare servizi.

Uscite (€)	2022	2023	variazione %
Uscite correnti	5.893.133	5.360.988	-9,0%
Uscite in conto capitale	1.609.411	2.451.397	+52,3%
Uscite per partite di giro	939.035	6.018.148	+540,9%
<b>Totale</b>	<b>8.441.580</b>	<b>13.830.533</b>	<b>+63,8%</b>

Uscite correnti (€)	2022	2023	variazione %
Area naturalistico - ambientale	2.067.090	1.824.927	-11,7%
Area sociale e culturale	1.040.366	1.001.593	-3,7%
Area economia e sviluppo sostenibile	723.703	608.842	-15,9%
Spese di funzionamento generale	2.061.973	1.925.627	-6,6%
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>5.893.133</b>	<b>5.360.988</b>	<b>-9,0%</b>

## Uscite correnti

**35,9%**

Spese di funzionamento generale

**34,0%**

Area naturalistico ambientale

**11,4%**

Area economia e sviluppo sostenibile

**18,7%**

Area sociale e culturale

2023

TOTALE SPESA CORRENTE (€)

**5.360.988**

Nel 2023 le uscite correnti sono diminuite del 9%. Tra le voci principali, dopo le spese di funzionamento generale dell'Ente Parco (35,9% delle uscite correnti destinate a personale, organi, strutture e infrastrutture), le risorse sono state destinate all'area naturalistico-ambientale (34%) e, a seguire, all'area sociale e culturale (18,7%) e all'area economia e sviluppo sostenibile (11,4%).

Le uscite in conto capitale hanno riguardato quasi esclusivamente (96,7%) importanti interventi di recupero e di riqualificazione di edifici e strutture di valore storico ed archeologico, spesso condotti in stretta collaborazione e sinergia con le Amministrazioni Comunali, che hanno consentito non solo di restituire alle comunità locali luoghi identitari, ma anche di allestire spazi per la divulgazione, la ricerca scientifica, l'educazione ambientale e la fruizione turistica sostenibile. Per la restante parte (3,3%) hanno riguardato spese per il funzionamento e la gestione ordinaria delle infrastrutture utilizzate dall'Ente Parco.

Uscite in conto capitale (€)	2022	2023	variazione %
Area sociale e culturale	1.577.514	2.369.949	+50,2%
Spese di funzionamento generale	31.898	81.448	+155,3%
<b>Totale spesa in conto capitale</b>	<b>1.609.411</b>	<b>2.451.397</b>	<b>+52,3%</b>

## L'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, rappresentativo della situazione amministrativa dell'Ente e determinato dalla gestione di cassa (pagamenti e riscossioni) e dai residui attivi e passivi verificatisi nel corso dell'esercizio, si compone di una parte vincolata e di una parte libera. La parte vincolata è destinata principalmente a coprire le spese per progetti che dovranno avviarsi o terminarsi nel corso di futuri esercizi (92,5% del totale della parte vincolata nel 2023); per la parte restante si compone di fondi per il trattamento di fine rapporto (7,5%).

A fine 2023 l'avanzo di amministrazione ammonta complessivamente a 10.749.801 euro, con un decremento rispetto al 2022 di 716.639 euro. Analizzando la sua composizione si evidenzia come si sia verificata una riduzione delle risorse vincolate rispetto a quelle del 2022, passando da 10.468.759 a 9.556.637 euro, e un contestuale incremento della parte libera passata da 997.681 del 2022 a 1.193.163 euro del 2023.

Negli ultimi anni si evidenzia una crescita importante nella capacità di attrazione di fondi straordinari che fanno riferimento, per citare i più significativi, ai progetti comunitari LIFE LetsGoGiglio e Interreg Neptune e ai progetti finanziati dal Ministero (Parchi per il Clima 2019, 2020 e 2021).

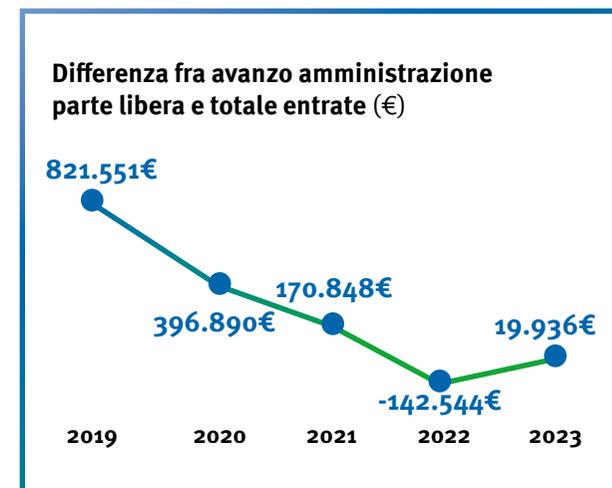
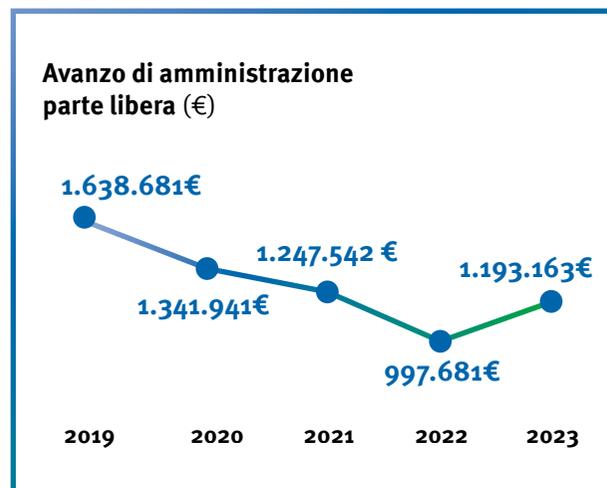
La parte libera è disponibile per esigenze del Parco da determinarsi e la sua consistenza è rappresentativa della capacità di gestione amministrativa dell'Ente.

Avanzo di amministrazione (€)	2022	2023	Variazione %
Parte vincolata	10.468.759	9.556.637	-8,7%
Parte libera	997.681	1.193.163	+19,6%
<b>Totale</b>	<b>11.466.440</b>	<b>10.749.801</b>	<b>-6,2%</b>

Da evidenziare che nel quinquennio 2019-2023 la parte libera dell'avanzo di amministrazione sia andata gradualmente riducendosi, pur con un nuovo incremento registrato nel 2023, a dimostrazione del fatto che ad una buona reattività ai finanziamenti esterni è corrisposta anche una notevole capacità progettuale e di spesa da parte dell'Ente Parco.

Nel grafico in basso a destra si tiene conto, altresì, dell'incidenza delle entrate proprie del Parco, e vie-

ne rappresentato l'andamento della differenza tra la parte libera dell'avanzo di amministrazione e il totale entrate proprie dell'Ente Parco (vendita di servizi, pubblicazioni e materiale promozionale, sanzioni amministrative e altre entrate). Tale grafico evidenzia che la parte libera dell'avanzo di amministrazione risulterebbe più ridotta se non si tenesse conto dell'incidenza delle entrate proprie del Parco, in costante crescita a partire dal 2017.





## 3.2 Le ricadute territoriali

La presenza del Parco Nazionale Arcipelago Toscano è importante per diversi fattori. Tra questi, l'indotto economico che l'Ente genera sul territorio. Lo svolgimento delle attività del Parco, sia quelle istituzionali sia quelle relative a specifici progetti, determina la necessità di avvalersi di fornitori di beni e di servizi, come accade in qualsiasi altra organizzazione.

Da sottolineare come, seppure si tratti di un territorio complesso, distribuito in sette isole, con collegamenti con il continente non sempre costanti ed agevoli e quindi con oggettive difficoltà di approvvigionamento per quanto riguarda alcuni specifici beni e servizi, una quota molto significativa degli investimenti e delle spese sostenute dall'Ente hanno interessato fornitori che hanno sede nell'Arcipelago Toscano (il 47,2% nel 2023, in crescita del 21,4% rispetto al 2022) e nella Regione Toscana (38,1%), a dimostrazione del fatto che il valore aggiunto garantito

dalla presenza di un Parco Nazionale non ha evidenti e positive ricadute solo dal punto di vista ambientale, ma rappresenta anche un'integrazione particolarmente significativa sotto l'aspetto economico, diretto e indiretto.

Nel 2023 l'importo che il Parco ha riconosciuto ai fornitori provenienti dall'Arcipelago Toscano è notevolmente aumentato, passando da oltre 7,8 a oltre 9,5 milioni di euro, cui si sommano altri 7,6 milioni spesi a favore di fornitori provenienti dalla Regione Toscana.

Il Parco è anche un ente tempestivo nei pagamenti ai fornitori, che in media paga in anticipo rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente. Nel 2023, infatti, a fronte di 784 transazioni commerciali e oltre 4,2 milioni di euro di pagamenti effettuati, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti evidenzia un anticipo di 6 giorni medio rispetto al termine di pagamento, nel rispetto della soglia

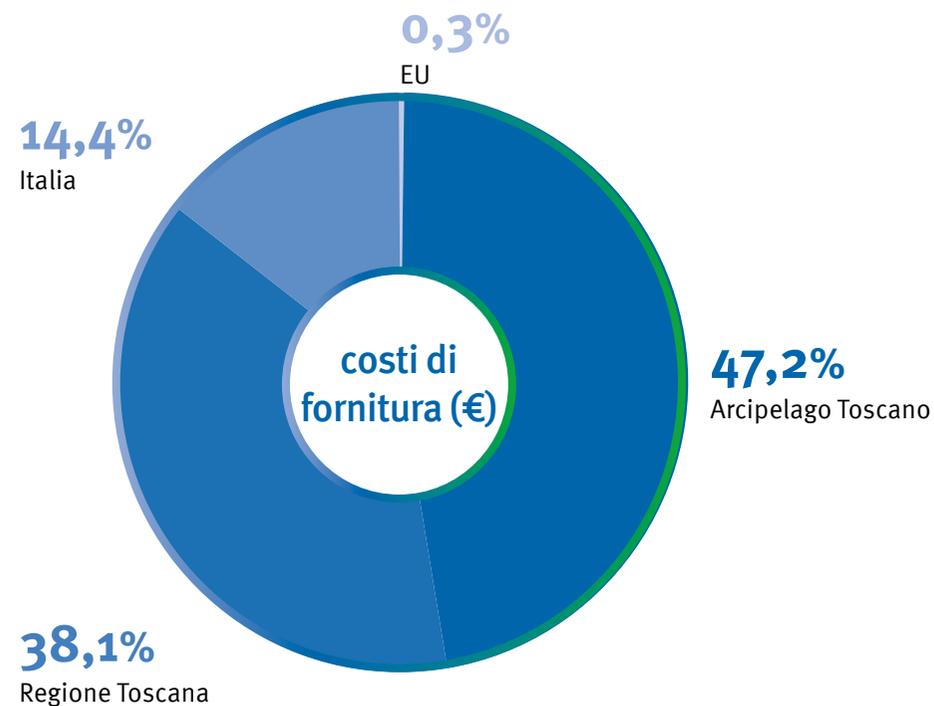
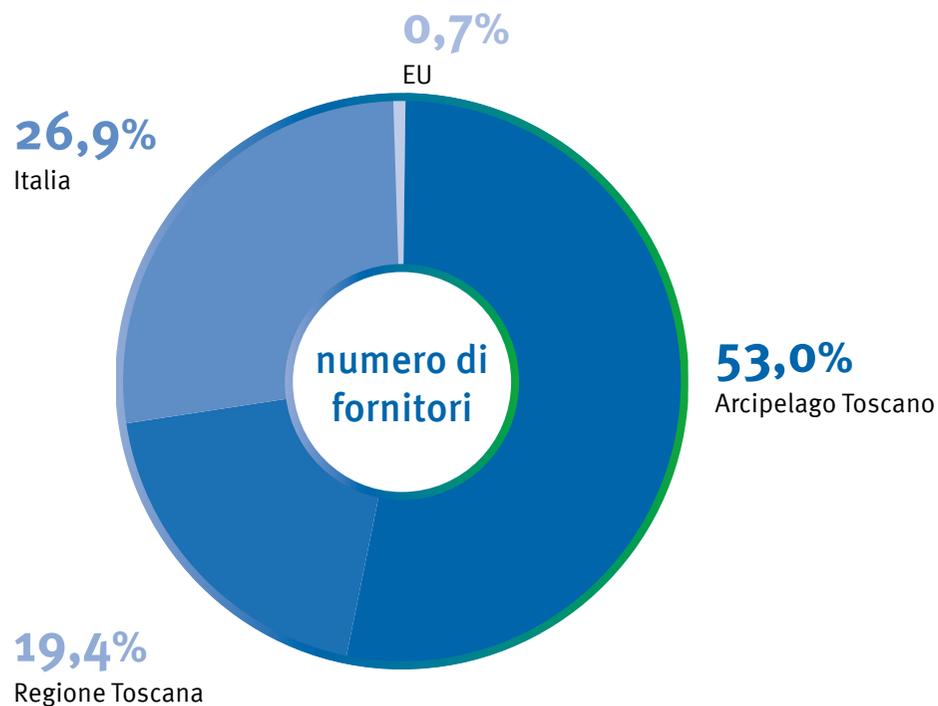
prevista dagli indicatori di performance dettati dalle direttive ministeriali. Solamente l'1,1% dei pagamenti è avvenuto dopo la scadenza dei termini.

Tempestività dei pagamenti Ente Parco	2022	2023
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini (€)	4.259	46.163
Totale pagamenti relativi a transazioni commerciali (€)	4.472.853	4.227.641
% pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini	0,1%	1,1%
Numero transazioni commerciali dell'anno	852	784
Indicatore annuale dei pagamenti (giorni)	-10	-6

### Fornitori per area di provenienza 2023

	num. di fornitori	%	Costi di fornitura (€)	%
Arcipelago Toscano	689	53,0%	9.522.551	47,2%
Regione Toscana	252	19,4%	7.676.878	38,1%
Italia	350	26,9%	2.907.397	14,4%
EU	9	0,7%	49.843	0,3%
<b>Totale</b>	<b>1.300</b>	<b>100,0%</b>	<b>20.156.669</b>	<b>100,0%</b>

## Fornitori per area di provenienza nel 2023



### Numero fornitori per area di provenienza

	2022	2023	Variazione %
Arcipelago Toscano	200	689	+244,5%
Regione Toscana	112	252	+125,0%
Italia	147	350	+138,1%
EU	4	9	+125,0%
<b>Totale</b>	<b>463</b>	<b>1.300</b>	<b>+180,8%</b>

### Fatturato fornitori per area di provenienza 2023

	2022	2023	Variazione %
Arcipelago Toscano	7.843.336	9.522.551	+21,4%
Regione Toscana	2.976.935	7.676.878	+157,9%
Italia	3.995.009	2.907.397	-27,2%
EU	35.785	49.843	+39,3%
<b>Totale</b>	<b>14.851.065</b>	<b>20.156.669</b>	<b>+35,7%</b>

## 3.3 L'attrattività turistico culturale

### Flussi turistici nell'Arcipelago Toscano (dati 2023)\*

#### ARRIVI

(n. visitatori che hanno pernottato almeno una notte nell'area)

**504.720**

**-2,0%** rispetto al 2022

#### PRESENZE

(n. notti trascorse da un visitatore presso una determinata struttura ricettiva)

**2.850.249**

**-5,7%** rispetto al 2022

› Provenienza **60,5%**  
visitatori italiani

› Provenienza **39,5%**  
visitatori stranieri

\* Fonte: Ufficio Statistica della Regione Toscana (2023) area corrispondente all'intero territorio amministrativo dei Comuni interessati anche parzialmente dall'Area Protetta salvo il Comune di Livorno che rientra limitatamente al territorio del Comune di Gorgona.

### Il Parco per il turismo

#### VISITE GUIDATE

(giornate affidate alle Guide Parco)

**2.712**

**+3,8%** rispetto al 2022

#### BIGLIETTI

venduti per accesso alle **aree protette** di Pianosa, Giannutri e Gorgona (n.)

**57.949**

**+9,7%** rispetto al 2022

#### BIGLIETTI

venduti per **servizi** (esperienze e pacchetti online\*\*) (n.)

**28.476**

**+18,8%** rispetto al 2022

\*\* I pacchetti online si sono resi disponibili a partire dal 2020.

## Il Parco per la scuola

Ogni anno scolastico il Parco Nazionale offre alle scuole del territorio un ampio ventaglio di opportunità mediante un apposito **catalogo di attività**. Le attività, nella maggior parte dei casi a costo zero per le scolaresche, sono diversificate secondo il grado di istruzione degli studenti e finalizzate all'obiettivo di educare una cittadinanza locale attivamente impegnata a combattere i cambiamenti climatici dovuti al riscaldamento globale, risolvere criticità ambientali con consapevolezza tecnico-scientifica e formare un'opinione pubblica protesa verso soluzioni per lo sviluppo sostenibile.

In coerenza con il programma **MAB UNESCO**, il Parco si offre agli istituti di istruzione locali come partner attivo per discutere proficuamente dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile approvati dall'ONU con l'**Agenda 2030**, soffermandosi in particolare su alcuni: istruzione di qualità, salute, cambiamento climatico, protezione ambientale.

A fine 2022 il Parco, in qualità di soggetto gestore della Riserva della Biosfera, ha partecipato ad un bando nazionale, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed ha ottenuto un finanziamento di circa 157.022,88 euro da riconoscere agli Istituti Comprensivi ricadenti nel territorio di sua competenza.

Attraverso il coinvolgimento dei 5 Istituti Comprensivi del territorio, che hanno risposto velocemente ed efficacemente, sono stati candidati 21 progetti, tutti approvati; tali progetti hanno permesso di arricchire l'offerta formativa dell'anno scolastico 2022/2023. A seguire, ad ottobre 2023, il Parco ha partecipato ad una seconda edizione del medesimo bando nazionale, candidando ulteriori 19 progetti ottenendo un finanziamento di 156.128,48 euro. Tali progetti permetteranno di arricchire l'offerta formativa nel corso dell'anno scolastico 2023/2024. Oltre all'offerta rivolta alle scuole, il Parco Nazionale sostiene e/o collabora ad alcuni progetti di educazione ambientale promossi da altre realtà.

### Studenti coinvolti nelle diverse attività, anno scolastico 2022/2023

Attività	N.studenti	Istituto
Biowatching	187	ITCG Cerboni, IC Portoferraio e IC Campo nell'Elba
Pollinators	67	ISIS Foresi, ITCG Cerboni
Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale	541	IC Monte Argentario-Giglio, IC Giusti, IC Carducci, IC Pertini
Hydro island	149	ISIS Foresi, IC Portoferraio e IC Campo nell'Elba
CEA Lacona	85	ISIS Foresi
L'Elba di Giorgio Roster	65	ISIS Foresi, ITCG Cerboni, IC Portoferraio
Incontri informativi Isola di Giannutri	108	ISIS Foresi, ITCG Cerboni
Incontri informativi Isola di Capraia	197	ITCG Cerboni, IC Portoferraio e IC Campo nell'Elba
Fortezza del Volterraio	55	ITCG Cerboni, IC Portoferraio
Museo delle Scienze Geologiche e Archeologiche; Casa dell'Agronomo (Isola di Pianosa)	15	IC Portoferraio
Progetto LetsGo Giglio	20	IC Monte Argentario plesso Giglio
<b>Totale</b>	<b>1.489</b>	<b>Studenti</b>

Tra le più significative:

❖❖❖ **“Delfini guardiani dell’isola”** dell’associazione MareVivo per la sensibilizzazione alla tutela dell’ambiente marino; nell’ambito di questo progetto sono stati coinvolti in diverse attività didattiche gli alunni della scuola primaria degli Istituti Comprensivi di Portoferraio e Porto Azzurro, per un totale di 14 classi, 255 alunni e 32 docenti della scuola primaria. Attraverso questo progetto gli alunni coinvolti hanno acquisito una maggiore consapevolezza nei confronti del proprio territorio e più in generale nei confronti del mare, evitando comportamenti dannosi per l’ambiente e impegnandosi per conservare le proprie radici e i valori della propria comunità.

❖❖❖ **Olimpiadi del Riciclaggio** promosse da ESA (Elbana Servizi Ambientali SpA) per la diffusione di corretti comportamenti ambientali: utilizzo della risorsa-rifiuto, recupero e riciclaggio delle materie, riduzione dei quantitativi di rifiuto prodotti. Nel 2023 il tema su cui è stato sviluppato il progetto è stato il riciclo e la doppia vita degli oggetti. Nell’ambito di questo progetto sono stati coinvolti gli alunni di 3 Istituti Comprensivi, per un totale di 38 classi e 650 alunni; inoltre, attraverso il coinvolgimento degli Istituti scolastici, l’azione di sensibilizzazione è stata destinata anche agli insegnanti, alle famiglie e più in generale alla cittadinanza.

Altre iniziative dedicate agli studenti:

❖❖❖ **Master in Conservazione della Natura** dell’Università di Padova (con supporto alle visite sul campo);

❖❖❖ **“Spring School of Entomology”** (nel 2023 sono stati accolti 14 studenti universitari, provenienti dal Trentino alla Calabria, accolti presso il NatLab del Forte Inglese a Portoferraio).



## Attività di fruizione 2023

**INIZIATIVE** proposte (n.)

**2.697**

**VISITE GUIDATE**  
realizzate (giornate-uomo)

**2.193**

**PARTECIPANTI**  
alle iniziative (n.)

**35.206**

Anche nel 2023 il Parco ha predisposto un ricco programma integrato di attività di fruizione (Vivere il Parco), che ha previsto iniziative e laboratori sia per adulti, sia per bambini e ragazzi – volte alla destagionalizzazione e alla delocalizzazione, in coerenza con i principi del turismo sostenibile.

**LABORATORI ESTIVI**  
di educazione ambientale (n.)

**416**

**PARTECIPANTI**  
ai laboratori (n.)

**4.079**

## Ticket di accesso alle Isole di Pianosa, Giannutri e Gorgona (n.)

	2022	2023	Variazione %
Isola di Pianosa	23.200	22.960	-1,0%
Isola di Giannutri	25.459	29.331	+15,2%
Isola di Gorgona	4.164	5.658	+35,9%
<b>Totale</b>	<b>52.823</b>	<b>57.949</b>	<b>+9,7%</b>

## Servizi affidati alle Guide Parco (giornate/Guida Parco)

	2022	2023	Variazione %
Elba	620	646	+4,2%
Giglio	105	149	+41,9%
Giannutri	256	281	+9,8%
Capraia	128	125	-2,3%
Pianosa	1.246	1.264	+1,4%
Gorgona	51	46	-9,8%
Montecristo	206	201	-2,4%
<b>Totale</b>	<b>2.612</b>	<b>2.712</b>	<b>+3,8%</b>

	2022	2023
<b>TICKET DI ACCESSO ALLE ISOLE DI PIANOSA, GIANNUTRI E GORGONA (n. totale)</b>	<b>52.823</b>	<b>57.949</b>
<b>SERVIZI TURISTICI CHE HANNO GENERATO PROVENTI PER L'ENTE PARCO (n. totale)</b>	<b>24.750</b>	<b>29.201</b>
<b>SERVIZI AFFIDATI ALLE GUIDE PARCO (giornate/Guida Parco)</b>	<b>2.612</b>	<b>2.712</b>

### Servizi turistici che hanno generato proventi per l'Ente Parco (n.)

	2022	2023	Variazione %
Numero di biglietti venduti per servizi turistici			
<b>Isola di Pianosa</b>	16.251	17.672	+8,7%
<b>Isola di Giannutri</b>	2.409	4.621	+91,8%
<b>Isola d'Elba</b>	1.600	2.488	+55,5%
<b>Isola di Capraia</b>	762	839	+10,1%
<b>Isola di Gorgona</b>	968	909	-6,1%
<b>Isola di Montecristo</b>	1.693	1.649	-2,6%
<b>Isola del Giglio</b>	294	298	+1,4%
Immersioni sub <b>Isola di Capraia</b>	351	369	+5,1%
Utilizzi delle boe di ormeggio site sull' <b>Isola di Pianosa</b>	422	356	-15,6%
<b>Totale</b>	<b>24.750</b>	<b>29.201</b>	<b>+18,0%</b>

### Giornate di apertura delle strutture (n.)

	2022	2023	Variazione %
CEA Marciana	155	157	+1,3%
CEA Rio	123	122	-0,8%
CEA Lacona	60	97	+61,7%
CEA Portoferraio (Nat Lab Forte inglese)	137	137	+0,0%
INFOPARK La Salata	154	151	-1,9%
INFOPARK Giglio Porto	293	304	+3,8%
INFOPARK Portoferraio	361	361	+0,0%
INFOPARK Lacona	141	144	+2,1%
INFOPARK Pianosa	231	231	+0,0%
<b>Totale</b>	<b>1.655</b>	<b>1.704</b>	<b>+3,0%</b>

	2022	2023
<b>GIORNATE DI APERTURA CEA (n. totale)</b>	<b>475</b>	<b>513</b>
<b>GIORNATE DI APERTURA INFOPARK (n. totale)</b>	<b>1.180</b>	<b>1.191</b>



## 3.4 Il personale

In termini operativi la struttura organizzativa è composta da 2 Servizi e da 4 Uffici:

- ❖ Servizio Territorio (Ufficio Tecnico; Ufficio Conservazione, Educazione e Promozione)
- ❖ Servizio Amministrazione (Ufficio Finanziario e Gestione del personale; Ufficio Affari Istituzionali, Legali e Comunicazione).

Nel 2023 la dotazione organica del Parco Nazionale Arcipelago Toscano è coperta per 19 unità (oltre al Direttore), ovvero due in meno rispetto a quanto consentito dal DPCM del 23 gennaio 2013 che ne prevede 21. Il 100% del personale è impiegato a tempo indeterminato e l'84,2% con un contratto a tempo pieno.

Nel corso del 2023 l'Ente Parco, in collaborazione con il Parco Nazionale delle Cinque Terre e il Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano, ha elaborato il nuovo Sistema di Misurazione e di Valutazione della performance, definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n°71 del 21 dicembre 2023.

Il nuovo sistema, definito attraverso il coinvolgimento dell'Organismo Indipendente della Valutazione (OIV), delle Organizzazioni Sindacali e della Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Ente (RSU), è entrato effettivamente in vigore con riferimento all'annualità 2024, e sulla base dello stesso è stato impostato il Piano della Performance 2024.

Personale PNAT (n.)	2023
Dipendenti	19
<b>Totale personale</b>	<b>19</b>

Personale PNAT nel 2023		
<b>Per tipologia di contratto (n.)</b>	Indeterminato	19
	Determinato	0
	Full-time	16
	Part-time	3
<b>Per genere (n.)</b>	Donne	10
	Uomini	9
<b>Per fascia di età (n.)</b>	< 30	0
	30-50	2
	> 50	17
<b>Per Ufficio (n.)</b>	Ufficio Conservazione, educazione e promozione	9
	Ufficio Tecnico	3
	Ufficio Finanziario e Gestione del Personale	3
	Ufficio Affari istituzionali, Legali e Comunicazione	4
<b>Per posizione (n.)</b>	B1	0
	B2	3
	B3	10
	C1	0
	C2	2
	C3	0
	C4	4
<b>Totale personale PNAT</b>	<b>19</b>	

## La formazione

Nel corso del 2023 sono state svolte diverse attività di formazione del personale del Parco, per un totale di 102,5 ore: in media oltre 5,4 ore per ciascun dipendente. La formazione ha riguardato principalmente la gestione dei processi amministrativi connessi alla pubblicazione del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), individuata anche come misura per la prevenzione della corruzione nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

In particolare, grazie ad una convenzione stipulata nel 2021 con il Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano e il Parco Nazionale delle Cinque Terre per l'acquisizione – in forma associata – di servizi di formazione e tutoraggio in materia di appalti, il personale dell'Ente ha potuto beneficiare di alcuni webinar e incontri di formazione sul nuovo Codice, finalizzati ad approfondire tematiche specifiche.

Le altre attività di formazione hanno riguardato il Green public procurement, la normativa relativa alle sanzioni amministrative, la tematica della transizione digitale (per alimentare la crescita delle competenze digitali del personale), l'uso della cartografia digitale, l'utilizzo di WordPress e dell'App Avenza Maps, il nuovo modulo per la gestione digitalizzata di servizi e procedure autorizzative (quali nulla osta, autorizzazioni per pesca, taglio boschivo, sorvolo area protetta, ecc.).

### Personale - formazione erogata 2023

	Partecipanti (n.)	Formazione totale erogata (ore)
Gestione dei procedimenti amministrativi e digitalizzazione	19	67,0
Gestione dei processi di acquisto dell'Ente	3	7,5
Comunicazione	2	20,0
Normativa ambientale	2	8,0
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>102,5</b>



CAP. 4

## **I progetti per lo Sviluppo Sostenibile**

Il Parco racconta in breve 37 progetti tra i più significativi realizzati nel 2023, alcuni dei quali ancora in corso.

Dall'installazione di stazioni meteo alla gestione dei progetti LIFE, dalla protezione della Foca monaca alla nidificazione del Falco pescatore, per citare alcuni emblematici casi.



## 4.1 Parchi per il Clima

Dal 2019 al 2021 – per tre annualità successive – l’Ente Parco ha beneficiato dei finanziamenti stanziati dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) nell’ambito del programma “Parchi per il Clima”, l’azione in sostegno di interventi volti alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici da realizzare nei territori dei Parchi Nazionali.

Scopo del programma è raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, di mitigazione e adattamento e di tutela e valorizzazione della biodiversità in linea con l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con la Strategia Europea sulla Biodiversità 2030 e con le politiche di sviluppo sostenibile. Nel 2023 il programma è stato sostituito da “Siti naturali UNESCO per il Clima” che, con le medesime finalità, individuava come beneficiari i Comuni ricadenti nei siti italiani riconosciuti dall’UNESCO per cri-

teri naturali, tra i quali le Riserve della Biosfera, attraverso i soggetti gestori del riconoscimento. Nel caso della Riserva della Biosfera Isole di Toscana, il Parco Nazionale. Tali finanziamenti pluriennali (2.575.771,23 € erogati nel novembre del 2019, da utilizzare entro la fine del 2024; 2.610.419,93 € erogati nel novembre 2020, da utilizzare entro la fine del 2025; 3.144.000,00 € erogati nel novembre 2021, da utilizzare entro la fine del 2026) sono stati programmati e sviluppati per operare con riferimento alle seguenti tipologie di azioni:

- I interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici;
- II interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell’Ente Parco nonché degli enti locali rientranti nel territorio del Par-

co o nelle aree contigue e realizzazione di impianti di piccola dimensione di produzione di energia da fonti rinnovabili;

- III interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile;
- IV interventi di gestione forestale sostenibile;
- V interventi di innovazione tecnologica per il supporto alla prevenzione e al governo degli incendi boschivi.

L’Ente Parco ha proseguito gli interventi previsti dai finanziamenti “Parchi per il Clima” predisposti dal MASE negli anni 2019, 2020 e 2021 per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e aumentare la resilienza degli ecosistemi naturali nei Parchi Nazionali. In generale gli interventi condotti dal Parco Nazionale sono tesi ad incrementare la naturalità dei sistemi forestali artificiali (conifere o boschi invasi da IAS), diminuendo il rischio di incendio; incrementare la capacità di resistenza degli ambienti costieri ad eventi alluvionali attraverso la riqualificazione di opere quali ciglioni e terrazzamenti, o mediante la riqualificazione dei corsi d’acqua o specchi d’acqua ed aree umide; riqualificare gli habitat costieri di transizione quali le dune e creare strutture in grado di fornire materiale autoctono vegetale.

Nella tabella a seguire è rappresentato lo stato di avanzamento dei diversi interventi alla data del 31.12.2024.



Anno	Tipologia	Oggetto	Budget Finanziato (€)	Progettazione Preliminare	Progettazione Esecutiva	Assegnazione Lavori	Stato dei Lavori
2019	I	Riqualificazione Sistema Dunale Di Lacona	231.800,00	●	●	●	●
	I	Intervento di ripristino e riqualificazione degli habitat prativi e delle zone umide	346.520,00	●	●	●	●
	I	Conservazione degli habitat e delle specie vegetali legati alla duna di Cala S.Giovanni	23.180,00	●	●	●	●
	II	Efficientamento energetico della sede Ente Parco Enfola, Portoferraio	470.849,99	●	●	●	●
	II	Efficientamento energetico della Casa del Parco a Marciana	276.400,00	●	●	●	●
	II	Efficientamento energetico della Casa del Parco Isola di Pianosa	342.400,00	●	●	●	●
	IV	Realizzazione di un vivaio per la salvaguardia di specie di interesse conservazionistico - Capraia	201.300,00	●	●	●	●
	IV	Interventi selvicolturali finalizzati alla gestione e conservazione degli habitat forestali - Capraia	75.030,00	●	●	●	●
	IV	Interventi selvicolturali finalizzati alla gestione e conservazione degli habitat forestali - Gorgona	162.260,00	●	●	●	●
	IV	Interventi selvicolturali finalizzati alla gestione e conservazione degli habitat forestali - Pianosa	106.750,00	●	●	●	●
	IV	Interventi per la riqualificazione e il restauro ecologico e paesaggistico dei castagneti di San Cerbone, Pedalta e Madonna del Monte – Marciana	208.740,78	●	●	●	●
	IV	Interventi per la salvaguardia dell'habitat della lecceta - Montecristo	130.540,00	●	●	●	●
<b>Totale 2019</b>			<b>2.575.771,23</b>				

Stato di avanzamento aggiornato al 31.12.2023

da avviare ●  
in corso ●  
completato ●

Anno	Tipologia	Oggetto	Budget Finanziato (€)	Progettazione Preliminare	Progettazione Esecutiva	Assegnazione Lavori	Stato dei Lavori
2020	I	Interventi di riqualificazione dei muretti a secco e del reticolo idraulico minore ai fini della mitigazione del dissesto idrogeologico a fronte di fenomeni meteo-climatici - Gorgona	231.800,00	●			
	II	Efficientamento energetico plesso scolastico Marciana scuola per l'infanzia e primaria di primo e secondo grado	373.219,93	●	●	●	●
	III	Attivazione di un servizio di trasporto collettivo nei Comuni di Portoferraio, Capoliveri, Porto Azzurro e Rio (bus elettrici)	902.904,00	●	●	●	●
	III	Attivazione di un servizio di trasporto collettivo con scooter sharing – Portoferraio	414.904,00	●	●	●	●
	III	Attivazione di un servizio di trasporto collettivo con bike sharing – Capraia	287.432,00	●	●	●	●
	IV	interventi di riqualificazione forestale di impianti di origine artificiale – Isola d'Elba	400.160,00	●	●		●
<b>Totale 2020</b>			<b>2.610.419,93</b>				
2021	I	Interventi di ripristino ambientale e adattamento ai cambiamenti climatici nel fosso di Pomonte (Marciana)	921.100,00	●			
	I	Ripristino terreni e aree costiere degradate area umida di Mola, Capoliveri	549.000,00	●		●	
	II	Intervento di efficientamento energetico dell'immobile denominato Ex Galeazze a Portoferraio	1.119.193,00	●	●		●
	III	Veicoli ibridi per il parco auto del Parco Nazionale Arcipelago Toscano	102.087,00	●	●		
	IV	Estensione interventi di riqualificazione forestale di impianti di origine artificiale (Monte Calamita, Capoliveri)	407.480,00	●	●		●
	V	Stazioni metereologiche dedicate alle previsioni meteo funzionali all'operatività delle strutture AIB	45.140,00	●	●	●	●
<b>Totale 2021</b>			<b>3.144.000,00</b>				
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>8.330.191,16 €</b>				

Stato di avanzamento aggiornato al 31.12.2023  
da avviare ●  
in corso ●  
completato ●

## Siti Naturali UNESCO per il Clima

Nel 2023 il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha introdotto il programma di finanziamento “Siti naturali UNESCO per il Clima” (decreto ministeriale 231 del 27.09.2022) che finanzia interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici, individuando come beneficiari i Comuni ricadenti nei siti italiani riconosciuti dall’UNESCO per criteri naturali, tra i quali le Riserve della Biosfera, attraverso i soggetti gestori del riconoscimento. Nel caso della Riserva della Biosfera Isole di Toscana, il Parco Nazionale. Il bando “Siti naturali UNESCO per il Clima” prevedeva una distribuzione delle risorse, derivanti dai proventi delle aste delle quote di emissione di CO2 dell’anno 2019, sulla base di due parametri:

- 1 Superficie di ciascun riconoscimento UNESCO
- 2 Popolazione residente dei comuni ricadenti nel perimetro dei siti italiani riconosciuti Patrimonio Mondiale UNESCO per criteri naturali

Le proposte progettuali oggetto del bando dovevano essere afferenti alle seguenti tipologie di intervento:

- a) adattamento ai cambiamenti climatici;
- b) efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dei comuni ricadenti nei siti UNESCO;
- c) realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile;

- d) gestione forestale sostenibile;
- e) innovazione tecnologica per il supporto alla prevenzione e al governo degli incendi boschivi.

Tutti gli interventi devono seguire un approccio legato alle Nature-based Solutions, approcci multidimensionali progettati per ristabilire uno stato di salute ottimale della natura, capaci di integrare vantaggi ambientali, sociali ed economici, promuovendo al contempo la resilienza degli ecosistemi.

Il Parco Nazionale ha svolto ruolo di supporto tecnico e quale referente per la trasmissione al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica delle proposte progettuali raccolte dai Comuni

Complessivamente il territorio della Riserva della Biosfera Isole di Toscana ha ricevuto finanziamenti per un totale di 1.730.367,48 € (decreto ministeriale 481 del 12.12.2022).

Tipologia	Oggetto	Budget Finanziario (€)
III	Realizzazione di nuovi itinerari ciclabili – Capraia	288.394,58
III	Realizzazione di parcheggio di interscambio in connessione con servizio bus elettrico da e per località inserite nel Parco Nazionale – Portoferraio	288.394,58
III	Riqualificazione ed implementazione parcheggio di interscambio finalizzato alla riduzione dei mezzi motorizzati – Rio	288.394,58
III	Riqualificazione area interna al centro abitato per realizzazione di un parcheggio pubblico con annessi servizi – Marciana Marina	288.394,58
III	Realizzazione all’interno del Parco Nazionale di parcheggio a raso di interscambio con utilizzo bus – navetta elettrico e contestuale parziale riqualificazione della stessa area ex mineraria degradata in adiacenza all’intervento proposto – Porto Azzurro	288.394,58
II	Intervento di efficientamento energetico di un edificio del patrimonio immobiliare pubblico – Marciana	288.394,58
<b>Totale 2023</b>		<b>1.730.367,48</b>

## **4.2 I progetti: Ambito naturalistico ambientale**

## INDICE PROGETTI

Focus: Progetto Hydro Island	76	Gestione di altri progetti nell'ambito	87
Focus: Monitoraggio e tutela della Foca monaca	78	di partenariati transfrontalieri: Proposta di candidatura progetti	
Focus: Studio della chiroterofauna nelle isole del Giglio e di Giannutri	80	Boe perimetrali area a mare dell'Isola di Capraia	88
Gestione della fauna selvatica che causa un negativo impatto ambientale nel territorio	82	Attuazione delle misure di conservazione nei siti della Rete Natura 2000	88
Progetto Terra e Mare, in volo tra i Parchi	83	Progetto di restocking del Barbagianni presso l'Isola di Pianosa	88
Progetto di incremento della popolazione di Falco pescatore	83	Studio delle araneocenosi delle isole dell'Arcipelago Toscano	89
Progetto LIFE LETSGO GIGLIO	85	Proposta di candidatura del progetto "Isole Rare" – progetto finanziato PNRR	89
Monitoraggio di alcuni habitat presenti sulle Isole di Giannutri, Pianosa, Montecristo e Capraia	85		
Percorso botanico a Capraia	85		
Progetto LIFE TETIDE	86		
Progetto LIFE SEANET	86		
Progetto LIFE A-MAR	86		
AFTER LIFE CONSERVATION PLAN del progetto RESTO CON LIFE	87		
Gestione di altri progetti nell'ambito di partenariati transfrontalieri: ISOS PLUS	87		



## Progetto Hydro Island

### Isole interessate



#### TEMPI DEL PROGETTO:

**2022-2023**

#### PARTNER:

**PNAT, Università di Siena – Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell’Ambiente (DSFTA-UniSi), Univeristà di Pisa – Dipartimento di Scienze della Terra (DST-UniPi) e Turismo Sostenibile s.r.l.**

#### DESTINATARI:

**Residenti, visitatori, studenti**

#### IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO 2023

**25.000,00 \$**

Il progetto “Pianosa Island: hydrological processes and water resources sustainability in a climate-changing Mediterranean” (Hydro Island) è stato realizzato grazie ad un finanziamento di 25.000 \$ da parte dell’Ufficio UNESCO BRESCE di Venezia.

Hydro Island si è focalizzato sullo studio degli impatti dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche delle piccole isole e sui loro ecosistemi, prendendo l’isola di Pianosa come area pilota.

Il progetto Hydro-Island ha adottato un approccio multidisciplinare e si è sviluppato secondo 3 componenti principali: ricerca, educazione, innovazione.

L’attività di ricerca è stata portata avanti con un approccio metodologico innovativo, utilizzando anche il “remote sensing-smart technology” per meglio conoscere e quantificare i processi condizionanti la disponibilità idrica; il punto di riferimento è stata la nuova Base Ricerca Pianosa del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): un laboratorio con una rete semi-automatica di strumenti (stazione meteorologica, lisimetro di elevata precisione, sonde multiparametriche nei pozzi) per monitorare e campionare le principali componenti del ciclo dell’acqua (precipitazione, evapotraspirazione, umidità del suolo, eccetera).

Inoltre sono state analizzati set di carote derivanti da un sondaggio di 100 m di profondità, per migliorare la conoscenza delle strutture geologiche sotterranee; effettuate misurazioni idrogeologiche, per verificare anche il processo di intrusione dell’acqua marina all’interno dell’acquifero; utilizzati droni che consentono misurazioni con termocamera, per l’acquisizione di dati geofisici.

Il progetto ha consentito di effettuare monitoraggi inerenti alla geologia, idrologia, idrogeologia, geochimica e geofisica, ottenendo dati che sono stati condivisi con la comunità scientifica. Le risultanze del progetto sono state inoltre oggetto di attività di educazione e divulgazione, che hanno consentito alla comunità locale di comprendere l’importanza della gestione delle risorse idriche.

Alcune scuole dell’Arcipelago Toscano sono state coinvolte dai ricercatori di Hydro Island in attività educative, sia in classe che in laboratori all’Isola di Pianosa. L’attività di sensibilizzazione è avvenuta attraverso diversi metodi di comunicazione: comunicati stampa, social-media ed anche azioni di divulgazione presso il Museo di Scienze Geologiche e Archeologiche di Pianosa, dove sono presenti rappresentazioni dell’evoluzione Geologica e Climatologica dell’isola di Pianosa ed un settore dedicato al progetto Hydro Island in cui

si illustrano anche ai non esperti le tematiche trattate dal progetto mediante un efficace video.

Il progetto è stato oggetto anche di divulgazione nell'ambito di iniziative sia a livello locale, che nazionale ed internazionale (EGU 2023 a Vienna, Congresso IAH 2023 a Cape Town).

Infine, gli esiti del progetto sono stati oggetto di formazione a varie categorie di stakeholder, tra cui le Guide

Parco, affinché queste potessero a loro volta trasferirle ai visitatori che frequentano l'isola di Pianosa.

L'esito del progetto ha evidenziato come il sistema acquifero di Pianosa sia potenzialmente utile per offrire soluzioni per un approvvigionamento idrico dell'Isola basato su un uso sostenibile e responsabile delle acque sotterranee locali, evitando quindi di importarne dall'esterno o di ottenerla mediante tecnologie energivore e che potrebbero danneggiare gli ecosistemi.



## Risultati

- ❖ Implementazione della rete di monitoraggio del ciclo dell'acqua dell'Isola di Pianosa, attraverso l'installazione di due nuove stazioni di monitoraggio che registrano e trasferiscono automaticamente i dati al server e sviluppo del sistema online di visualizzazione dei dati con l'utilizzo di un sistema open-source (Grafana).
- ❖ Condivisione di dati inerenti alla geologia, idrologia, idrogeologia, geochimica e geofisica con la comunità scientifica.
- ❖ Implementazione della sezione acqua al Museo delle Scienze geologiche e archeologiche sull'Isola di Pianosa, visitato nel 2023 da oltre 1500 persone.
- ❖ Attività di educazione ambientale rivolta alle scuole dell'Arcipelago Toscano, coinvolgendo 7 classi, per un totale di 142 studenti.
- ❖ Miglioramento del modello concettuale del sistema acquifero dell'Isola di Pianosa, con una miglior definizione del comportamento idrodinamico del sistema sia a scala stagionale sia in caso di eventi pluviometrici estremi; sono stati riconosciuti i periodi di effettiva ricarica dell'acquifero e sono state definite le relazioni tra acqua dolce e acqua marina nello spazio e nel tempo tenendo conto dell'evoluzione climatica.

## Monitoraggio e tutela della Foca monaca

### Isole interessate



La collaborazione tra il Parco Nazionale Arcipelago Toscano (PNAT) e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) avviata nel 2020 in seguito ad una prima segnalazioni della presenza di un esemplare di Foca monaca (*Monachus monachus*) all'Isola di Capraia e dell'isola di Pianosa, e formalizzata nel 2022 con una specifica convenzione, ha portato, anche grazie al cofinanziamento di Blue Marine Foundation, alla definizione di un piano d'azione gestionale per garantire la corretta protezione del complesso sistema di grotte marine sommerse e semisommerse, habitat prioritari dell'UE, con particolare attenzione alla presenza della Foca monaca.

Nell'ambito della convenzione, tra giugno 2022 e agosto 2023, ISPRA ha effettuato una prima ricognizione e mappatura delle grotte marine dell'Arcipelago Toscano, storicamente frequentate dalla foca monaca, in particolare sulle isole di Capraia, Gorgona e Pianosa. Parallelamente, si è realizzato il monitoraggio di alcune grotte, sia dove storicamente si ha memoria della presenza della Foca monaca, sia di nuovi siti potenziali, con l'obiettivo di individuare possibili testimonianze di una attuale frequentazione. Queste attività rappresentano un primo passo conoscitivo, fondamentale per lo sviluppo di un programma sistematico di monitoraggio della Foca monaca nell'area.



# Risultati

- ❖ Ricerca approfondita basata su analisi bibliografiche e raccolta di testimonianze orali e racconti aneddotici da parte delle comunità locali, sulla distribuzione storica della Foca monaca e sull'evoluzione delle grotte frequentate storicamente dalla specie nell'Arcipelago Toscano.
- ❖ Esplorazione delle grotte storicamente identificate al fine di individuare quelle aventi caratteristiche idonee per la Foca monaca e potenzialmente monitorabili, condotta mediante snorkeling sulle isole di Capraia, Elba e Giglio, e censimento delle grotte semisommerse con accesso aereo sulle isole di Pianosa e Gorgona.
- ❖ Progettazione, installazione e verifica del corretto

funzionamento di dispositivi di monitoraggio non invasivo, come fototrappole, nelle grotte valutate come maggiormente idonee per la specie e successivo recupero e analisi dei dati raccolti che ha permesso la registrazione delle immagini di presenza della foca nel sito della Grotta della Foca a Capraia.

- ❖ Diffusione dei risultati del monitoraggio, con particolare attenzione alle attività svolte nella Grotta della Foca Monaca a Capraia attraverso la realizzazione di materiale informativo e didattico mirato alla divulgazione scientifica e alla sensibilizzazione del pubblico.
- ❖ Realizzazione di attività di sensibilizzazione presso Case del Parco e i CEA dell'Ente, in particolare

presso il CEA di Lacona e CEA La Salata, la distribuzione di un opuscolo dedicato alla foca e ai buoni comportamenti in caso di avvistamento. Inoltre, è stato messo a disposizione nel programma didattico proposto agli istituti scolastici, un particolare progetto sulla Foca monaca che ha ottenuto un grande interesse.

- ❖ Predisposizione di un pacchetto turistico "Sea Watching" per fornire informazioni ed elementi di conoscenza specifica sulla fauna marina e sulla Foca monaca in particolare.
- ❖ Mantenimento dei provvedimenti di tutela nelle aree oggetto di frequentazione della Foca monaca a Capraia.





## Studio della chirotterofauna nelle isole del Giglio e di Giannutri

### Isole interessate



#### TEMPI DEL PROGETTO:

**Novembre 2021 - maggio 2023**

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO 2023

**15.000,00 €**

Nell'ambito dell'accordo stipulato tra il Parco Nazionale Arcipelago Toscano e l'Università degli Studi di Firenze, Sistema Museale di Ateneo (importo complessivo 15.000€) e a seguito delle attività già svolte per lo studio sulla chirotterofauna delle isole d'Elba e Pianosa, è stato realizzato un approfondimento delle conoscenze sulle popolazioni di Chirotteri delle isole Giglio e Giannutri, ed effettuato su tali isole il monitoraggio dei Chirotteri elencati in Direttiva Habitat.

Il campionamento dei Chirotteri è stato condotto secondo le linee guida dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) che prevedono:

- Campionamento bioacustico tramite bat detector nella modalità di campionamento diretto di ultrasuoni tramite registrazione automatica e, all'occorrenza manuale. Il campionamento tramite bat detector consente la registrazione di specie scarsamente diffuse aumentando fortemente l'attendibilità delle checklist delle specie rilevate.
- Ispezione di potenziali siti di rifugio sulla base di studi bibliografici, topografici e una ricerca da fonti locali la cui individuazione è fondamentale per la pianificazione delle azioni di conservazione dei chirotteri in un'area, in quanto i rifugi (roost) costituiscono delle risorse spesso limitate, utilizzate dai chirotteri soprattutto in due periodi estremamente

delicati e complessi, ovvero quello riproduttivo (in primavera-estate, con la formazione delle nursery) e quello invernale (per l'ibernazione). A seconda della tipologia di rifugio è stato possibile osservare la presenza diretta di chirotteri e quindi effettuare un conteggio manuale o attraverso stima fotografica, o indiretta per la presenza di guano o urina.

- Catture temporanee tramite mist-net per raccogliere dati su morfologia, peso, sesso, età, stato riproduttivo talvolta complicata per la grande sovrapposizione morfologica o bioacustica tra specie simili.



# Risultati

## ISOLA DEL GIGLIO:

❖ Sono state realizzate ispezioni su 10 potenziali rifugi invernali (grotte, cave, miniere) e 6 rifugi estivi (edifici e costruzioni abbondanti), individuati 24 stazioni per rilievi acustici e 4 postazioni per catture temporanee.

❖ La modalità di rilevazione più efficiente è il bat detector che ha riportato come le specie più comuni sono *Pipistrellus kuhlii* e *Pipistrellus pipistrellus*, seguite da *Hypsugo savii*, *Tadarida teniotis* e *Miniopterus schreibersii*. Più rari *Rhinolophus hipposideros* e *Nyctalus leisleri* che è da considerarsi occasionale sull'isola.

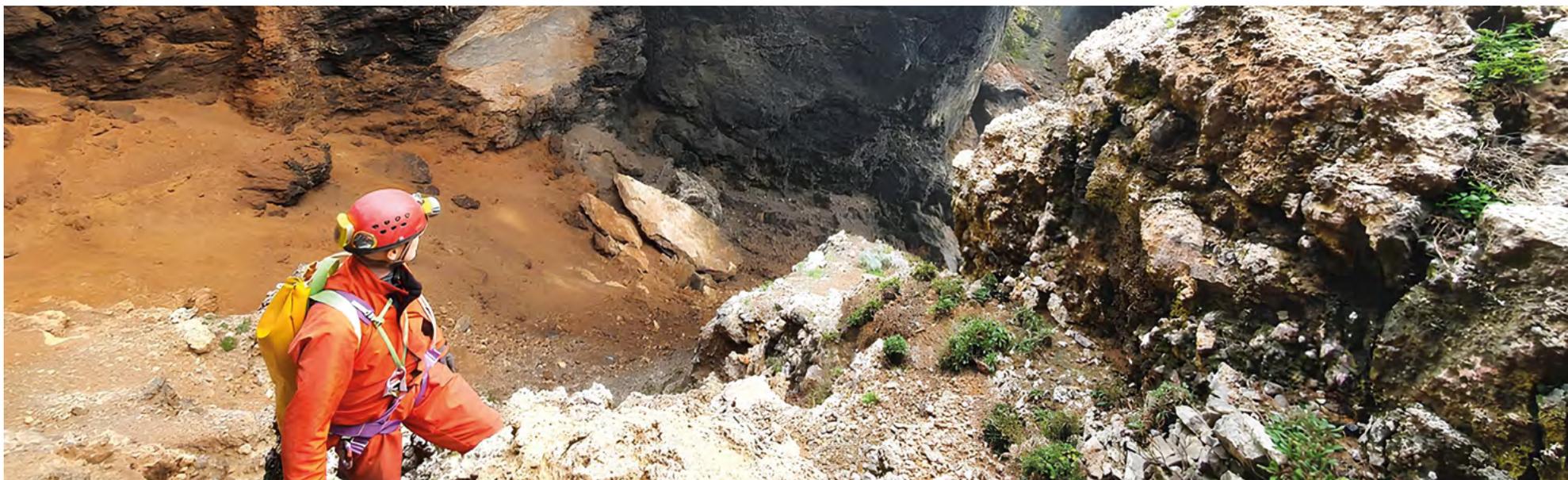
❖ Individuazione della Grotta dei Pipistrelli come sito rilevante per la tutela dei chiroteri sull'Isola del Giglio (frequentata da 5 delle specie rilevate sull'Isola) da tutelare attraverso la chiusura dell'ingresso inferiore con griglie in ferro a maglie larghe, limitazioni di luci artificiali e la realizzazione di punti di abbeverata per i periodi estivi.

## ISOLA GIANNUTRI:

❖ Sono stati ispezionati 11 potenziali rifugi invernali (grotte, cave, miniere) e 6 rifugi estivi (edifici e costruzioni abbandonate), individuati 18 stazioni per rilievi acustici.

❖ *Tadarida teniotis* è risultata specie comune sull'isola i cui rifugi principali si trovano molto probabilmente nelle fessure e spaccature della roccia lungo le grandi falesie nell'area meridionale dell'isola.

❖ La indicazione gestionale prioritaria per la fauna dell'isola, e non solo per i chiroteri, è la realizzazione e mantenimento di un punto d'acqua dolce nella stagione secca.



## Gestione della fauna selvatica che causa un negativo impatto ambientale nel territorio

Le attività riguardano il controllo/monitoraggio delle popolazioni di ungulati (Mufloni e Cinghiali), dannosamente introdotte nel recente passato all'Isola d'Elba e Giglio.

È stata inoltre avviata la collaborazione con la Regione Toscana per l'assolvimento degli obblighi relativi alle attività di contrasto alla peste suina per quanto riguarda la presenza del cinghiale. In particolare le attività consistono in:

- gestione dei sistemi on-line di prenotazione, gestione dei dati di monitoraggio su sistemi georeferenziati e condivisione con soggetti dedicati alla vigilanza;

- organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle attività dei selecontrollori e degli altri soggetti esterni incaricati delle catture;

- regolamentazione delle attività, piani di prelievo e attività di formazione in materia di biosicurezza;

- sopralluoghi per il posizionamento di nuove trappole e la definizione di nuovi punti sparo;

- uscite con il personale di istituto per abbattimenti e gestione amministrativa del protocollo di collaborazione con la Provincia di Livorno;

- organizzazione/realizzazione di censimento primaverile dei mufloni all'Isola d'Elba e analisi dei dati (consistenza minima stimata di 451 capi).

Inoltre, è stato assegnato incarico per la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'eradicazione del muflone e del cinghiale all'Isola d'Elba che potrà fornire un contributo sostanziale per quelle che saranno le scelte da adottare nell'immediato futuro per quanto riguarda la complicata gestione dei cinghiali e dei mufloni nell'isola. L'iniziativa è stata condotta dall'Ente Parco sulla base di specifico accordo con le Amministrazioni Comunali elbane, che hanno cofinanziato lo studio attraverso i fondi della Gestione Associata per il Turismo.



# Cinghiali e Mufloni all'Isola d'Elba

L'impegno del Parco Nazionale

## CINGHIALI RIMOSSI

1997–2023 TOTALE

18.457

DI CUI:  
catture ➡ 13.205

abbattimenti ➡ 5.252

## CATTURE E ABBATTIMENTI TOTALI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

2019–2023



## NUMERO MEDIO DI PUNTI DI PRELIEVO DI CINGHIALI E MUFLONI NEL 2023

POSIZIONATI IN TUTTA  
L'AREA PROTETTA

225

DI CUI:

82

trappole

143  
punti sparo

Campo nell'Elba  
Capoliveri  
Marciana  
Marciana Marina  
Porto Azzurro  
Portoferraio  
Rio

## MUFLONI RIMOSSI

1997–2023 TOTALE

4.396

DI CUI:  
catture ➡ 1.437

abbattimenti ➡ 2.959

## CATTURE E ABBATTIMENTI TOTALI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

2019–2023



## Progetto Terra e mare, in volo tra i Parchi

Nel corso del 2023 il Parco Nazionale ha proseguito la collaborazione con ISPRA per migliorare le conoscenze sulle aree di alimentazione utilizzate dalle Berte minori e maggiori, nidificanti a Montecristo e Pianosa, e monitorare il successo riproduttivo delle Berte a Pianosa e Montecristo e del Gabbiano corso a Pianosa.

Grazie all'acquisto di 30 GPS satellitari, sono stati eseguiti i monitoraggi della stagione riproduttiva 2023 marcando sia individui di Berta adulti riproduttori, sia - a titolo sperimentale - adulti non riproduttivi. Il monitoraggio è stato funzionale a verificare le aree di foraggiamento e le modalità di frequentazione della colonia. Sono stati monitorati i nidi per il successo riproduttivo dei procellariformi sulle isole di Montecristo e Pianosa nonché il monitoraggio con fototrappole dei

nidi artificiali per Berta minore sull'Isola di Pianosa. È stato anche verificato l'insediamento di due colonie di Gabbiano corso sull'Isola di Pianosa con successo riproduttivo basso, ma non nullo.

Con la collaborazione dell'Associazione Centro Ornitologico Toscano "Paolo Savi" – ETS di Livorno sono state eseguite indagini sull'avifauna migratrice dell'Isola di Capraia e sull'impatto del bycatch sugli uccelli marini nelle acque dell'isola di Capraia.

La prima campagna di inanellamento ha riguardato 1500 esemplari appartenenti a 48 specie diverse, prevalentemente Sterpazzola (*Sylvia communis*), Beccafico (*Sylvia borin*), Stiaccino (*Saxicola rubetra*) e Pigliamosche (*Muscicapa striata*).



## Progetto di incremento della popolazione di Falco pescatore

Anche nel 2023 si sono svolte delle attività connesse al progetto "Falco pescatore in Italia"; che coinvolge il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, insieme ad altre aree protette in Toscana e in Sardegna. Il progetto è finalizzato alla tutela del rapace, favorendo la ricostituzione di una popolazione nidificante di Falco pescatore presso le aree costiere ed insulari nell'Alto Tirreno e nel Mar Ligure. Il progetto prevede anche il monitoraggio degli spostamenti di giovani e adulti, la realizzazione di nuovi nidi e la manutenzione degli esistenti, identificando e riducendo le cause di mortalità della specie.

Nel corso del 2023 sono stati inanellati 12 pulcini e si è proseguito con il video monitoraggio dei nidi artificiali installati a Capraia, Montecristo e Pianosa. Sono inoltre proseguite le indagini genetiche con Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) sui nuovi nati e sugli embrioni di uova non schiuse; le attività di assistenza veterinaria con il Centro CRUMA LIPU di Livorno; le attività di analisi e di laboratorio sull'ecotossicologia del rapace che hanno fornito importanti informazioni sull'ecologia ed etologia della specie.



## Progetto LIFE LETSGO GIGLIO

Less alien species in the Tuscan Archipelago:  
new actions to protect Giglio island habitats

Nell'ambito del progetto Life in corso sull'Isola del Giglio, che ha come obiettivo il miglioramento dello status di conservazione di habitat forestali e costieri e al miglioramento dello stato di conservazione di alcune specie animali, nel 2023 sono state realizzate le seguenti azioni:

- ❖ Catture dei Conigli e il prelievo di Mufloni che sono proseguiti con l'obiettivo di arrivare alla rimozione degli ultimi capi rimasti
- ❖ Monitoraggi nella stagione primaverile ed autunnale del *Carpobrotus* e riqualificazione delle pinete per complessivamente 4,8 ettari.
- ❖ Costruzione di 6 siti artificiali di riproduzione del discoglossa.
- ❖ Attività di comunicazione con l'organizzazione di 6 giornate di sensibilizzazione (150 partecipanti); 3 giornate di didattica per i bambini (45 partecipanti); 2 giornate di lezione in classe agli studenti dell'isola: 1 evento di citizen science con studenti universitari (circa 40) per la rimozione del *Carpobrotus*.
- ❖ Attività di monitoraggio socioeconomico del progetto con la somministrazione di questionari per un'analisi sulle eventuali variazioni della percezione del progetto da parte del soggetto incaricato.

## Monitoraggio di alcuni habitat presenti sulle Isole di Giannutri, Pianosa, Montecristo e Capraia

Nel corso del 2023 è stato dato seguito alle attività avviate l'anno precedente in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze per la verifica dei benefici sugli habitat in conseguenza degli interventi attivi di rimozione delle specie aliene e per il monitoraggio dei danneggiamenti degli habitat dal pascolo di Mufloni.

Il Parco Nazionale ha fornito supporto logistico alle attività che si sono svolte con sopralluoghi nelle isole di Pianosa, Giannutri, Montecristo e Capraia.

Al termine del 2023 non erano ancora disponibili i risultati definitivi poiché in ancora in fase di implementazione e ed elaborazione dati.



## Percorso botanico a Capraia

Il Percorso Botanico è stato realizzato grazie all'impegno e al senso di appartenenza alla propria isola di due aziende agricole capraiesi (Arura e San Rocco), supportate dal Parco Nazionale. Inaugurato nel 2023, il Percorso Botanico, nato in via sperimentale, ha da subito coinvolto nel suo sviluppo collaborazioni virtuose realizzando foto, video e schede che descrivono e raccontano la rigogliosa esplosione di colori e profumi della flora di questa isola selvaggia. Attraverso il percorso si vuole far "conoscere per riconoscere" piante, fiori, frutti di piante spontanee di macchia e non solo, creando un luogo permanente di formazione ed esperienza che consenta, a coloro che lo attraversano, di inoltrarsi nell'isola con una maggiore consapevolezza data dal riconoscimento delle principali specie botaniche presenti, molte delle quali sono endemismi isolani.



## Progetto LIFE TETIDE

Il progetto Life TETIDE, avviatosi ufficialmente a settembre 2023 e di cui il Parco Nazionale Arcipelago Toscano è coordinatore, mira a preservare le isole del Mediterraneo attraverso l'implementazione di strategie di biosicurezza volte a prevenire l'introduzione di specie aliene invasive (IAS) nelle aree già sottoposte a interventi di eradicazione. Tra le misure previste vi è l'attivazione di risposte rapide e tempestive per eliminare eventuali invasioni.

Inoltre, il progetto punta a valorizzare le esperienze maturate nei precedenti progetti LIFE, promuovendo ulteriori azioni di controllo ed eradicazione di IAS, inclusi roditori e specie vegetali invasive.

Un pilastro fondamentale è il coinvolgimento attivo delle comunità locali delle isole, favorendo una conservazione partecipativa e consapevole. Sono state svolte le attività preliminari di avvio del progetto con la definizione puntuale di azioni, responsabilità, tempistiche di realizzazione e le attività di comunicazione.



## Progetto LIFE SEANET

Il progetto Life Seanet, avviato nel 2022, mira a rafforzare la gestione dei Siti della Rete Natura 2000 in ambiente marino, ampliando la conoscenza su determinate specie e habitat.

Tra gli obiettivi principali figurano la realizzazione di linee guida e documenti che includano protocolli di monitoraggio, strumenti per individuare obiettivi e misure di conservazione, un manuale per l'applicazione corretta delle procedure di valutazione di incidenza nei siti marini, un libro bianco per l'istituzione di siti in mare aperto e una roadmap dedicata alla gestione di quelli transfrontalieri.

Inoltre, il progetto prevede l'elaborazione e l'implementazione di misure di conservazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica con particolare attenzione ai pescatori, sia professionisti sia ricreativi, ai diportisti, ai subacquei e ai turisti sull'importanza di queste aree protette.

Nel corso del 2023, il Parco Nazionale ha avviato una prima campagna di monitoraggio degli habitat e delle specie dell'infralitorale che popolano le cinque isole dell'Arcipelago Toscano interessate dai siti marini della Rete Natura 2000.

I dati raccolti durante questa fase saranno confrontati con quelli previsti nella campagna di monitoraggio del 2024.

## Progetto LIFE A-MAR

Il Parco Nazionale è partner del progetto Life A-MAR, che ha come obiettivo sensibilizzare e informare la cittadinanza, intesa nella sua accezione più ampia, rispetto alla presenza e alle caratteristiche dei Siti Natura 2000 a mare, spesso meno conosciuti rispetto a quelli terrestri, stimolando comportamenti consoni, più rispettosi e tesi ad una più efficace protezione dello straordinario capitale naturale presente nei nostri mari.

Lo scopo prioritario del progetto LIFE A-MAR NATURA 2000 - che coinvolge siti della Rete Natura 2000 marini nel Mar Mediterraneo, in particolare in Italia (288 siti) e Spagna (272 siti), ma anche in Francia, Grecia, Malta e Albania - è quello di ridurre gli impatti e le pressioni sui siti marini della Rete Natura 2000 e modificare il comportamento degli stakeholder locali (pescatori, subacquei, tour operator, diportisti, organizzazioni locali, residenti, turisti, ecc.).

Il Parco Nazionale ha svolto diverse attività di sensibilizzazione durante la primavera 2023 e ha partecipato a diversi incontri on-line per il coordinamento delle attività di progetto e per la loro promozione.



## AFTER LIFE CONSERVATION PLAN del progetto RESTO CON LIFE

Il piano After Life Conservation Plan del progetto RESTO con LIFE, che si concluderà nel 2024, ha impegnato il Parco Nazionale Arcipelago Toscano nel ripristino e ri-naturalizzazione di ecosistemi complessi in particolare sulle isole Isole Elba, Giannutri, Montecristo e Pianosa.

Le azioni svolte nel 2023 si sono concentrate sulle iniziative volte a garantire il mantenimento a lungo termine dei risultati ottenuti: prosecuzione delle misure di biosicurezza a Pianosa per prevenire nuove colonizzazioni di ratti, sul monitoraggio della popolazione della Lepre europea e sull'osservazione dei nidi artificiali predisposti per la Berta minore.

Anche nel 2023, è stata rilevata la frequentazione di questi nidi da parte di alcuni esemplari.



## Gestione di altri progetti nell'ambito di partenariati transfrontalieri: ISOS PLUS

Il Progetto Interreg ISOS PLUS, avviato nel 2022, prosegue e capitalizza le attività realizzate nell'ambito del Progetto Interreg ISOS sull'Isola di Capraia, in particolare attraverso il completamento del percorso dei palmenti in località Tighielle con cartellonistica e l'aggiornamento della brochure sui palmenti di Capraia.

Il percorso è stato inaugurato con un evento tenutosi il 9 settembre 2023 ed al quale hanno partecipato circa 50 persone, tra i quali molti agricoltori.

Nell'ambito del progetto inoltre, il Parco Nazionale ha prodotto un video che descrive le attività di progetto, con in evidenza gli aspetti di riqualificazione energetica e promozione dell'agricoltura tradizionale.



## Gestione di altri progetti nell'ambito di partenariati transfrontalieri: Proposta di candidatura progetti

Nell'ambito del Programma INTERREG VI A Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027, a ottobre 2023 è stato ammesso a finanziamento il progetto "Tutela e Azioni pilota per una governance transfrontaliera dei Siti marini protetti - TALASSA" di cui il Parco Nazionale è partner.

Il progetto ha come obiettivo generale quello di migliorare lo stato di conservazione e la tutela degli habitat e specie target di interesse transfrontaliero nei siti marini protetti dell'area di cooperazione, attraverso la definizione condivisa di efficaci misure di conservazione, attuate in maniera coordinata da regioni, gestori di aree protette e siti della Rete Natura 2000, per accrescere lo stato delle conoscenze e competenze, rafforzare la coesione transfrontaliera e promuovere la competitività e sostenibilità ambientale.



## Boe perimetrali area a mare dell'Isola di Capraia

Nel corso del 2023 sono state espletate e completate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di messa a dimora delle boe perimetrali relative alle aree protette a mare (riserva integrale) dell'Isola di Capraia.

L'azione si è posta come obiettivo quello di segnalare la perimetrazione delle aree a mare sottoposte ad un regime di massima tutela che rappresentano i siti di maggiore rilevanza naturalistica e che sono situati nel più selvaggio settore occidentale dell'isola di Capraia.



## Attuazione delle misure di conservazione nei siti della Rete Natura 2000

Nel 2023 sono proseguiti i lavori di riqualificazione degli habitat aperti dell'Isola di Pianosa su un'area complessiva di circa 55 ettari, attraverso attività di sfalcio e il decespugliamento, rimozione di circa 440 piante di pino d'Aleppo e la sistemazione di alcuni muri a secco.

Per sensibilizzare la comunità locale sull'importanza dei siti della Rete Natura 2000, sono state realizzate attività di divulgazione del Parco Nazionale organizzando 12 escursioni di snorkeling presso il sito marino dello Scoglietto (Isola d'Elba) che hanno visto complessivamente 138 partecipanti, e 10 presso l'Isola di Capraia con 88 partecipanti.



## Progetto di restocking del Barbagianni presso l'Isola di Pianosa

A seguito della collaborazione avviata con LIPU OdV alla fine del 2022, nella primavera del 2023 sono stati liberati sull'isola di Pianosa quattro esemplari di Barbagianni, provenienti dal Centro Recupero Animali Selvatici di Bernezzo (CN). Questi rapaci sono stati sottoposti a controlli genetici e sanitari presso il centro CRUMA di Livorno prima dell'immissione nell'ambiente naturale. Il rilascio è avvenuto in edifici situati nell'area centrale dell'isola, dove sono state installate cassette-nido artificiali per favorirne l'insediamento.

Gli animali, adattatisi gradualmente al nuovo habitat, sono stati alimentati anche dopo il rilascio e costantemente monitorati attraverso fototrappole e percorsi di osservazione su transetti standardizzati. Le attività sono state svolte come da programma e non hanno evidenziato alcun problema.



## Studio delle araneocenosi delle isole dell'Arcipelago Toscano

Il progetto, avviato alla fine del 2022 con il supporto del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino, ha continuato il suo sviluppo nel corso del 2023 attraverso una serie di rilievi condotti su tutte le isole dell'Arcipelago Toscano. L'obiettivo principale è stato quello di ampliare le conoscenze sulla fauna di ragni presente nell'area, aggiornando le check list esistenti.

I campionamenti sono stati svolti utilizzando differenti metodologie, con un focus particolare sull'impiego di trappole a caduta (pitfall traps) e sull'utilizzo dell'ombrello entomologico lungo transetti standardizzati. A ciò si sono aggiunti campionamenti casuali effettuati a vista in ambienti ritenuti di particolare interesse. I campioni raccolti durante la prima campagna primaverile sono attualmente in fase di valutazione e analisi dettagliata.



## Proposta di candidatura del progetto "Isole Rare" – progetto finanziato PNRR

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano ha partecipato al bando del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) nell'ambito delle attività del National Biodiversity Future Center (NBFC) e pubblicato ad aprile 2023 per la selezione di proposte progettuali, finalizzate al monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino della biodiversità in aree protette, con la presentazione del progetto "Monitorare per conservare la biodiversità di specie e habitat delle Isole Toscane – ISOLE RARE" nell'ambito dei finanziamenti connessi al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). Il progetto si svilupperà attraverso:

- un'analisi dei cambiamenti della copertura vegetazionale dell'isola di Montecristo e degli isolotti minori dell'Isola d'Elba (Isola di Palmaiola, Isola di Cerboli) per comprendere quale sia stata la dinamica vegetazionale degli ultimi anni,
- un approfondimento sulle popolazioni del Discoglossus sardo (*Discoglossus sardus*),
- l'immissione di alcuni esemplari di Barbagianni presso l'isola di Pianosa
- l'analisi mediante l'uso del DNA ambientale (eDNA), per l'Isola di Montecristo.

Il progetto si svilupperà in azioni distribuite tra febbraio 2024 e settembre 2025.



## 4.3 I progetti: Ambito sociale e culturale



## INDICE PROGETTI

Focus: Piano Antincendio Boschivo	92
Focus: La rete sentieristica del Parco Nazionale	94
Accordo con il Club Alpino Italiano per la promozione della rete sentieristica del PNAT	96
Interventi per la fruizione dell'Isola di Pianosa	96
Ampliamento campo ormeggi per la fruizione subacquea dell'isola di Giannutri – progetto finanziato PNRR	96



# Piano Antincendio Boschivo

## Isole interessate



### LINK DI APPROFONDIMENTO

<https://www.islepark.it/normativa/piano-aib/>



Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano ha adottato il Piano Antincendio Boschivo (AIB) per il periodo 2022-2026, in linea con la legislazione italiana in materia di incendi boschivi (Legge 353/2000) e sulle direttive regionali della Toscana le normative nazionali e regionali e si concentra sulla previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, elementi cruciali per la tutela della biodiversità e del paesaggio insulare. Il Piano Antincendio Boschivo del PNAT (definitivamente adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il decreto DM n.162 del 15/05/2023) si basa sui seguenti elementi:

- ❖ **Analisi del rischio:** Le aree con il più alto rischio di incendio vengono individuate analizzando diversi fattori, tra cui la conformazione del territorio, la varietà della vegetazione, le condizioni climatiche, l'impatto delle attività umane e il livello di accessibilità. Tale approccio consente di indirizzare efficacemente risorse e interventi preventivi verso le zone maggiormente esposte al pericolo.
- ❖ **Misure di prevenzione:** l'AIB ha previsto una serie di misure preventive, tra cui cura e gestione della vegetazione (operazioni di potatura e diradamento per diminuire la disponibilità di materiale infiammabile), realizzazione di fasce tagliafuoco (spazi con assenza totale o ridotta presenza di vegetazione per ostacolare la diffusione delle fiamme), regolamentazione degli accessi in determinate zone durante i periodi di maggiore

pericolo, iniziative educative e campagne informative per sensibilizzare il pubblico sui rischi e sulle azioni preventive.

- ❖ **Sistema di avvistamento e allarme:** un sistema avanzato di monitoraggio è stato introdotto per rilevare tempestivamente gli incendi, integrando frequentemente tecnologie all'avanguardia come droni e telecamere di sorveglianza. Il piano prevede l'adozione di protocolli definiti per l'attivazione degli allarmi e la rapida comunicazione con le autorità responsabili.
- ❖ **Intervento e lotta attiva:** il piano stabilisce le modalità di intervento tempestivo in caso di incendio, ottimizzando il coordinamento tra le risorse umane e strumentali a disposizione: Vigili del Fuoco, il personale del Parco nazionale e le associazioni di volontariato.
- ❖ **Riqualificazione delle aree incendiate:** modalità di gestione delle operazioni di recupero mirate al ripristino delle zone colpite, con un focus particolare sulla tutela del suolo e sulla rigenerazione della vegetazione locale.

## Risultati

- ❖ Attuazione del Piano.
- ❖ Campagne anti-incendio.



## La rete sentieristica del Parco Nazionale

### Isole interessate



#### LINK DI APPROFONDIMENTO

<https://www.islepark.it/rete-sentieristica/carte-e-app-dei-sentieri/>



Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di riqualificazione e manutenzione ordinaria e straordinaria della rete escursionistica che interessa le sette isole dell'Arcipelago Toscano sulla base del "Piano di manutenzione della rete sentieristica del PNAT" e che si estende complessivamente per circa 500 km.

Tali attività sono state realizzate attraverso uno stanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di fondi per la riqualificazione della rete sentieristica dei Parchi Nazionali per le Isole Elba, Giglio, Giannutri e Capraia e grazie al coinvolgimento di professionisti e associazioni di volontariato locali per la tutela e valorizzazione del territorio.

Per gli interventi sulle altre isole importante è la collaborazione con le Amministrazioni Penitenziarie competenti per le Isole Pianosa e Gorgona e con il Reparto Carabinieri Biodiversità di Follonica per l'Isola di Montecristo.

Tutta la rete sentieristica del Parco Nazionale è percorribile in sicurezza ed è accessibile da smartphone o tablet, con la possibilità di visualizzare e scaricare gratuitamente la cartografia ufficiale, costantemente monitorata e aggiornata, attraverso la app Avenza Maps, utilizzabile su dispositivi IOS e Android.

Attraverso Avenza vengono fornite tutte le informazioni dettagliate su percorsi, livelli di difficoltà, consigli utili al fine di rendere l'escursione accessibile e sicura.



# Risultati

- Aggiornamento e pubblicazione delle nuove carte dei sentieri Avenza per le Isole di Capraia e del Giglio.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria condotta lungo i sentieri delle sette isole che costituiscono il PNAT
- Realizzazione di una brochure dedicata ai sentieri del Parco di Capraia, con 7 itinerari principali e punti di interesse.
- n. 2.000 copie guida tascabile spillata sui sentieri di Capraia.
- n. 18 pannelli sentieri di cui: n. 4 in alluminio e n. 4 in forex pannelli sentieri Capraia; n. 3 in alluminio e n. 3 in forex pannelli sentieri Giglio; n. 2 in alluminio e n. 2 in pannelli forex sentieri Giannutri.
- Rifacimento segnaletica orizzontale CAI su tutta l'Elba e posizionamento frecce segnaletica verticale settore 200; monitoraggio e piccola manutenzione ordinaria, manutenzione ordinaria e straordinaria via ferrata; progettazione, stampa e sostituzione n. 20 pannelli informativi.
- Allestimento della prima delle 8 tappe del percorso escursionistico "La Via dell'Essenza" in collaborazione con la Fondazione Acqua dell'Elba.



## Accordo con il Club Alpino Italiano per la promozione della rete sentieristica del PNAT

Sono proseguite le attività svolte in collaborazione tra Parco Nazionale e Club Alpino Italiano per la progettazione, la manutenzione, la promozione di un turismo responsabile ed eco-compatibile attraverso la rete escursionistica del Parco Nazionale e per rendere sempre più sicura la percorribilità di alcuni sentieri dell'Isola d'Elba sulla base dell'accordo approvato con deliberazione n. 61 del 29.11.2021.



## Interventi per la fruizione dell'Isola di Pianosa

Nel corso del 2023 sono stati avviati i lavori per la realizzazione dell'orto botanico presso la Casa dell'Agronomo. La fase iniziale ha comportato la raccolta di materiale vegetale con trapianto in vaso e la sistemazione dell'area dove è stato impostata la struttura stessa dell'orto botanico.



## Ampliamento campo ormeggi per la fruizione subacquea dell'isola di Giannutri - Progetto finanziato PNRR

L'Ente Parco ha partecipato alla definizione di un intervento per la tutela dei fondali dell'isola di Giannutri e per la valorizzazione dell'attività subacquea attraverso la messa in opera di un campo ormeggio per la fruizione subacquea dell'Isola di Giannutri, costituito da un totale di 26 boe, il cui scopo è quello di salvaguardare le biocenosi presenti presso i siti di immersione più frequentati dell'isola e di costituire anche un elemento di maggior sicurezza per gli utenti (centri immersione) e per i subacquei sportivi che a centinaia ne frequentano ogni anno le acque.

Il progetto è stato proposto nell'ambito della coprogettazione avvenuta con ISPRA, soggetto attuatore del progetto MER – Marine Ecosystem Restoration per il ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini”, che rientra nella misura M2C4, Investimento 3.5 “Ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Si prevede che gli interventi saranno completati entro il primo semestre 2026.





## 4.4 I progetti: Ambito economia e sviluppo sostenibile



## INDICE PROGETTI

Focus: Stazioni meteo	100	Gestione dell'accoglienza turistica all'isola Capraia e vendita servizi Parco	108
Focus: Autobus elettrici ai Comuni di Portoferraio, Capoliveri, Porto Azzurro e Rio	102	Gestione dell'accoglienza turistica all'isola del Giglio e vendita servizi Parco	108
Lavori di riqualificazione di strutture funzionali alla promozione del turismo sostenibile nell'Isola di Pianosa	104	Gestione dell'accoglienza turistica all'isola di Giannutri e vendita servizi Parco	108
Attività di marketing del territorio per uno sviluppo sostenibile	104	Gestione dell'accoglienza turistica all'isola di Gorgona e vendita servizi Parco	109
Fruizione subacquea	104	Gestione dell'accoglienza turistica all'isola di Pianosa e vendita servizi Parco	109
Progetto del nuovo centro servizi del Parco Nazionale Arcipelago Toscano nell'Isola di Giannutri	105	Organizzazione fruizione turistica sostenibile della Riserva Naturale Isola di Montecristo	109
Lavori per realizzazione magazzino ad uso del PNAT in località Albereto a Portoferraio	105		
Studio genetico per il recupero di antiche varietà orticole dell'Isola del Giglio	105		
Programmazione e gestione del calendario "Vivere il Parco 2023"	106		
Gestione dell'accoglienza turistica all'isola d'Elba e vendita servizi Parco	107		



## Stazioni meteo

### Isole interessate



IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO 2023

**38.000,00 €**

LINK DI APPROFONDIMENTO

<https://www.islepark.it/campagna-antincendio-boschivo-2/stazioni-meteo-aib/>



Nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano sull'Isola d'Elba sono state installate nella seconda metà del 2023 due stazioni meteorologiche progettate specificamente per supportare le previsioni meteo legate alle attività di prevenzione e gestione degli incendi boschivi. Questa iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione tra il Parco Nazionale, il Coordinamento Regionale della Protezione Civile e il supporto tecnico fornito da Dream Italia.

Il progetto, per un importo complessivo di 38.000 euro, è stato finanziato attraverso il bando ministeriale "Parchi per il Clima 2021" (capitolo 4.1), promosso dal Ministero dell'Ambiente, il quale mira a incentivare interventi sostenibili e strategie per contrastare i cambiamenti climatici all'interno delle aree protette nazionali. Le stazioni meteo rappresentano uno dei numerosi interventi pianificati dal Parco nell'ambito di questa iniziativa e si inseriscono nel percorso avviato nell'ambito del Piano Antincendi Boschivi con validità 2022-2026.

Le stazioni meteorologiche sono state posizionate in due punti strategici sull'Isola d'Elba per garantire un monitoraggio efficace del territorio e un tempestivo rilevamento degli incendi. La prima si trova sul Monte Calamita, scelta ideale per coprire il settore sud-orientale dell'isola, un'area particolarmente influenzata dai venti di scirocco che spesso alimentano gli incendi boschivi.

La seconda è stata installata sulla sommità del Monte Capanne, punto chiave per supervisionare la zona nord-occidentale. Su questa stazione è stata integrata anche una webcam ad alta definizione orientata verso nord-est, utile per individuare e monitorare eventuali focolai. La posizione sopraelevata del Monte Capanne offre una vista panoramica che consente un controllo efficace delle aree circostanti, tra cui l'abitato di Marciana e le zone sensibili agli incendi.

Entrambe le stazioni, oltre a fornire dati meteorologici, trasmettono immagini in tempo reale utilizzando sistemi avanzati di telecomunicazione.



## Risultati

Installazione di due stazioni meteorologiche, una sul Monte Calamita e una sul Monte Capanne che da settembre 2023 raccolgono:

- ❖ Dati generali su temperatura, umidità, punto di rugiada, indice di calore, pressione atmosferica, indice di raffreddamento.
- ❖ Dati su velocità e direzione del vento
- ❖ Dati su intensità della pioggia, intensità massima e pioggia totale delle ultime precipitazioni.





## Autobus elettrici ai Comuni di Portoferraio, Capoliveri, Porto Azzurro e Rio

### Isole interessate



Nell'ambito del programma di finanziamento denominato "Parchi per il Clima 2020" (capitolo 4.1), promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), è stato avviato un progetto mirato a favorire interventi innovativi per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici all'interno dei Parchi Nazionali italiani.

Tale iniziativa si avvale di risorse economiche provenienti dai proventi delle aste delle quote di emissione di CO<sub>2</sub>.

In collaborazione con i Comuni di Portoferraio, Capoliveri, Porto Azzurro e Rio, il progetto ha finanziato l'implementazione di un servizio di trasporto pubblico collettivo, appositamente pensato per il territorio incluso nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

Il servizio, svolto attraverso l'utilizzo di veicoli elettrici di piccole dimensioni progettati per adattarsi alle caratteristiche del paesaggio elbano, collega i principali parcheggi urbani e portuali (tra cui Portoferraio e Rio) con le varie località interne al territorio del Parco Nazionale.

Ciò ha permesso di istituire un sistema di mobilità sostenibile in ciascun Comune coinvolto, perseguendo l'obiettivo di ridurre il volume di traffico privato locale.

In questo modo, il progetto punta a incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico da parte dei visitatori, contribuendo così a una sensibile diminuzione delle emissioni inquinanti generate dal traffico veicolare.

Il sistema di trasporti permette di accedere agevolmente ai principali punti di interesse presenti nell'area parco.

Tra le destinazioni raggiungibili figurano la sede amministrativa del Parco Nazionale, numerosi ingressi ai sentieri escursionistici, attrazioni culturali quali il Museo Minerario di Capoliveri e quello di Rio, nonché alcune tra le spiagge più rinomate, tra cui Lacona, Calanova e Fornacelle. Questa iniziativa rappresenta un esempio concreto di integrazione tra sostenibilità ambientale, innovazione nei trasporti e valorizzazione turistica dei Parchi Nazionali.

### Risultati

- Consegna alle quattro amministrazioni comunali di Portoferraio, Capoliveri, Porto Azzurro e Rio di altrettanti pulmini 100% elettrici (batteria con una autonomia di funzionamento continuativo in esercizio di almeno 120 km) da 21 posti ciascuno e con pedana idraulica per disabili in coda.



## Lavori di riqualificazione di strutture funzionali alla promozione del turismo sostenibile nell'Isola di Pianosa

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di riqualificazione di alcune strutture funzionali alle attività di fruizione turistica dell'Isola di Pianosa; attraverso, nello specifico:

- La ristrutturazione del magazzino presso la piazza della chiesa che verrà destinato alle attrezzature utilizzate per le attività di sport outdoor promosse e condotte dalle Guide Parco.
- La ristrutturazione della scalinata e dei muri di accesso alla Casa dell'Agronomo.
- Il completamento delle fasi di progettazione in merito al recupero di una porzione dell'ex carcere di massima sicurezza denominato "Agrippa" da destinare a visite guidate.



## Attività di marketing del territorio per uno sviluppo sostenibile

Il Parco Nazionale ha proseguito le attività di revisione e di nuova produzione di stampati, brochure e dépliant informativi cartacei per dare corretto aggiornamento sulle modalità di fruizione delle isole e per promuovere la visita ai propri Centri di Educazione Ambientale, Case del Parco e InfoPark a supporto della programmazione e di promozione turistica dell'area naturale protetta. Le pubblicazioni del Parco Nazionale hanno coperto le isole di Capraia, Elba, Pianosa e Giglio, tutti gli spazi pubblicitari dei vari Comuni elbani per l'intera stagione da aprile a ottobre e molte strutture ricettive della costa tirrenica livornese e grossetana.

Il Parco ha inoltre partecipato con un proprio stand e personale dedicato al Festival "Capraia SmartIsland" all'isola di Capraia nel mese di maggio e a "Festambiente" a Rispeccia (GR) nel mese di agosto.



## Fruizione subacquea

L'Ente Parco gestisce attraverso il portale curato da Info Park le prenotazioni e le riscossioni dei ticket relativi alle aree di mare attrezzate per la fruizione subacquea con l'accompagnamento delle Guide, all'interno delle aree protette a mare del Parco Nazionale. In particolare, le opportunità di fruizione sono relative ad un campo boe all'Isola di Pianosa, ad uno a Giannutri e alla zonizzazione dell'area marina protetta di Capraia. Nel 2023 il numero dei Diving autorizzati a fare immersioni nel Parco è stato:

- Isola di Pianosa: 12 diving con 356 immersioni
- Isola di Capraia: 5 diving con 369 immersioni
- Isola di Giannutri: 5 diving (non sono state registrate prenotazioni di immersioni sulle boe, le immersioni fuori dalle boe non sono conteggiabili).



## Progetto del nuovo centro servizi del Parco Nazionale Arcipelago Toscano nell'Isola di Giannutri

Nel corso del 2023 è stato dato avvio alla realizzazione del nuovo centro servizi del Parco Nazionale Arcipelago Toscano nell'Isola di Giannutri attraverso l'affidamento alla ditta esecutrice e primi lavori di preparazione dell'area e delle fondazioni.



## Lavori per realizzazione magazzino ad uso del PNAT in località Albereto a Portoferraio

Nel 2023, l'edificio situato in località Albereto, nel Comune di Portoferraio, ottenuto in concessione dall'Agenzia del Demanio e ristrutturato nel 2022, stato definitivamente allestito e utilizzato come magazzino dell'Ente Parco.



## Studio genetico per il recupero di antiche varietà orticole dell'Isola del Giglio

L'accordo stipulato tra Parco Nazionale e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA) dell'Università di Pisa per il recupero e la caratterizzazione di queste varietà locali ha portato all'iscrizione al Repertorio Regionale delle risorse genetiche locali (LR 64/04) rilevate in di due antiche varietà dell'isola del Giglio, il "Cavolo Torso del Giglio" ed il "Pomodoro di Scasso" a gennaio 2023.

Si parla di antiche varietà locali, sviluppatesi in stretto rapporto con le specifiche condizioni pedoclimatiche dell'isola.

Proprio per questa loro adattabilità, sono sempre state coltivate in piccoli orti ricavati sui terrazzamenti che caratterizzano il paesaggio agricolo locale. Quest'ultimo è segnato da una cronica scarsità di risorse idriche e da terreni particolarmente scoscesi, vulnerabili a processi di degrado fisico, chimico e biologico.

Recuperare, analizzare e iscrivere queste due varietà nel Repertorio Regionale rappresenta un passo cruciale per scongiurare la perdita di un prezioso patrimonio genetico. Negli ultimi anni, infatti, queste risorse hanno subito un drastico calo, con un conseguente incremento del rischio di estinzione e uno scollegamento progressivo dalle tradizioni e dagli usi dell'antica comunità agricola dell'isola del Giglio.

## Programmazione e gestione del calendario “Vivere il Parco 2023”

Il 2023 ha visto importanti risultati per “Vivere il Parco” il calendario annuale delle attività promosse dal Parco Nazionale Arcipelago Toscano con la collaborazione degli Enti Locali, degli stakeholder, del mondo associazionistico, degli esponenti della ricerca scientifica e culturale, dei produttori delle isole, delle Guide Parco il cui obiettivo è far conoscere l’area protetta attraverso la fruizione e la valorizzazione di siti naturalistici, geologici, storici e culturali, la valorizzazione delle tipicità enogastronomiche e delle tradizioni locali.

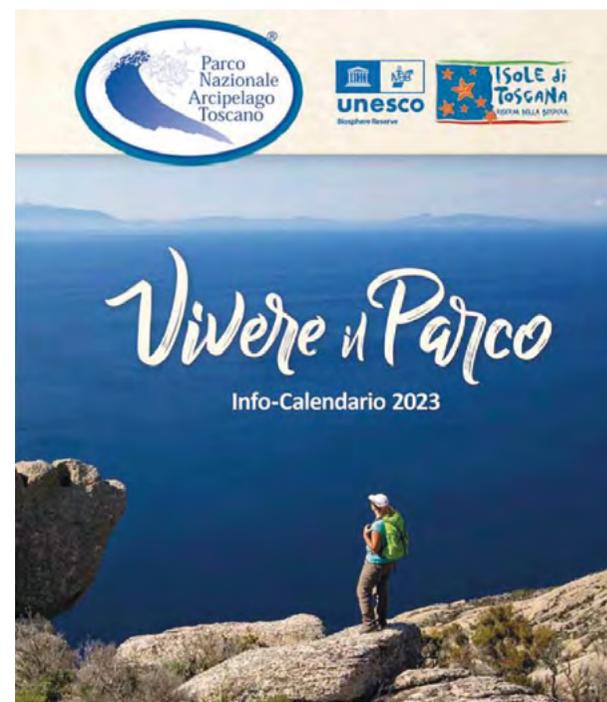
Numerose sono state le attività proposte con eventi e laboratori di animazione, di degustazione, sport, attività ricreative all’aria aperta, escursioni per adulti e bambini, laboratori di educazione ambientale e citizen science nelle varie isole e in un arco temporale ampio che va da marzo a fine ottobre, con una coda di eventi anche in pieno inverno, per incentivare sempre di più la destagionalizzazione in tutte le isole. Questi i principali risultati della fruizione turistico-naturalistica del 2023:

- ❖ € 274.412 di introiti per i ticket di accesso alle isole Gorgona, Pianosa e Giannutri.
- ❖ € 580.292 di introiti da visite guidate.
- ❖ oltre 2.700 giornate di servizio affidate alle Guide Parco.
- ❖ Per meglio quantificare il corposo lavoro di programmazione, si sono suddivisi gli eventi nelle sezioni che lo hanno composto:

Nome iniziativa	N. eventi
Inverno nel Parco	1
Walking Festival	49
Estate nel Parco (escluso Estate nel Parco junior)	176
Laboratori bambini (Compreso Estate nel Parco junior)	176
Visite guidate naturalistiche Giannutri	113
Visite guidate Montecristo	22
Visite guidate Gorgona	31
Giornate visita Volterraio	134
Giornate visita Villa Romana Giannutri	126
Giornate visita Mosaico Giannutri	70

Nella tabella seguente si riportano le giornate affidate complessivamente alle Guide Parco, comprensive sia delle attività di visita e fruizione dell’Area Protetta, sia le attività di carattere informativo e divulgativo svolte presso i CEA, gli InfoPark e tutte le strutture del PNAT.

Giornate affidate alle Guide Parco	N. di giornate guida
Isola d’Elba	646
Isola del Giglio	149
Isola di Giannutri	281
Isola di Capraia	125
Isola di Pianosa	1.264
Isola di Gorgona	46
Isola di Montecristo	201
<b>Totale</b>	<b>2.712</b>



## Gestione dell'accoglienza turistica all'isola d'Elba e vendita servizi Parco

### Gestione dell'accoglienza turistica all'isola d'Elba e vendita servizi Parco

Centro accoglienza turistica	Numero di eventi	Numero di partecipanti
Forte Inglese e NatLab	7 laboratori e visite guidate con piccole osservazioni	193
CEA di Lacona	121 attività tra cui laboratori per bambini, snorkeling, visite al sistema dunale	756
CEA di Rio	13 laboratori per adulti e bambini	134
CEA di Marciana	11 escursioni nell'ambito del progetto "Marciana racconta"	51
Fortezza del Volterraio	133 servizi di accompagnamento e/o guida	1.863



## Gestione dell'accoglienza turistica nell'isola di Capraia e vendita servizi Parco

Presso il complesso portuale de La Salata dell'isola di Capraia, dedicata agli ambienti che caratterizzano il Parco con particolare riferimento alla formazione geologica dell'Arcipelago Toscano e al Santuario dei Mammiferi Marini "Pelagos", opera una Guida Parco in collaborazione con il personale della locale Pro Loco.

### Dati accoglienza turistica presso l'isola di Capraia e vendita servizi Parco

Ingressi al CEA La Salata 4.974

Numero di eventi rivolti a bambini e adulti (escursioni tematiche, escursioni in barca e attività previste dal progetto Rete Natura) 143 (di cui n. 36 gratuiti e n. 107 a pagamento)

Numero di partecipanti agli eventi 1.251 partecipanti (n. 357 partecipanti eventi gratuiti e n. 894 partecipanti eventi a pagamento)

Numero immersioni registrate 369

## Gestione dell'accoglienza turistica all'Isola del Giglio e vendita servizi Parco

Presso la sede della Pro Loco del Giglio è attivo un punto informativo dedicato a far scoprire tutte le opportunità offerte dal Parco Nazionale, con un'attenzione particolare alle isole del Giglio e di Giannutri. Qui sono disponibili materiali promozionali e divulgativi, oltre alle cartine ufficiali per esplorare la rete di sentieri accessibile su entrambe le isole. La struttura include anche uno spazio espositivo, noto come "Casa del Parco" e situato al piano terra, dove i visitatori possono ammirare immagini delle straordinarie bellezze naturalistiche e archeologiche dell'area protetta. È inoltre possibile visionare un video dedicato al Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini "Pelagos" e approfondire temi legati agli ambienti naturali e al patrimonio culturale unico del Giglio e di Giannutri.

### Dati accoglienza turistica presso l'Isola del Giglio e vendita servizi Parco

Attività	Numero eventi	Numero partecipanti
Estate nel Parco	11	64
Walking Festival	2	15
Altre attività a pagamento	27	186

## Gestione dell'accoglienza turistica all'Isola di Giannutri e vendita servizi Parco

### Dati accoglienza turistica presso l'Isola di Giannutri e vendita servizi Parco

Attività	Numero eventi	Numero partecipanti
Visite Villa Romana	119	2179
Visite Mosaico di Giannutri	70	1693
Escursioni naturalistiche	113	355
Escursione giornaliera a Giannutri (che prevede visite alla Villa Romana, al Mosaico ed escursioni naturalistiche)	66	832



## Gestione dell'accoglienza turistica all'isola di Gorgona e vendita servizi Parco

### Gestione e vendita servizi Parco presso l'isola di Gorgona

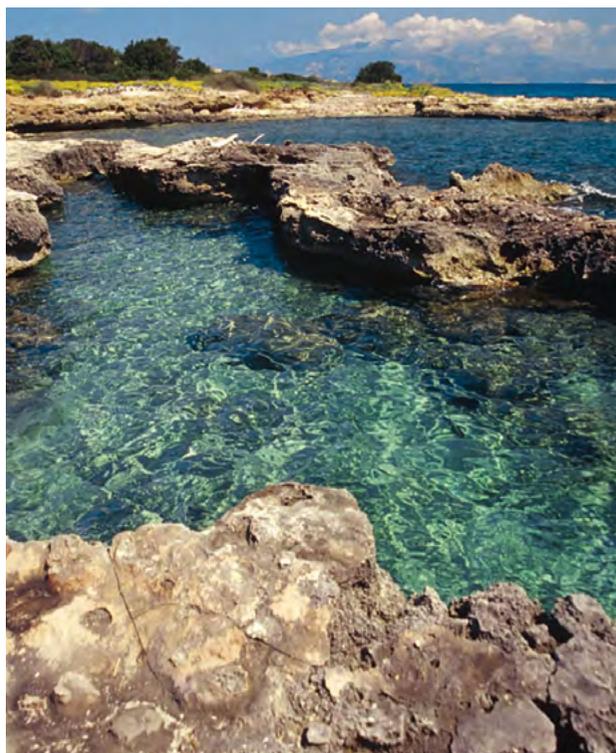
Attività	Numero eventi	Numero partecipanti
Escursioni presso l'Isola di Gorgona	31	909



## Gestione dell'accoglienza turistica all'isola di Pianosa e vendita servizi Parco

### Dati accoglienza turistica presso l'Isola di Pianosa e vendita servizi Parco

Attività	Numero eventi	Numero partecipanti
Servizi guidati	1.586	17.672
Immersioni	-	356



## Organizzazione fruizione turistica sostenibile della Riserva Naturale Isola di Montecristo

### Organizzazione fruizione turistica sostenibile della R. N. Isola di Montecristo

Attività	Numero eventi	Numero partecipanti
Visita guidata Isola di Montecristo	24	1649









**Coordinamento generale**

Maurizio Burlando (PNAT)

Aurora Ciardelli (PNAT)

**Progetto editoriale**

Agenzia Image

**Supporto tecnico-metodologico**

Punto 3 – Progetti per lo sviluppo sostenibile

**Fotografie**

Paolo Agnelli

Sabrina Agnesi

Maurizio Burlando

Alex Catardi

Aurora Ciardelli

Giulio Ferretti

Leonardo Forbicioni

Francesca Giannini

Fabio Guidi

Marco Isaia

Massimo Macherelli

Giulia Mo

Flavio Monti

Adriano Penco

Giampiero Porcheddu

Roberto Ridi

Paolo Varuzza

Riccardo Zamboni

Archivio Parco Nazionale Arcipelago Toscano

Fondazione Villa Romana Le Grotte

Si ringraziano tutti i dipendenti  
che hanno collaborato alla redazione  
del Bilancio di Sostenibilità 2023



[www.sostenibilita.islepark.it](http://www.sostenibilita.islepark.it)

